

BILANCIO CIVILISTICO 2015



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Vercelli, Via Nelson Mandela 4 presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di venerdì 24 giugno 2016 alle ore 9:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la Sala Congressi del Grand Hotel Dino di Baveno (VB) Corso Garibaldi 20 il giorno di sabato 25 giugno 2016 alle ore 9:30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio Consuntivo 2015 e relative relazioni e deliberazioni
2. Elezione del Consiglio di Amministrazione
3. Elezione del Collegio Sindacale
4. Determinazione degli emolumenti dei Consiglieri e Sindaci

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Dalle Rive Ernesto

Vice Presidente
Germiniani Renato
Nicolo Giuseppe

Consiglieri
Agio Giuliana
Barrina Antonietta
Besutti Rubes
Bocchetta Mario
Bosio Piero
Carabelli Enrica
Coero Borga Piergiuseppe
Cosenza Marinella
Costelli Armando
Dalla Vittoria Rossana
Danimarco Giuseppina
De Paoli Damiano
Di Lella Michele
Fiorello Sergio
Gillone Fabrizio
Gonella Giancarlo
Iseppi Rosa
Mannarino Tito Eugenio
Pigino Lucia
Pistolesi Claudio
Rinaldi Roberto
Ruga Alberto
Schipani Rita
Speranza Patrizia
Venturi Katia
Viarengo Gianlorenzo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Beltritti Stefano Pietro

Sindaci effettivi
Bosetto Carola
Passoni Pierluigi

Sindaci supplenti
Geromin Gabriella
Ogliario Gian Carlo

COMITATO DI DIREZIONE

Dalle Rive Ernesto
Germiniani Renato
Nicolo Giuseppe
Cossavella Massimo
Dettoni Patrizio
Ugazio Lucia

Lazzeretti Andrea *

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

* in qualità di invitato

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA	7
CONSIDERAZIONI GENERALI	9
FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2015 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6	15
LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO	16
1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI	17
1.1 Le vendite e la gestione commerciale	17
1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori	28
2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE	34
2.1 Informazioni e servizi ai Soci	34
2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite	36
2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità	39
3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI	40
3.1 Il deposito a risparmio dei Soci finanziatori	40
4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	42
4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.	42
4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo	43
5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI	45
5.1 L'attività sociale	45
6) CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	48
6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi	48
7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE	51
8) LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI	53
8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi	53
8.2 Valorizzazione delle risorse umane	66
9) ALTRE INFORMAZIONI	72
9.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.	72
9.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.	72
PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI	79

BILANCIO AL 31.12.2015	81
Stato Patrimoniale	84
Conto Economico	88
NOTA INTEGRATIVA	91
1) PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE	93
2) COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO STATO PATRIMONIALE	99
ATTIVO	99
2.1 B Immobilizzazioni	99
2.2 C Attivo Circolante	113
2.3 D Ratei e Risconti attivi	119
PASSIVO	120
2.4 A Patrimonio netto	120
2.5 B Fondi per rischi ed oneri	122
2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124
2.7 D Debiti	125
2.8 E Ratei e risconti passivi	128
2.9 Conti d'ordine e garanzia	129
3) COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO CONTO ECONOMICO	131
3.1 A Valore della produzione	131
3.2 B Costi della produzione	135
3.3 C Proventi ed oneri finanziari	140
3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie	143
3.5 E Proventi ed oneri straordinari	145
3.6 Imposte sul reddito dell'esercizio	146
4) ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI	151
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	156
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	158
REVISIONE LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE	160

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione sulla gestione cooperativa

(art. 2428 Codice Civile ed art.2 legge 59/92)

Consiglio di Amministrazione
del 16 aprile 2016

CONSIDERAZIONI GENERALI

Care socie e cari soci,

l'esercizio 2015, come potrete apprezzare leggendo le relazioni che trattano i dati principali del nostro bilancio, è stato un anno di importanti cambiamenti che hanno riguardato l'insieme della Cooperativa e per cui si è voluto e ci si è impegnati a inquadrare nel percorso del nostro Piano Strategico, che si propone di individuare e mettere in pratica tutte quelle innovazioni necessarie, nelle modalità di offerta, di sviluppo e nelle politiche di servizio e prezzo, a fronteggiare questa lunga fase di difficoltà socio economica della nostra regione e, più in generale, del sistema Paese, che ancora presenta al suo interno segnali contrastanti con deboli, debolissimi, segnali di inversione del ciclo economico e produttivo.

Il Piano Strategico di Nova Coop, approvato dal nostro Consiglio di Amministrazione, è stato realizzato completamente all'interno della Cooperativa, senza ricorrere all'ausilio di consulenze, sfruttando e capitalizzando il lungo e complesso lavoro che abbiamo fatto, a partire dal 2008, di investimento sulle nostre risorse per consentire che tutte, al di là dei ruoli agiti, potessero concorrere con la loro competenza e la loro energia alla definizione delle strategie più generali di Nova Coop.

E' stato un percorso innovativo, impegnativo e, a tratti, anche difficile, la cui conclusione è stata resa possibile grazie all'alto livello di professionalità e abnegazione, che questo lavoro ha evidenziato essere presenti in Cooperativa e che ci incoraggia circa la possibilità di raggiungere gli sfidanti obiettivi che il piano stesso contiene.

Da tempo avevamo opportunamente evidenziato come la crisi stesse modificando in profondità il comportamento all'acquisto dei nostri Soci e dei consumatori. Avevamo addirittura detto che la crisi ci avrebbe consegnato, al termine della stessa, un consumatore nuovo, con nuovi stili di vita, più orientato al risparmio e più attento alla ricerca di consumi coerenti alla crescente attenzione, alla salubrità del cibo e al rapporto fra alimentazione e benessere individuale. Un consumatore più sobrio, attento agli sprechi e teso a essere maggiormente protagonista, che esercita con maggiore consapevolezza il proprio diritto alla scelta.

Per queste ragioni abbiamo modificato, con importanti investimenti di cui troverete puntuale riscontro sia nella relazione relativa alla gestione che in quella afferente le politiche commerciali, la nostra politica di offerta, riducendo in maniera importante le offerte promozionali e proponendo una convenienza molto forte a scaffale, per le quali indagini indipendenti ci hanno segnalato come la catena con i punti di vendita più convenienti in Italia. Abbiamo infine rafforzato la proposta e il peso del prodotto a marchio Coop, inteso come vero testimone della nostra capacità di coniugare, ai livelli più elevati, qualità, prezzo e sicurezza di ciò che si consuma.

Si è trattato di una reazione alla crisi non semplicemente volta a difenderci dalla stessa adagiandoci in un trend negativo che riguardava tutte le imprese del settore ma, al contrario, che ha cercato di far diventare la crisi stessa una occasione per gestire al meglio la Cooperativa, rendendola più efficiente e provando a determinare, nel nostro agire quotidiano, quei cambiamenti necessari al miglioramento della nostra capacità di offerta e di presidio del territorio piemontese.

Al di là di quanto ci consegna il risultato di margine operativo netto, che pur appare in flessione rispetto al 2014, il consuntivo del bilancio 2015 ci conferma che l'obiettivo è stato raggiunto. Abbiamo sostanzialmente confermato le nostre quote di mercato, aumentato il numero di scontrini e il numero di pezzi venduti.

In un contesto di generalizzato abbassamento dei prezzi di tutta la nostra rete, il dato ci dice che abbiamo soddisfatto più consumatori e abbiamo venduto più prodotti nell'offerta di tutti i giorni, al di fuori delle spinte promozionali, raggiungendo il nostro obiettivo di dare convenienza ai nostri Soci e ai nostri clienti, non rinunciando al nostro abituale livello di servizio e potenziando la percezione, da parte degli stessi, della centralità nella nostra offerta del nostro prodotto a marchio.

La centralità del prodotto a marchio e della nostra capacità di sostenerlo è stata per altro testimoniata dalla realizzazione del nuovo e innovativo store "Fiorfood", negozio che abbiamo aperto in pieno centro storico di Torino sul finire del 2015, contribuendo al recupero di una delle più belle e celebri gallerie

della Città.

Questo negozio, pensato e progettato come vetrina dell'alta qualità della nostra offerta e fortemente incentrato su tutte le linee del prodotto a marchio, da Tutela a Fiorfiore, con una integrazione profonda fra ristorazione, vendita, e la libreria a marchio Coop, ha rapidamente incontrato il consenso dei consumatori e dei turisti che affollano il centro cittadino avvicinandoli alla cooperazione, alle sue proposte e ai suoi valori.

Un 2015, quindi, straordinariamente impegnativo per le politiche commerciali che, pur scontando l'ingente investimento di margine a favore di Soci e consumatori, cui abbiamo con soddisfazione destinato più di 10 milioni di euro, segnala un risultato della gestione caratteristica in piena area positiva, che concorre all'utile di bilancio e che è stato raggiunto grazie allo sforzo di tutti i nostri lavoratori.

Come potrete apprezzare leggendo le relative relazioni, il risultato netto finale contiene al suo interno anche l'importante concorso dell'area immobiliare e dell'area finanziaria, determinando un quadro nel quale tutte e tre le gestioni hanno concorso in positivo all'utile di esercizio.

L'importante contributo a tale risultato dato dalla gestione finanziaria segnala una competente azione svolta dalla relativa area aziendale e recepisce al suo interno anche il frutto della nostra partecipazione al Gruppo Unipol e va contestualizzato nella positiva situazione dei mercati registrata nel 2015. E' bene ricordare che il dato finanziario, per quanto importante, è figlio di scenari la cui determinazione non è esclusivamente nelle nostre disponibilità. Scenari, appunto, che presentano forti incertezze legate agli andamenti globali dei mercati finanziari e dell'economia, influenzati da fenomeni, quali ad esempio il terrorismo, che incidono nelle nostre vite accrescendo il già presente senso di precarietà e incertezza verso il futuro. Per questi motivi, opportunamente, il Consiglio di Amministrazione ha invitato la Direzione della Cooperativa a concentrare la propria attenzione sull'efficientamento dei processi produttivi, a partire da quelli che condividiamo nel nostro Consorzio assieme ai colleghi di Coop Liguria e Coop Lombardia, sulla riduzione dei costi generali e all'innalzamento della nostra capacità di produrre ricchezza dalla gestione caratteristica. Tale invito, coerente con gli obiettivi che ci assegna il piano strategico, dovrebbe vedere la sua concreta realizzazione già a partire dall'esercizio in corso, in cui prevediamo un significativo aumento del risultato derivante dalla gestione caratteristica.

Il risultato dell'area immobiliare ci conforta sulla validità delle scelte organizzative adottate e lo stesso va inquadrato in un'area di sinergie più ampie, in particolare con l'area commerciale, che rende tale risultato ancor più rilevante di quanto semplicemente riportato nel dato semplicemente legato all'area specifica.

Un anno nel quale, pur in un difficile contesto economico, aggravato dalle tensioni derivanti dalla crescente minaccia terroristica e dal fenomeno migratorio che impongono scelte di civiltà e non egoistiche politiche di chiusura, la Cooperativa ha saputo realizzare una positiva performance di bilancio determinando anche le condizioni affinché, rispetto ad alcune poste storicamente fonte di sofferenza per i nostri risultati quali quelle derivanti delle Società di natura commerciale partecipate assieme ad altre imprese del sistema Coop, si determinassero già nel corso dell'esercizio 2015, per potersi concretizzare poi nel 2016, le condizioni per il superamento delle stesse.

Ancora, un anno nel quale abbiamo sperimentato con ottimi risultati le nostre politiche di welfare aziendale, ulteriormente arricchitesi nel 2016. Un anno in cui si è determinata la chiusura nella giornata del Primo Maggio e nelle festività natalizie, in coerenza con la volontà di dare ai lavoratori del gruppo Nova Coop un segnale di attenzione importante. Queste scelte, operate dalla Direzione aziendale, hanno dunque voluto testimoniare, da un lato, la consapevolezza dell'impegno richiesto ai nostri lavoratori e, dall'altro, l'evidenziarsi di una accresciuta attenzione nei loro confronti e di una strategia volta a realizzare, quando è possibile e senza penalizzare il servizio offerto ai Soci e ai clienti dei nostri negozi, politiche che sempre più diano al lavoro in Coop un positivo segno distintivo.

Abbiamo dunque rafforzato l'"impresa" non rinunciando a essere Cooperativa, sviluppando le nostre tradizionali attività svolte dai presidi Soci, sostenendo in maniera tangibile le istituzioni scolastiche, sviluppando nuovi progetti volti a far crescere una nuova leva di Soci attivi, anagraficamente e culturalmente più giovani, sviluppando e rafforzando l'impegno in progetti di solidarietà quali, ad esempio, il "BUON FINE" e incrementando il mercato intercooperativo favorendo con la nostra azione lo sviluppo

della vera cooperazione a discapito di quella spuria.

Un bilancio, per concludere, di assestamento e di tenuta, che ci consente di presentare ai Soci una Cooperativa solida, capace di tutelare gli interessi dei Soci e dei clienti, di investire sul margine per dare convenienza, con un importante raccolta di prestito Sociale, adeguatamente garantito dal patrimonio aziendale, e capace di sviluppare importanti iniziative coerenti con i propri valori, pianificare nuove e importanti iniziative di sviluppo, di consolidare i propri organici e incrementare l'occupazione.

Per questi motivi, dunque, possiamo considerare l'esercizio 2015 come l'ennesimo mattone che posiamo nella costruzione di una Cooperativa sempre più forte, capace, dinamica e innovativa, che si pone l'obiettivo di essere leader nel combattuto mercato che presidia, autorevole nel dibattito nazionale e capace di coniugare al meglio Socialità e imprenditorialità.

L'andamento della gestione

L'anno che si è appena concluso ha visto in Italia una ripresa economica decisamente molto graduale. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta lentamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si sono affiancati segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1 per cento sui dodici mesi. Le aspettative delle famiglie, che nel 2015 hanno nuovamente stentato a sostenere la ripresa dei consumi in beni di consumo e durevoli, prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, destinato però a rimanere su livelli estremamente contenuti. Per comprendere appieno come tali andamenti possano avere influito sui risultati della nostra Cooperativa è però necessario analizzarli alla luce di quelle che, fra le altre, sono state le strategie di intervento per il rilancio della politica commerciale. Mai come nel 2015, infatti, la gestione caratteristica è stata sottoposta a forte tensione in relazione al processo di riorganizzazione dell'area commerciale e al fortissimo investimento in convenienza operato su tutta la rete a partire da gennaio, in coerenza con quanto a livello nazionale è stato definito in termini di riposizionamento competitivo del sistema coop. Il quadro dettagliato di tali interventi e dei loro effetti viene rimandato all'ampia disamina delle vendite e della gestione commerciale presente al paragrafo 1.1 di questa relazione e alle diverse tabelle riportate nella nota integrativa allegata al presente bilancio.

In sintesi, pur a fronte di una espansione nominale del fatturato, riconducibile ad una significativa crescita delle vendite in volume e dal consolidamento di un intero anno di vendite della stazione di carburanti di Pinerolo che nel 2014 aveva contribuito con un solo mese di vendite, il risultato della gestione caratteristica ha scontato un sensibile arretramento fermandosi, comunque in area positiva, ad un valore di 2,2 milioni di euro. Pesa, nei fatti, l'investimento in termini di margini di contribuzione effettuato dalla rete di vendita tradizionale (Supermercati e Ipermercati) in applicazione delle strategie di riposizionamento commerciale sopra accennate e che complessivamente è pesata più di 10 milioni di euro. A controbilanciare questo significativo impegno hanno contribuito pressoché tutte le principali aree di spesa, ed in particolare la gestione del personale, la manutenzione e i servizi, che hanno permesso di fermare l'arretramento del risultato della gestione caratteristica per 6,7 milioni di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni strumentali, nel 2015, sono rimasti sotto la soglia dei 40 milioni di euro permettendo così di destinare parte dell'autofinanziamento al rientro della posizione finanziaria netta, dopo aver speso più di 48 milioni di euro fra ammortamenti e svalutazioni e consolidando tutti i fondi destinati alla tutela della Cooperativa nei confronti di futuri rischi.

La gestione finanziaria ha vissuto un esercizio di risultati particolarmente positivi consolidando un risultato superiore a 30 milioni di euro grazie alla performance delle attività di trading e di proventi da partecipazioni. All'interno di un quadro nazionale che ha visto il valore del prestito sociale ridursi di più del 3,5%, la nostra Cooperativa ha segnato una sostanziale tenuta del volume (+0.83%) a fronte dell'apertura di circa 1.500 nuovi rapporti che, alla fine del 2015, evidenziavano un valore medio del deposito sociale di 9.115 euro per libretto. Per un maggiore dettaglio relativo alla gestione finanziaria, si fa rimando a quanto meglio dettagliato nella sezione dedicata della nota integrativa al bilancio 2015.

La gestione straordinaria chiude con un saldo negativo per effetto dell'intervento sulla svalutazione di

tre immobili non strumentali il cui valore ha subito un adeguamento di circa 8 milioni e che, a differenza dello scorso anno, non ha trovato compensazione in proventi di natura straordinaria di analogo valore.

Il risultato ante imposte, che incorpora dunque un risultato negativo delle partite straordinarie per circa 8 milioni di euro, vale 16,5 milioni di euro che, dopo avere speso imposte per 6,1 milioni di euro, determina un risultato netto di 10,4 milioni di euro, di quasi 900 mila euro inferiore al risultato ottenuto nel 2014.

Il cash flow generato nell'esercizio è stato superiore a 58 milioni di euro ed è stato destinato a coprire per intero gli investimenti in immobilizzazioni strumentali e alla riduzione della posizione finanziaria netta per circa 18 milioni.

Per concludere, il bilancio 2015 rappresenta una sostanziale "tenuta" che non impedisce di accantonare nuovamente risorse nel patrimonio dei Soci per circa 10 milioni di euro, in un anno in cui alle sfide di una situazione macroeconomica che non accenna a stabilizzarsi si sono affiancate scelte strategiche responsabili e consapevoli, operate dal Consiglio d'Amministrazione e dal Gruppo Dirigente, orientate alla prudenza di bilancio, alla solidarietà e, soprattutto, al rilancio della capacità della cooperativa di adeguarsi ad un mercato che muta rapidamente e drasticamente.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero. 2 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le imprese controllate e collegate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per tutte le società controllate non si sono avuti movimenti degni di segnalazione e tutte hanno intrattenuto normali rapporti con la controllante. La società Sviluppo Dora s.r.l. ha subito una svalutazione al fine di allineare il valore della partecipazione ai valori di patrimonio netto.

In tema di società collegate, nel corso del 2015 si è proceduto alla liquidazione della società collegata LIMA S.r.l. i cui effetti sono riscontrabili nella sezione della nota integrativa relativa ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni finanziarie. Le società collegate Assipiemonte '96 S.r.l. e Librerie Coop S.p.A. hanno subito delle svalutazioni al fine di allineare il valore della partecipazione ai valori del patrimonio netto. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

Operazioni nei confronti delle parti correlate ex articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile

Le operazioni nei confronti delle parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nova Coop, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, ha aderito al regime di Trasparenza fiscale triennale nei confronti delle partecipate Librerie Coop S.p.A. e Distribuzione Roma S.r.l. dal 2014 al 2016. In presenza di tale regime di natura fiscale, l'imputazione dei redditi (perdite), delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta e gli acconti versati sono in capo alle società partecipanti in relazione alla quota di partecipazione agli utili di ciascuno. Nel 2015 le società partecipate hanno realizzato perdite fiscali per complessivi euro 22.480.927 che hanno determinato un beneficio fiscale per Nova Coop di circa 751 mila euro.

Le politiche del personale

Nel corso del 2015 Nova Coop ha avviato, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione, una serie di azioni che hanno visto coinvolti tutti gli enti aziendali: un processo straordinario di riposizionamento competitivo, un'articolata manovra di riqualificazione dei nostri punti vendita di più grandi dimensioni potenziando però l'offerta complessiva con l'individuazio-

ne di partner qualificati, la diffusione su tutta la rete di soluzioni tecnologicamente avanzate, l'avvio di iniziative per migliorare il radicamento della base sociale ed anche il coinvolgimento diretto dei giovani, lo sviluppo di nuovi formati di vendita, ma anche un piano di azioni concrete di coinvolgimento dei nostri lavoratori.

Obiettivo del piano strategico è proprio quello del rafforzamento della nostra distintività nel rapporto con i lavoratori, così che il lavorare in Coop possa divenire sempre più un elemento vero e apprezzabile di valore aggiunto per le nostre persone.

In coerenza a questo obiettivo primario, nel 2015 si sono quindi consolidate e realizzate le azioni di supporto al cambiamento avviato negli scorsi anni e che proprio in questo esercizio ha visto il completamento del disegno organizzativo presentato ad inizio 2014.

La direzione commerciale unica, raccogliendo l'apprezzamento per il lavoro di accentramento avviato nel 2014, ha realizzato altre iniziative di centralizzazione di alcune attività con particolare attenzione all'area pricing, prima decentrata sulla rete. Ed è proprio questo l'esempio di coerenza di azioni tra le diverse attività aziendali, in quanto la politica di convenienza non si sarebbe potuto realizzare in modo così efficace se non si fosse contemporaneamente realizzata la modifica organizzativa dell'ufficio pricing, inserendo figure provenienti dai due canali di vendita e individuando uno strumento comune e aderente al territorio.

La Direzione Risorse Umane e Servizi Amministrativi ha completato e dato gambe alla sua struttura non più suddivisa per canale, ma per area di competenza, offrendo alla rete vendita, unificando iper e super, una più preparata e dinamica interlocuzione sulla parte gestionale e relazioni sindacali e un'area formazione e selezione, anch'essa intercanale, in grado di mettere a fattore comune le esigenze di completamento formativo dell'intera rete vendita.

La Direzione Tecnica e Patrimonio ha effettuato un'attenta redistribuzione delle funzioni interne, potenziando e acquisendo professionalità sempre più qualificate e accorpando alcune attività sotto lo stesso servizio, al fine di efficientare il lavoro di chi opera nella sede centrale. In questo percorso si è potuto sviluppare nuovamente lo scambio di professionalità tra rete e sede, offrendo opportunità di crescita e di sviluppo di nuove conoscenze a lavoratori dei punti vendita che, con la loro presenza in questa Direzione aziendale, possono sicuramente contribuire alla comprensione delle esigenze della rete e alla ricerca delle soluzioni ai problemi dei punti vendita.

Nel corso del 2015 si è completato il disegno organizzativo aziendale con la costituzione dell'area Internal Audit alle dirette dipendenze della Presidenza avente come scopo e funzione principale l'assistere il management aziendale nella valutazione dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno.

Sempre in ottica di sviluppo si sono affrontate le nuove aperture, dal FiorFood a Carmagnola, e le ristrutturazioni della rete vendita, che hanno consentito sia una redistribuzione degli organici più efficiente sia la crescita di nuove professionalità e competenze indispensabili per metter in pratica gli impegni dei prossimi anni.

Ma l'impegno assunto con il piano di sviluppo si spingeva oltre. Infatti il 2015 ha visto l'avvio dell'innovativo Piano di Welfare aziendale Nova Coop.

Se le attuali riflessioni del governo si stanno orientando a stimolare le aziende che investono risorse per compensare quello che oggi viene definito welfare primario, ovvero quella parte di servizi che lo Stato mette a disposizione del cittadino per garantirne il benessere, la nostra Cooperativa, con più di un anno di anticipo, ha formalizzato nel proprio piano strategico l'obiettivo di accrescere il benessere dei propri lavoratori, rispondendo alle loro esigenze e stimolando in modo consistente la loro partecipazione.

Dai risultati emersi dalla fase di ascolto (questionari e focus) conclusa al termine del 2014, la Cooperativa ha identificato le aree prioritarie su cui concentrare le azioni di welfare.

Attraverso il portale del Welfare "NoiNovacoop" interamente dedicato ai dipendenti, le persone possono trovare in un luogo unico tutte le informazioni che mirano a incrementare lo "stare bene" in azienda.

Abbiamo raggruppato in quattro aree tutte le iniziative volte ad aumentare il senso di appartenenza in

Nova Coop e a soddisfare le esigenze espresse e evidenziate dai lavoratori come prioritarie.

L'area della PERSONA è finalizzata a supportare il progetto di vita del nostro dipendente facendo sì che questo si integri in modo virtuoso con il progetto professionale. Il portale diventa così il luogo unico dove i lavoratori trovano tutte le informazioni relative alle aspettative e ai permessi di cui possono usufruire, possono trovare informazioni circa il sistema previdenziale integrativo Previcoper e possono trovare le indicazioni per far conoscere all'azienda il loro talento perché possa essere condiviso coi colleghi ed avere una maggiore visibilità.

L'area del RISPARMIO si occupa invece di far ottenere vantaggi economici ai dipendenti e questo avviene attraverso una percentuale di sconto del 5% su una spesa massima di 4.000 euro e attraverso tre buoni del 10% su una spesa di 150 euro; nel primo anno di attività abbiamo stimato di aver generato un risparmio per i nostri dipendenti di 700.000 euro. Abbiamo poi offerto convenzioni relative alla mobilità, alle assicurazioni, alla telefonia, al benessere, ai cinema o grandi parchi di divertimento e per queste ultime opportunità è stato possibile stimare, per difetto, altri 250.000 euro di risparmio.

Nel progetto di welfare un'attenzione particolare è stata dedicata alla FAMIGLIA dei nostri dipendenti, la terza area che compone il piano di welfare. Dal questionario emergeva una richiesta particolare di supporto allo studio dei figli dei dipendenti e così è stato creato un "prestito libri" e sono state erogate 110 borse di studio per un valore di 50.000 euro.

Attraverso iniziative come queste abbiamo potuto aggiungere alla parola "valore" un significato ancora più forte, quello della partecipazione e del coinvolgimento. All'evento delle borse di studio hanno partecipato più di 200 persone a cui sono stati presentati i progetti sociali che la Cooperativa promuove nei confronti dei giovani sul territorio.

Sempre in tema di coinvolgimento è stato organizzato nel 2015 il primo Open – Day famiglie presso il nostro ipermercato di Crevoladossola. I dipendenti dell'ipermercato, per un giorno hanno presentato ai loro figli e ai loro parenti il lavoro che svolgono con l'obiettivo di avvicinare e far conoscere la Cooperativa per quegli aspetti che i familiari sentono spesso raccontare, ma non possono conoscere direttamente.

Il quarto pilastro del piano di welfare è rappresentato dall'area SALUTE, in cui comprendiamo l'importante piano sanitario integrativo Coopersalute a cui la Cooperativa iscrive, pagando la quota di adesione, tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato e permette ai dipendenti di usufruire di prestazioni sanitarie quali prestazioni di odontoiatria, ricoveri per interventi chirurgici, o visite specialistiche.

Grazie al piano di welfare sono state poi stipulate convenzioni vantaggiose con cliniche odontoiatriche in cui anche i familiari dei dipendenti possono usufruire delle prestazioni con prezzi vantaggiosi, oppure le convenzioni con centri sportivi, palestre e centri benessere.

Nel 2015 è stata lanciata un'importante campagna informativa di sensibilizzazione sulla tematica dell'obesità e del diabete cui seguirà nel 2016 un investimento su visite specialistiche.

Il benessere del lavoratore passa inoltre da altre importanti decisioni che la cooperativa ha preso nel corso del 2015 come quella di mantenere chiusi i nostri punti vendita durante la giornata del 1° maggio e durante le festività natalizie.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2016 – ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6

Mai come quest'anno il preventivo è stato formulato in condizioni di forte incertezza e cambiamento. Il contesto in cui opera l'azienda è infatti in continuo divenire e gli elementi di preoccupazione sono molti:

- la crisi economica e finanziaria da cui l'economia mondiale fa fatica ad uscire
- la crisi in medio oriente ed il terrorismo internazionale che minacciano le certezze dei cittadini e lo stile di vita occidentale
- la crisi politica dell'Europa che di fronte alle nuove sfide economiche e umanitarie non è in grado di esprimere una leadership unitaria e forte
- le incertezze e le criticità del nostro sistema che fatica a trovare nuove modalità di governance in un mercato che chiede più qualità e flessibilità nel soddisfare i bisogni dei consumatori
- la capacità di innovare ed di darsi il giusto tempo per misurare gli effetti delle scelte strategiche messe in campo.

Nel mese di novembre, quando furono approvate le Linee guida di budget, il Consiglio di Amministrazione confermò le scelte adottate nel Piano strategico:

- efficientamento della macchina ed investimento in convenienza per uscire dalla crisi più forti e competitivi
- innovazione nei format e nell'assortimento per poter agganciare la ripresa candidandoci a coprire nuovi spazi di mercato o ad assorbire una quota importante della ripresa dei consumi.

Sulla base di queste indicazioni e coerentemente con gli impegni del Piano Triennale, approvato a dicembre 2015, è stato predisposto un budget ambizioso che coniuga una giusta dose di realismo con una indispensabile quantità di fiducia nei risultati che le azioni messe in campo nel corso dello scorso anno inizieranno a consolidare. In particolare la manovra sui prezzi, le arene competitive, la ridefinizione delle campagne promozionali, il riposizionamento dei punti vendita di più grandi dimensioni, l'innovazione tecnologica, l'efficientamento dei processi di rete.

Le principali voci del preventivo 2016 sono:

Vendite, 1.085 milioni di euro, dei quali 45 relativi ai carburanti.

Costo del lavoro, 13%, in linea con il consuntivo 2015.

Costi di funzionamento, 3,7%, in riduzione rispetto allo scorso anno.

Margine operativo netto, 8,8 milioni di euro, pari allo 0,8% in linea con gli obiettivi del Piano Triennale.

Margine operativo lordo, 56 milioni di euro, pari al 5,2%.

Budget finanziario, 25,3 milioni di euro.

Risultato ante imposte, dovrebbe superare i 34 mil di euro. Le imposte e le tasse dovrebbero subire un'importante riduzione a seguito della diversa imposizione IRES determinata dalla composizione del risultato finanziario.

Investimenti, 48,6 milioni di euro, pari al 62,6% del cash flow preventivato al netto delle partite straordinarie di 77,6 milioni di euro.

Prestito sociale, la raccolta prevista è di 20 milioni di euro.

LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

... **“La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione.**

La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori.

Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori”

Dall' articolo 4 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

“ La Cooperativa si propone di:

- 1. fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
- 2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
- 3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei soci;**
- 4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
- 5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
- 6. contribuire a tutelare l'ambiente;**
- 7. intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.” ...**

1 FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

Il 2015 si inserisce in un contesto di anni difficili per i consumi. Abbiamo registrato il rafforzarsi di comportamenti virtuosi volti alla razionalizzazione delle modalità e dei processi di acquisto, che sono ormai entrati nell'abitudine del consumatore.

Alla minor disponibilità di denaro ha fatto riscontro un'attenzione alla riduzione degli sprechi, una propensione ad acquistare per il consumo di breve periodo evitando acquisti, anche convenienti, che comportano la creazione di scorte. Un modello di gestione degli acquisti che privilegia fortemente la proposta di convenienza quotidiana a scapito delle proposte promozionali tradizionali. Si è ormai consolidata una modalità virtuosa nella gestione degli acquisti che oggi privilegiano prodotti con un conveniente rapporto tra qualità e prezzo, prodotti rispettosi dell'ambiente, salubri, etici, biologici.

Questi anni di crisi ci hanno stimolato a ricercare azioni e comportamenti per reagire e riconquistare quote di un mercato in veloce trasformazione non solo nella domanda ma soprattutto nell'offerta, con nuovi canali distributivi sia fisici che virtuali.

Per reagire ai forti cambiamenti in atto in questi anni la Direzione Commerciale ha sviluppato politiche commerciali coerenti e funzionali a migliorare la propria offerta per confermare gli obiettivi del Piano Strategico di Novacoop sull'essere LEADER, CONVENIENTI, PRODUTTIVI e RADICATI. Le politiche sono state modulate in funzione di questi obiettivi: il 2015 sarà ricordato come l'anno del riposizionamento competitivo funzionale allo sviluppo della massima convenienza nel nostro territorio per rafforzare la leadership di prezzo nei punti vendita Novacoop, ricercando coerenza nella proposta tra i canali Iper e Super. La manovra sui prezzi ha interessato tutto il reparto del Grocery industriale (alimentare, chimico, freschi e surgelati) attraverso l'intervento di abbassamento dei prezzi su oltre 4.100 prodotti delle Marche Industriali e delle oltre 1700 referenze del nostro Prodotto a Marchio Coop (PAM) nelle diverse declinazioni dei Mondì Coop, con conseguenti effetti in tutte le altre referenze trattate. L'intervento ha comportato un investimento di 13,5 milioni di euro di cui hanno beneficiato i nostri Soci nelle loro spese ma che ha prodotto per la Cooperativa significativi risultati di vendite e scontrini. A fronte dell'importante investimento la Direzione ha operato per ricercare l'equilibrio della Redditività di Rete, base di partenza per la realizzazione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale e, pertanto, in taluni casi differiscono lievemente dai dati rappresentati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

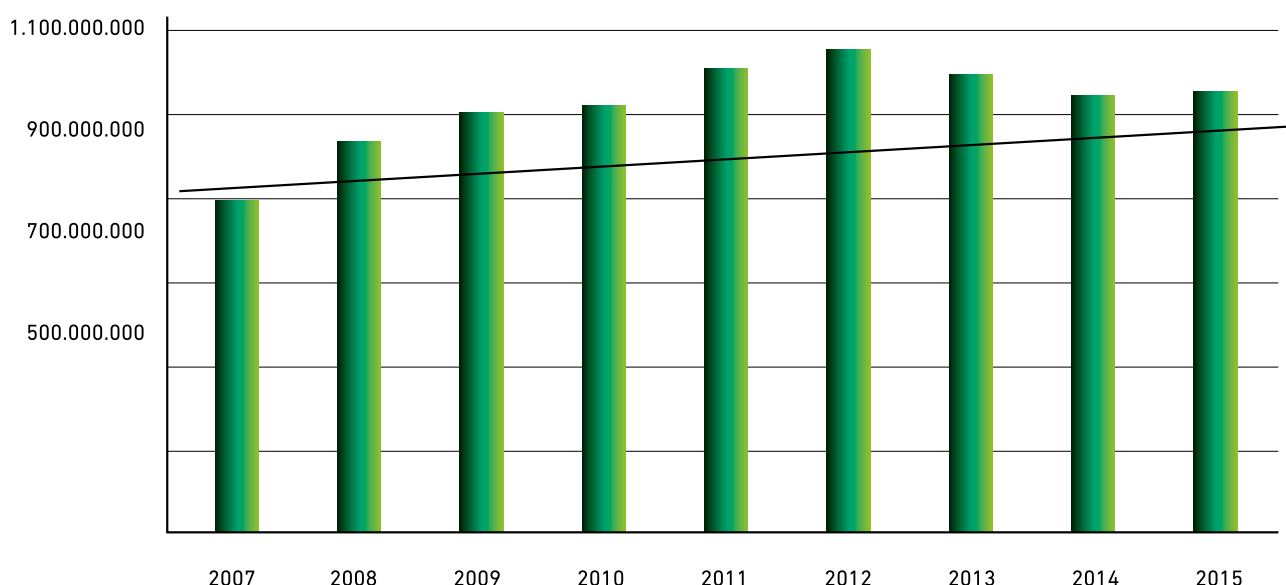
Le vendite della rete, nel 2015, consolidano un valore pari a 1,025 miliardi di euro in assoluto, confermando il fatturato 2014 e realizzando una crescita del +0,03% sul budget previsto. Il dato in omogeneo risulta di 830,6 milioni, (+0,06% su 2014 e +0,24% sul budget); il canale Iper ha sviluppato vendite per 504,9 milioni di euro (+1,14% su 2014 e +0,44% sul budget); il canale Super 325,6 milioni di euro (-1,57% su 2014 e -0,08% su budget). Dopo alcuni anni, in cui la quota di vendite promozionali ha evidenziato una costante crescita, a parità di condizioni d'offerta, il 2015 ha registrato un'inversione di tendenza. Si è passati percentualmente da vendite in promozione del 26% del 2014 al 20% del 2015, con una crescita del peso delle vendite in continuo che nel 2015 passa all'80% contro il 74% del 2014: la strategia adottata ha aumentato la fidelizzazione a discapito dei frequentanti occasionali interessati solo agli acquisti promozionali. Nel 2015, rispetto al 2014, a rete assoluta gli scontrini in Novacoop risultano +2,7% (Iper +3,3% e Super +1,6%); la spesa media risulta, in confronto al 2014, pari a -2,6% (Iper -3,1% e Super -1,6%).

I dati espressi sono frutto di una serie di eventi, in particolare la manovra nazionale sul riposizionamento dei prezzi del continuo, che ha visto Novacoop investire pesantemente più di 13,5 milioni di euro, ha prodotto un importante recupero nel numero di Soci e clienti che effettuano acquisti all'interno delle

nostre strutture. Al tempo stesso, la diminuzione del valore del pezzo medio ha abbattuto, pur vendendo un numero di pezzi superiore all'anno scorso, il valore dello scontrino medio, condizionando anche il risultato di vendite con una deflazione media di rete del -1,47% e punte, nelle arene particolarmente competitive, superiori ai 4,3 punti percentuali. Inoltre, con effetto su entrambi i canali, i nuovi insediamenti distributivi della concorrenza, realizzati nel corso dell'anno, hanno contribuito ad inasprire ulteriormente la competizione e l'offerta commerciale nella regione.

Il risultato di Novacoop è da ritenersi positivo in particolare se confrontato anche al sistema COOP Nazionale (9 grandi cooperative) che registra in omogeneo una perdita del -1,19% sul 2014.

Vendite rete



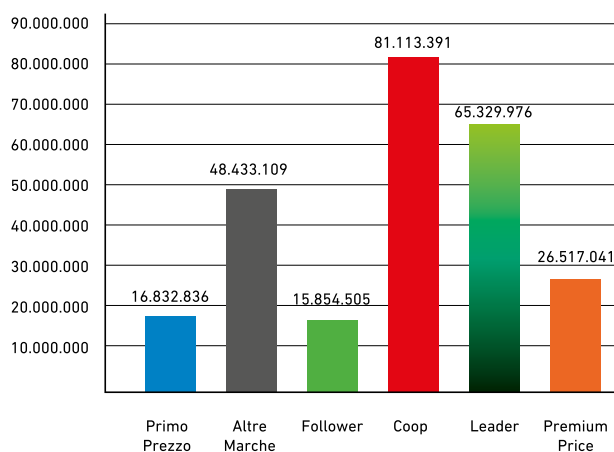
Grocery industriale

La diminuzione dei prezzi (PREZZI BASSI SEMPRE) si è particolarmente concentrata sul grocery. Le vendite in continuo del grocery della rete sono illustrate nella tabella seguente: nel 2015 rispetto al 2014 i pezzi venduti sono aumentati di ben 35,6 milioni (+16,3%) ed il fatturato di 41,7 milioni di euro (+10,3%). Il valore complessivo medio del pezzo è diminuito del -5,1% sul totale rete a conferma della diminuzione dei prezzi operata dalla cooperativa in favore dei Soci. A beneficiare di questa crescita il PAM che aumenta i pezzi venduti del 33,7%, seguita dalle Marche Industriali +25,9% (Leader con +10,9% e Premium +15%) e dai cosiddetti Primi Prezzi (prodotti discount) con +23,6%. A valore assoluto di pezzi venduti nel 2015 il PAM con 81,1 milioni di pezzi è il primo, seguito dalle Marche Leader 65,3 milioni. Il grafico "% pezzi composizione carrello grocery no promo" illustra come su 100 pezzi no promo venduti nei diversi ruoli, nel carrello del nostro Socio Cliente il PAM rappresenta con il 31,9% il più acquistato, seguito dalle Marche Leader 25,7%, dalle Altre Marche 19,1% e dalle Marche Premium 10,4%.

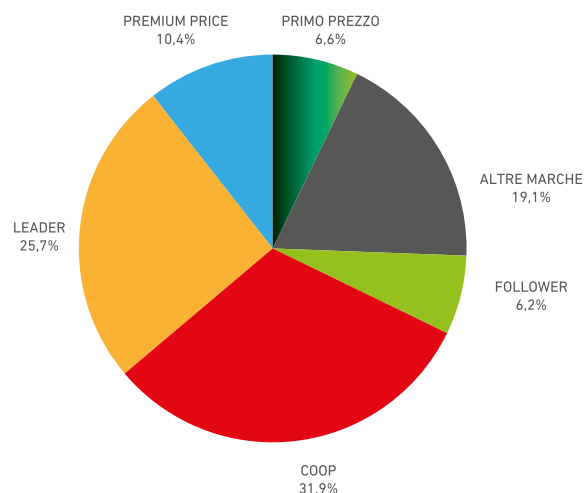
TOTALE GROCERY INDUSTRIALE

		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Premium Price	Totale
2015	Fatturato	12.832.341	98.064.960	27.845.244	123.837.313	131.397.938	51.832.733	445.898.687
	Quantità	16.832.836	48.433.109	15.854.505	81.113.391	65.329.976	26.517.041	254.129.449
2014	Fatturato	10.635.155	97.144.226	27.107.113	96.241.933	125.067.162	47.933.244	404.175.853
	Quantità	13.622.791	47.377.754	14.860.142	60.650.077	58.901.005	23.063.959	218.529.871
Delta Valore	Fatturato	2.197.186	920.734	738.132	27.595.380	6.330.776	3.899.488	41.722.834
	Quantità	3.210.045	1.055.355	994.363	20.463.314	6.428.971	3.453.082	35.599.579
Delta %	Fatturato	20,7%	0,9%	2,7%	28,7%	5,1%	8,1%	10,3%
	Quantità	23,6%	2,2%	6,7%	33,7%	10,9%	15,0%	16,3%
	Prezzo Medio	(2,4%)	(1,3%)	(3,7%)	(3,8%)	(5,3%)	(5,9%)	(5,1%)
2015	Fatturato %	2,9%	22,0%	6,2%	27,8%	29,5%	11,6%	100,0%
2014	Quantità %	2,6%	24,0%	6,7%	23,8%	30,9%	11,9%	100,0%
2015	Fatturato %	6,6%	19,1%	6,2%	31,9%	25,7%	10,4%	100,0%
2014	Quantità %	6,2%	21,7%	6,8%	27,8%	27,0%	10,6%	100,0%

N° pezzi venduti grocery no promo

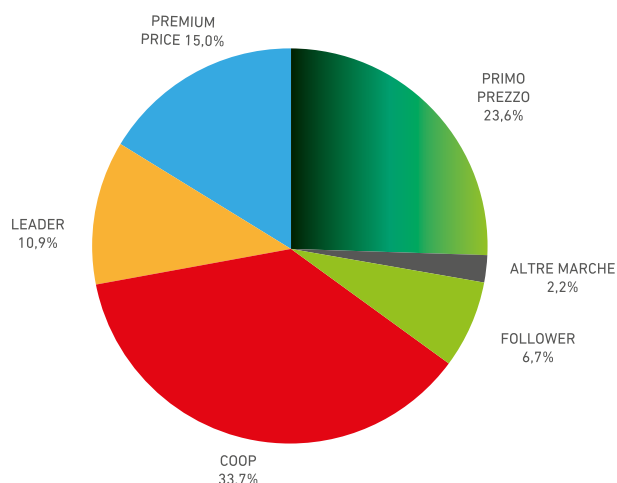


% pezzi composizione carrello grocery no promo

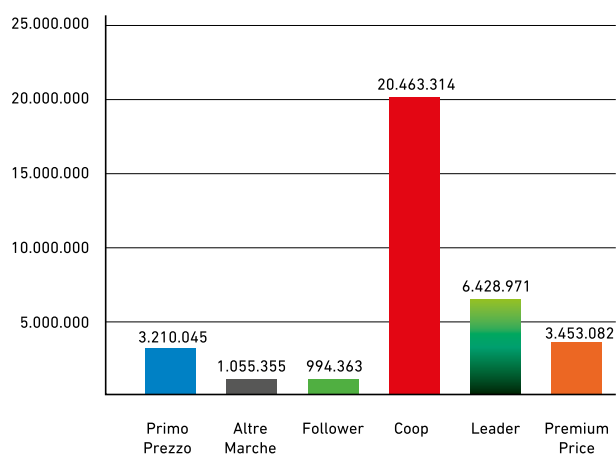


I grafici seguenti illustrano come rispetto al 2014 siano aumentati i pezzi venduti in valore assoluto e percentuale nei diversi ruoli.

Crescita % pezzi venduti grocery no promo sul 2014



Crescita quantità pezzi venduti no promo sul 2014



Il Prodotto a Marchio

Un particolare focus sul PAM che caratterizza la nostra insegna e ne veicola la distintività attraverso i valori contenuti nei differenti Mondi del prodotto a marchio: CONVENIENTE, BUONO, SICURO, ETICO ed ECOLOGICO. Il 33,7% di crescita rispetto al 2014, pari a circa 20,5 milioni di pezzi venduti in più, si è concentrata sulla linea Tutela (+32,2%) che si conferma la più venduta, con segnali importanti di crescita sui Mondi Fior Fiore (+59,7%), ViviVerde (+35,1%) e gli altri Mondi che compongono la gamma e che i nostri Soci stanno conoscendo ed apprezzando come si evince dalla tabella.

TOTALE PRODOTTO A MARCHIO COOP NEI DIVERSI MONDI GROCERY INDUSTRIALE

		Fior Fiore	ViviVerde	Bene.Si	Crescendo	Club 4-10	Solidal	Tutela	Totale
2015	Fatturato	11.440.436	10.311.259	3.306.479	1.653.007	321.322	1.431.266	95.373.865	123.837.634
	Quantità	4.066.887	5.590.768	1.982.501	679.645	203.672	741.992	67.848.126	81.113.592
2014	Fatturato	8.005.732	7.770.300	2.517.270	1.323.621	331.507	1.085.611	75.207.893	96.241.933
	Quantità	2.546.945	4.138.182	1.456.606	456.368	195.638	545.169	51.311.170	60.650.077
Delta Valore	Fatturato	3.434.704	2.540.960	789.209	329.386	(10.185)	345.655	20.165.972	27.595.702
	Quantità	1.519.943	1.452.586	525.896	223.277	8.034	196.823	16.536.956	20.463.515
Delta %	Fatturato	42,9%	32,7%	31,4%	24,9%	(3,1%)	31,8%	26,8%	28,7%
	Quantità	59,7%	35,1%	36,1%	48,9%	4,1%	36,1%	32,2%	33,7%
	Prezzo Medio	(10,5%)	(1,8%)	(3,5%)	(16,1%)	(6,9%)	(3,1%)	(4,1%)	(3,8%)
2015	Fatturato %	9,2%	8,3%	2,7%	1,3%	0,3%	1,2%	77,0%	100,0%
2014	Fatturato %	8,3%	8,1%	2,6%	1,4%	0,3%	1,1%	78,1%	100,0%
2015	Quantità %	5,0%	6,9%	2,4%	0,8%	0,3%	0,9%	83,6%	100,0%
2014	Quantità %	4,2%	6,8%	2,4%	0,8%	0,3%	0,9%	84,6%	100,0%

Freschissimi

Anche i freschissimi influenzano il valore della spesa media ma l'effetto sui prezzi di vendita è legato soprattutto alla variazione di costo per motivi climatici o di produzione più o meno abbondante. In questi settori la presenza della produzione controllata da COOP è ampiamente rappresentata dall'offerta dei freschissimi della filiera produttiva certificata a marchio COOP, che garantisce l'assoluta qualità attraverso le attente pratiche di allevamento e coltivazione controllate all'origine: le carni rosse rappresentano oltre il 90% del fatturato delle medesime e l'ortofrutta oltre il 60%, valori che fanno aumentare considerevolmente le quote del nostro prodotto d'insegna sul fatturato e sulla quantità venduta: questo è il valore aggiunto e distintivo che COOP può dare in termini di qualità e competitività.

Le vendite dei freschissimi segnano un incremento nel totale Rete rispetto al 2014, pari al +2,06% in valore assoluto e +2,54% in volumi, negli Iper rispettivamente del +2,48% e del +3,51%, nei Super +1,39% e +1,14%.

Nelle carni rosse, la riduzione dei consumi è un trend difficile da contrastare, compensato comunque dalla crescita dei reparti ortofrutta e pescheria anche per effetto delle nuove tendenze alimentari.

Non Alimentari

Il contesto di mercato del non alimentare nella Grande Distribuzione continua a subire perdite per la presenza di strutture di vendita altamente specializzate e dello sviluppo del commercio virtuale. Particolarmente in difficoltà i settori elettrodomestico-elettronica e abbigliamento che si stanno sviluppando verso l'offerta delle grandi superfici specializzate e l'e-commerce in cui si concentra il 90% del mercato della domanda. Questi trend di consumo hanno generato nel 2015 perdite del -13% nella rete nazionale Iper. Alla manovra sui prezzi si affianca l'azione di riposizionamento di prodotto distributivo di alcune strutture, dettata dal cambiamento dei mercati ormai maturi, o acquistati sempre più attraverso le nuove tecnologie o competitor altamente specializzati e dalla domanda del consumatore rispetto alla nostra offerta merceologica. Questa azione ha coinvolto nel 2015, 4 Ipermercati dove, la riduzione dell'area vendita, ha consentito di integrare partner specializzati, accrescendo complessivamente l'offerta commerciale e allo stesso tempo migliorando l'efficienza delle varie strutture interessate.

Pertanto le vendite 2015 in Rete segnano sul 2014 un arretramento del -5,33% in valore assoluto e del -3,06% in pezzi: nell'Iper rispettivamente -5,45% e -3,06%, nei Super -4,56% e -3,07%.

Pricing e competitività

Nel 2015 è continuata la ricerca di efficienza ed efficacia attraverso l'ottimizzazione dei presidi comuni di Sede.

La formulazione dei prezzi di vendita del Grocery Industriale è stata trasferita in sede nell'ufficio Pricing, questo ha permesso di dare coerenza alla proposta di CONVENIENZA di Novacoop, il cui scopo è la ricerca della leadership o coleadership verso l'insegna concorrente ed il prodotto distributivo presente come da obiettivo del Piano Strategico 2015-2020. Si sono costruite dopo attente analisi 36 Arene Territoriali in cui sono inseriti gli Iper ed i Super che operano in mercati caratterizzati da consumi e competitori uguali. Si sono confermati i concorrenti storici di riferimento nei territori e se ne sono individuati dei nuovi, in particolare nei discount e nelle insegne che trattano esclusivamente i prodotti per animali o i prodotti per la casa e la persona. Si è lavorato nella ricerca della maggiore convenienza sui prezzi delle Marche Industriali, per contrastare la Grande distribuzione e gli Specializzati, sui prodotti da primo prezzo trattati dai Discount. Sui prezzi del PAM si è operato abbassando i prezzi ed uniformandoli nei canali Iper e Super, con l'obiettivo di accrescerne le quote di mercato e aumentare la fidelizzazione all'insegna. L'azione complessiva "PREZZI BASSI SEMPRE" sul Grocery ha permesso alla Cooperativa di essere riconosciuta, nel 2015, come l'insegna più conveniente nei territori in cui opera Novacoop. La rivista "Altro consumo" ha pubblicato a settembre l'indagine di convenienza che ci ha visto leader nelle province in cui operiamo, il continuo monitoraggio dei concorrenti di riferimento, l'analisi dei territori, ci permetteranno di confermare la nostra competitività anche nel 2016.

Nella seconda metà dell'anno 2015, si sono aperti i tavoli di lavoro, terminati a fine anno, per centralizzare i prezzi dei freschissimi e le promozioni. Il nuovo processo di formulazione del prezzo porterà ulteriori benefici in termini di convenienza per i nostri Soci/Clienti ottimizzando peraltro i processi organizzativi in Cooperativa tra rete e sede.

Margini e sue componenti

Nel 2015 il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale del ricavo dalle merci vendute, si attesta su un valore percentuale inferiore al 2014 per l'effetto della forte manovra di diminuzione dei prezzi che la cooperativa ha messo in campo per rafforzare la leadership di insegna sui competitor e tutelare il potere di acquisto dei Soci.

Gli impatti sul margine sono stati contenuti grazie ai recuperi ottenuti da una buona gestione da parte della rete sulle merci.

Infatti, la voce perdite conosciute che annovera tra di esse gli scaduti e le rotture, è passata dallo 0,27 % del 2014 allo 0,24% del 2015 con un recupero in valore assoluto di circa 320 migliaia di euro sulla rete. Anche sul fronte delle perdite sconosciute, le cosiddette differenze inventariali che comprendono anche la voce furti, si è registrato un risultato eccellente pari a -0,21%, con un recupero di circa 1,65 milioni di euro su quanto preventivato, migliorando anche il risultato ottenuto nel 2014.

La riduzione del dato negli ultimi anni è frutto dei gruppi di lavoro dedicati, che hanno visto il coinvolgimento e la sensibilizzazione della rete vendita sul tema, nonché il loro impegno quotidiano.

PROSPETTO ANDAMENTO DISPERSIONI (DIFFERENZE INVENTARIALI + PERDITE CONOSCIUTE) 2012-2015

									INDICI base 100 anno 2012			
	DISP. 2012	INC. % DISP.	DISP. 2013	INC. % DISP.	DISP. 2014	INC. % DISP.	DISP. 2015	INC. % DISP.	2012	2013	2014	2015
IPERMERCATI	(4.096.312)	(0,59%)	(3.484.960)	(0,51%)	(3.420.208)	(0,50%)	(2.860.125)	(0,42%)	100	85	83	70
IPER OMOGENEO	(4.096.312)	(0,59%)	(3.484.960)	(0,51%)	(3.262.640)	(0,49%)	(2.629.827)	(0,41%)	100	85	80	64
SUPERMERCATI	(2.741.162)	(0,75%)	(1.832.863)	(0,51%)	(1.601.981)	(0,47%)	(1.755.539)	(0,51%)	100	67	58	64
SUPER OMOGENEO	(2.671.268)	(0,74%)	(1.767.833)	(0,50%)	(1.589.029)	(0,47%)	(1.705.888)	(0,51%)	100	66	59	64
TOTALE RETE	(6.837.474)	(0,64%)	(5.317.823)	(0,51%)	(5.022.189)	(0,49%)	(4.615.664)	(0,45%)	100	78	73	68
TOT. RETE OMOGENEO	(6.767.580)	(0,64%)	(5.252.793)	(0,51%)	(4.851.669)	(0,48%)	(4.335.715)	(0,44%)	100	78	72	64

Gestione delle risorse umane

Nel 2015 abbiamo continuato a lavorare sulle capacità di gestire al meglio il capitale umano, coinvolgendo le persone nella ricerca delle soluzioni ai problemi e nel confronto sui temi della politica commerciale. Ci ha guidato l'analisi dei processi, delle soluzioni ottimali e di eccellenza esistenti nei due Canali al fine di estenderli su tutta la rete, per dare coerenza comportamentale, per migliorare le performance aziendali ed i risultati.

Riteniamo inoltre importante investire energie nella valutazione delle persone, sia per quanto riguarda le prestazioni professionali che il potenziale, in modo da individuare un vivaio di futuri capi da sviluppare.

Nel Canale Iper, in relazione alla riorganizzazione della Direzione commerciale e della conseguente centralizzazione di alcune attività, si sono svolti degli incontri che hanno coinvolto tutti i Direttori e Capi Settore dei 16 Ipermercati, finalizzati all'analisi delle nuove aspettative dei ruoli e delle possibili conseguenti azioni formative. Ha quindi preso avvio un importante progetto denominato "Rete-Sede" che ha visto coinvolti, in una prima fase di costruzione e sviluppo dell'attività, gli stessi Direttori e Capi Settore di Iper. Si sono analizzate le aree relative al mondo degli Assortimenti, delle Promozioni, della Comunicazione, del Personale e dei Processi, con lo scopo di migliorare l'efficienza organizzativa e l'efficacia del risultato. Dopo una prima elaborazione, che ha evidenziato i temi da approfondire, analizzare e migliorare per poter ottimizzare la gestione complessiva, sono state coinvolte, all'interno del progetto, tutte le figure di sede e di rete con l'obiettivo di condividere un percorso unico che consentirà di gestire in maniere più uniforme i 2 canali di vendita con una maggior sinergia e condivisione degli obiettivi e dei risultati con la sede.

Nel canale supermercati, nel 2015, ha preso avvio il progetto sulle tecniche di vendita e comportamentali orientate al cliente che ha coinvolto 15 punti vendita e oltre 600 dipendenti. Nel 2016 saranno coinvolti altri 15 negozi con l'intento di completare il progetto coinvolgendo tutta la rete vendita super entro il 2017.

Costo del Lavoro

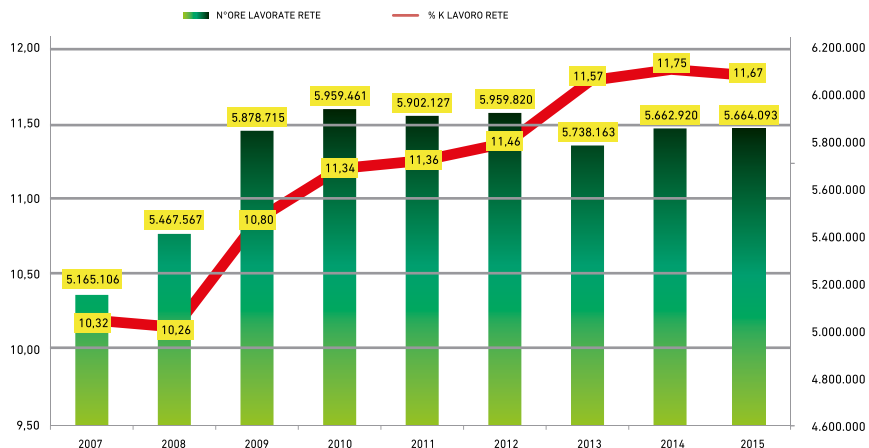
Il numero di ore lavorate nella Rete si è attestato su 5.664.093 ore lavoro con una crescita di 1.174 ore rispetto al 2014. Il dato è particolarmente positivo per il fatto che concorrono al monte ore totale l'iper di Collegno per 6 mesi, i super di Carmagnola per 3 mesi e di Torino Molise per 8 mesi. Inoltre nel corso del 2015 l'aumento dei pezzi venduti pari a 35 milioni ha comportato maggior attività di caricamento. Nel canale Iper le ore lavoro sono diminuite di 35.540 e nel canale Super incrementate di 36.714, con le incidenze rispettivamente dell'11,44% negli Iper e 12,12% nei Super. Il costo del lavoro si assesta su un 11,67%, contro l'11,75% del 2014 e con un recupero sul budget del 0,12%.

In termini monetari assoluti il costo totale di rete si attesta su 119 milioni di euro. Rispetto al budget e all'anno passato, in totale sono stati risparmiati circa 0,8 milioni di euro.

La riduzione di ore è stata possibile grazie alle nuove implementazioni e ottimizzazioni delle casse fast-lane in alcuni punti vendita del canale Iper e alle ottimizzazioni delle aree vendita degli Iper ridotti. Nel canale super l'integrazione del banco macelleria ai banchi assistiti gastronomia e forneria ha permesso di raggiungere economie di scala nei processi.

Per entrambi i canali sono state messi in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi.

Ore lavorate rete



- **Redditività commerciale dei canali**

La gestione commerciale nelle sue performance produce il risultato della Redditività della Rete, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Netto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica alla cui composizione concorrono le altre Direzioni Aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

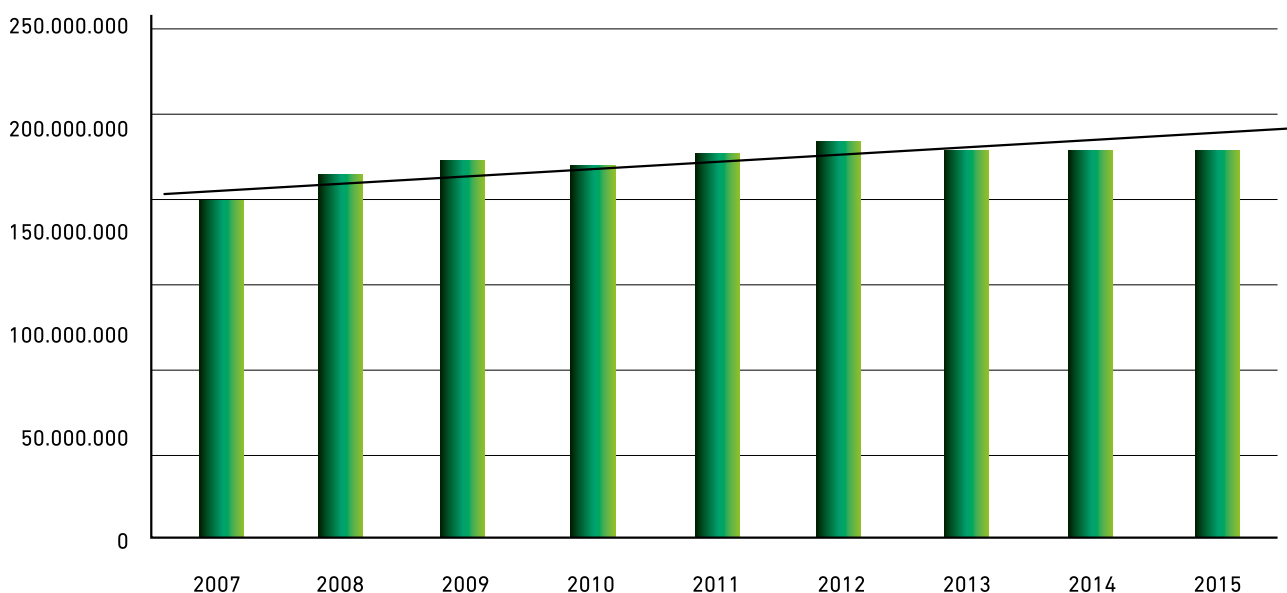
Il risultato della rete è stato di circa 180,11 milioni di euro, pari al 17,6% contro il 18,5% del 2014 e il 18,4% di preventivo.

Nel canale iper la redditività ha segnato il 18% come valore percentuale, contro il 18,7% del 2014 e del budget 2015.

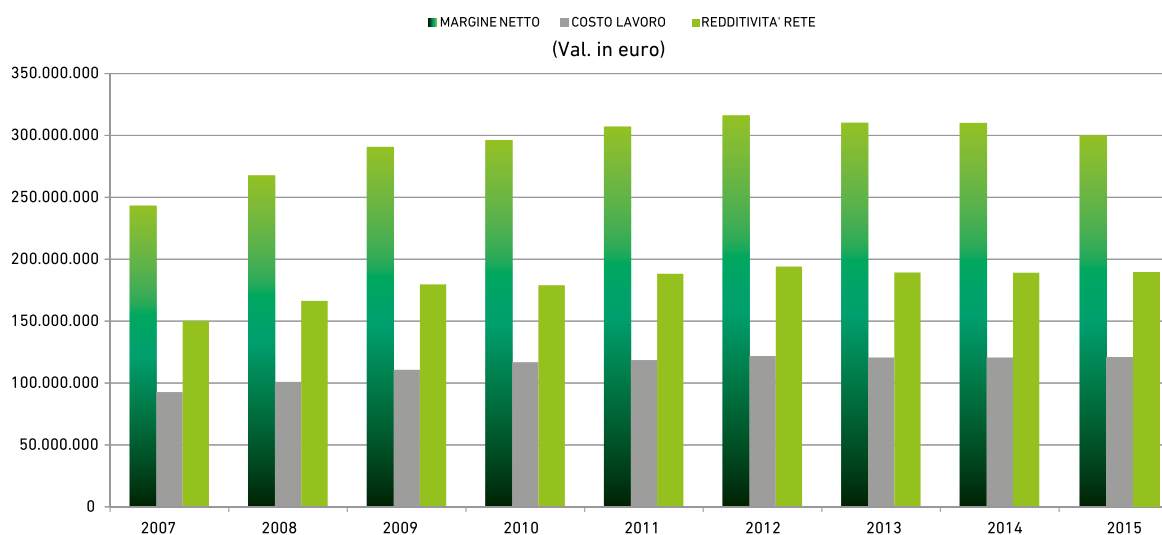
Nel canale super la redditività ha segnato il 16,8% come valore percentuale, rispetto al 18,2% del 2014, inferiore al budget fissato al 17,7% (-0,7%).

I risultati del 2015 dei due canali sono in linea con l'obiettivo del piano industriale triennale 2015-2017.

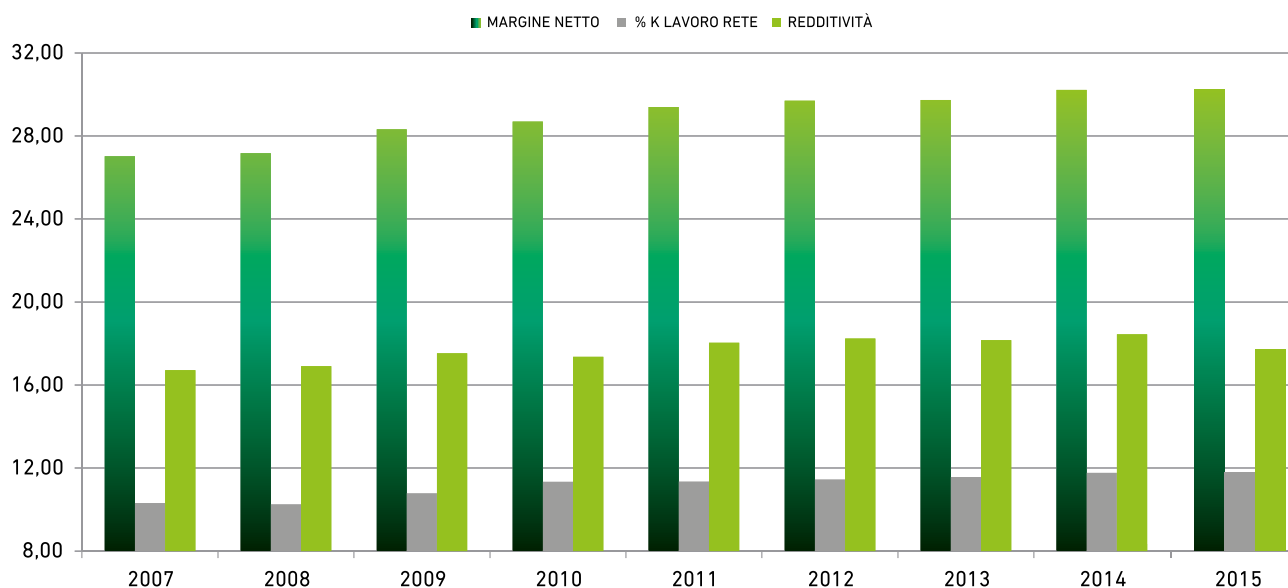
Redditività rete



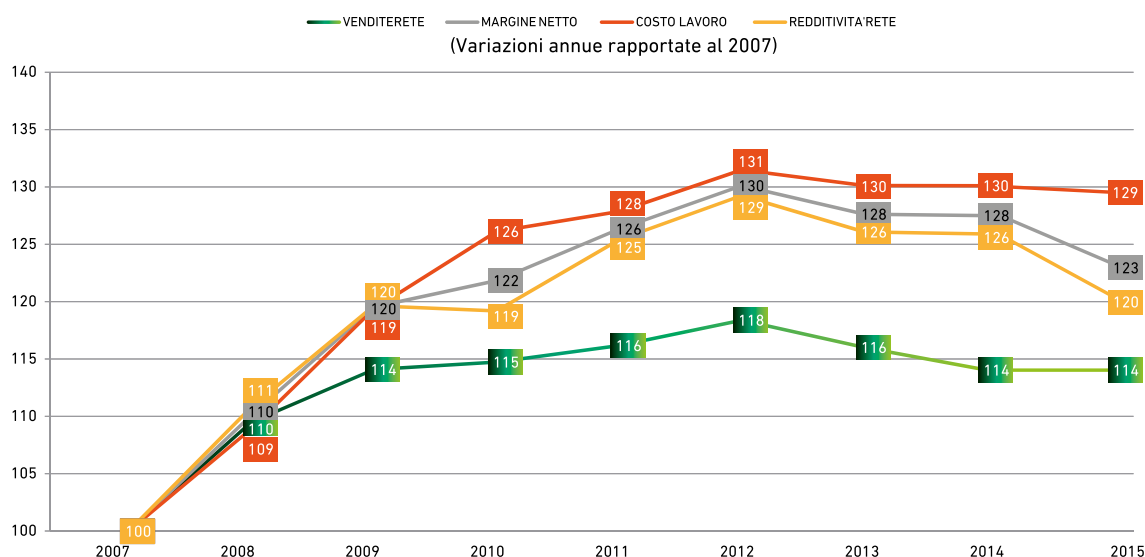
Confronto tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete



Confronto % tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete



Andamento del margine netto, costo del lavoro e redditività



Nuovi canali distributivi

Il 2015 è stato il primo anno pieno della nostra stazione di carburanti di Pinerolo che si è aggiunta alla stazione di Biella.

Il consuntivo vendite in assoluto dell'anno delle 2 stazioni, ammonta a euro 40 milioni circa, con un +23,8% rispetto al preventivo. Il numero di clienti che ha usufruito del servizio è stato superiore a 1,406 milioni, con un incremento in omogeneo del 4,26%.

I risultati si sono ottenuti in un contesto concorrenziale fortissimo, per mantenere la leadership sui territori in cui operiamo, abbiamo investito sul fronte dei prezzi offerti e di conseguenza sui margini ottenuti.

Nel dicembre 2015 abbiamo aperto a Torino, in Galleria San Federico, il concept store "Fiorfood", in grado di valorizzare la gamma dei MONDI COOP anche mediante l'abbinamento con la ristorazione per offrire a Soci e clienti un'esperienza completa. A pochi metri da lì nasceva nel 1854 la prima Cooperativa di Consumatori dell'Alleanza Cooperativa Torinese.

La qualità ristorativa offerta è coerente con la qualità dei migliori prodotti a marchio e ha l'obiettivo di valorizzarne le peculiarità.

Un luogo di esperienza dove vivere un gesto quotidiano come quello della spesa del cibo in maniera innovativa ed emozionante, favorendo la conoscenza di cosa c'è dietro al prodotto, di quali siano le tendenze e i nuovi stili di consumo, per cambiare il nostro approccio al cibo, conoscere la cooperazione e i suoi valori, acquistando cibi di qualità, sicuri, etici risparmiando e trovando, inoltre, occasioni di intrattenimento e socialità cooperativa.

Dall'apertura del 3 dicembre a fine anno sono stati più di 51.000 gli scontrini emessi con una stima di visitatori superiore ai 100.000.

Per **Coop Online**, nel corso del 2015 è migliorata la qualità delle visite e la relativa fidelizzazione. Hanno visitato il sito oltre 6.400.000 utenti, che hanno navigato su oltre 29,6 milioni di pagine. Le donne rappresentano il 47% degli utenti. Prevalgono i clienti giovani-adulti: la fascia d'età tra i 35 e i 44 anni determina il 30% degli acquisti del sito.

Gli ordini sono cresciuti del 61% rispetto al 2014. Le aree merceologiche con la maggiore crescita sono state: tempo libero e sport, tavola cucina, brico e giardino. Il fatturato è complessivamente cresciuto del 28%.

Molto apprezzata la possibilità di utilizzo dei punti del catalogo soci per il pagamento degli acquisti sul web: il 19% degli ordini effettuati ha visto l'utilizzo dei punti per il pagamento, con una media di 2.230 punti utilizzati per ordine.

CoopVoce nel 2015 ha continuato nel suo percorso di crescita: le utenze attive a livello nazionale a fine anno risultano essere 664.100 con una crescita del 12,3% rispetto al 2014. Novacoop registra a fine 2015 un totale di 66.363 utenze attive, con un'incremento del 15,8% sull'anno precedente.

Marketing

Nel 2015 si è lavorato per rendere coerente l'attività di comunicazione e promozionale alla nuova promessa di convenienza derivata dall'applicazione del "Prezzi bassi sempre".

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la proposta di iniziative promozionali a copertura dell'intero anno in entrambi i canali. I pacchetti sono stati quindi razionalizzati con l'obiettivo di offrire promozioni più efficienti ed efficaci, più facilmente leggibili da parte di Soci e clienti e più aderenti ai loro fabbisogni.

Molto apprezzate ed utilizzate le iniziative con meccanica "Scegli tu" che, nelle declinazioni Prodotto a marchio Coop e Grandi Marche, hanno consentito la personalizzazione a Soci e clienti, del proprio pacchetto promozionale, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Con regolarità abbiamo inserito, all'interno dei nostri volantini, iniziative volte alla valorizzazione di Mondi del prodotto a marchio Coop e del nostro assortimento più complessivo, con importanti valenze sociali: ViviVerde, Bio, Solidal, Libera Terra, Territori.

Complessivamente nel corso del 2015, per le sole promozioni comunicate tramite volantino, nel grocery confezionato, sono state proposte con meccanica di sconto circa 22.600 referenze che hanno generato vendite per circa 48.000.000 milioni di pezzi. Nel no food le referenze promozionate in volantino sono state 5.830 ed hanno generato vendite per circa 3.000.000 di pezzi. Lo sconto promozionale medio ponderato applicato sulle referenze in volantino è stato del 29,40%.

La nuova impostazione ha consentito l'erogazione di circa 100.788.000 euro di sconto di cui circa 85.330.000 euro a beneficio dei Soci della Cooperativa. Una fonte importante di risparmio per la nostra base sociale è stato il catalogo soci "Solo per te": la possibilità di trasformare in sconto i punti accumulati con la spesa, ha consentito un risparmio di oltre 7.700.000 euro.

Rispetto ai costi del settore Marketing, il 2015 ha visto il consolidarsi delle ottimizzazioni e delle sinergie operative derivanti dalla gestione intercanale delle attività. È continuato quindi anche nel 2015 il percorso di contenimento dei costi marketing dei due canali che chiudono a 11.706.000 euro, con un delta di -344.000 rispetto al preventivo e di -601.000 rispetto al consuntivo del 2014.

I risparmi sono stati possibili con una importante attività di rivalutazione dei media utilizzati per la comunicazione esterna, verificando per ogni mezzo il reale costo contatto e l'efficacia commerciale. Le nuove tecnologie, oltre a garantirci modalità di contatto idonee alle modificate esigenze di Soci e consumatori, consentono di ottenere costi contatto decisamente più convenienti dei media tradizionali. Buoni risultati si sono registrati su attività di comunicazione svolte su aggregatori di volantini dove abbiamo raddoppiato le letture via web dei volantini dei due canali, raggiungendo i target obiettivi definiti per il 2015.

Un'altra importante voce di costo oggetto di razionalizzazione nel corso del 2015 è stata la distribuzione door to door dei volantini promozionali. È stata avviata una attività che andrà completamente a regime nei primi mesi del 2016, di rivisitazione del parco fornitori del servizio di entrambi i canali. Parallelamente si sono ridefinite le logiche di distribuzione e la dimensione dei bacini toccati al fine di

mantenere alta la nostra presenza ma operando per una riduzione delle potenziali ridondanze e degli sprechi, anche nella logica a noi cara, del rispetto dell'ambiente.

Per il canale ipermercati si è definito di ridurre i formati dei volantini prodotti, passando da due formati ad uno unico valido per Iper grandi e piccoli. Il nuovo approccio al pricing per arene ha consentito una riduzione anche delle varianti prodotte per ogni promozione passate da 17 a 13, con impatti positivi sui costi distribuiti lungo la filiera che porta alla produzione del volantino. Per i supermercati si è intervenuti sui bacini di distribuzione, aggiornando l'impostazione che prevede la produzione di 12 versioni di volantino per ognuna delle 26 attività promozionali sviluppate nel corso dell'anno. E' continuata l'ottimizzazione dello strumento che permette la produzione dei materiali di comunicazione in store, direttamente sul punto vendita, con impatti positivi sulla qualità dei materiali prodotti e sull'efficacia del processo complessivo.

Superiore al budget il costo legato alla comunicazione nazionale a causa dell'impegno assunto per la comunicazione della nuova convenienza di Coop legata al riposizionamento dei prezzi di continuo "Prezzi bassi sempre". La scelta di abbandonare un testimonial conosciuto e di passare a far parlare i nostri Soci ha ottenuto, per i nostri spot, ottimi risultati di gradimento e di efficacia.

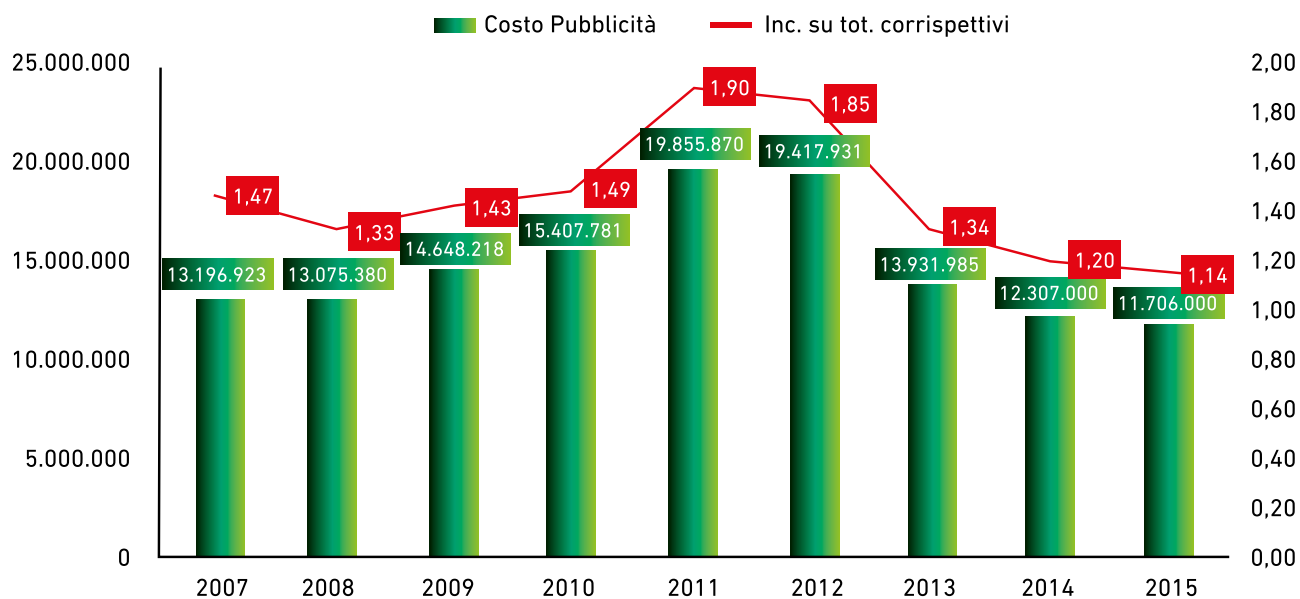
I costi di comunicazione dei centri commerciali in cui sono presenti i nostri punti vendita, hanno fatto registrare un contenimento dei costi totali rispetto al previsionale di circa 150.000 euro.

Il network Catalina Magic Market, presente su tutta la rete vendita di entrambi i canali, ha consentito l'erogazione di sconti ulteriori a beneficio di soci e clienti. Lo strumento ha erogato sconti su prodotti dell'industria e sconti derivanti da iniziative messe a punto dal marketing della Cooperativa. Lo strumento è stato anche utilizzato per l'invio di comunicazioni istituzionali relative alla vita sociale della Cooperativa.

Confermati i costi legati ad attività di micro sponsorizzazione ad iniziative attivate sul territorio. Impegno del settore è stato fornire il proprio supporto con donazioni in merci o economiche ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa. E' una attività che consente, anche a piccole o giovani strutture organizzative, la realizzazione, tramite i nostri sostegni, di iniziative interessanti e apprezzate da soci e consumatori.

Ottimi anche quest'anno i risultati delle iniziative di breve realizzate. Tutte hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di progettazione. Eccezionali i risultati della seconda edizione dell'iniziativa "Coop per la scuola", la community della Cooperativa, diventata un evento atteso, rivolta alle scuole del territorio: soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei donabili a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere premi su un ricchissimo catalogo messo a loro disposizione, con tantissimi prodotti informatici, didattici e di cancelleria. La sensibilità dei nostri soci e clienti, la passione del nostro personale e l'impegno dei Soci attivi hanno permesso la distribuzione di 8.257 premi per un valore prossimo a 1.500.000 euro, con una crescita del 50% rispetto al valore donato nel 2014. L'attesa, l'attenzione e la partecipazione all'iniziativa ci hanno spinto a ripresentare l'iniziativa anche nel 2016. Eccezionali anche i risultati dei collezionamenti di breve periodo. L'iniziativa "Vitamini" ha registrato un successo enorme: un fenomenale coinvolgimento sia di bambini che di adulti ha fatto sì che anche le più rosee aspettative venissero ampiamente superate. Il successo dell'iniziativa ha consentito alla Cooperativa, attraverso un'attività di charity collegata, la consegna di un contributo di oltre 40.000 euro a Casa Oz, associazione che rivolge i propri servizi di accoglienza, sostegno e accompagnamento ai bambini e alle loro famiglie, che si trovino a vivere l'esperienza della malattia, qualunque essa sia.

Costi pubblicità



Nella tabella che segue, i principali indicatori dell'andamento della gestione commerciale dal 2007 al 2015.

SCHEMA RIASSUNTIVO PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE COMMERCIALE - canali super, iper e rete totale

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
CANALE SUPER:									
Vendite (€/1000)	373.530	389.510	385.382	379.037	382.319	367.749	358.525	343.206	343.101
Redditività (€/1000)	63.922	66.055	70.260	66.057	68.058	66.348	64.663	62.574	57.650
n° SMK	50	49	50	49	49	45	45	44	45
MQ	68.248	70.376	73.244	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585	67.485
€/MQ	5.473	5.535	5.262	5.337	5.384	5.482	5.345	5.154	5.084
Vendite	41,6%	39,6%	37,6%	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%	33,5%
Redditività	42,6%	39,7%	39,1%	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	33,0%	32,0%
Vendite	100	104	103	101	102	98	96	92	92
Redditività	100	103	110	103	106	104	101	97	90
CANALE IPER:									
Vendite (€/1000)	524.930	594.318	639.581	651.856	661.443	695.901	683.732	681.382	681.744
Redditività (€/1000)	86.230	100.320	109.393	112.918	120.219	127.717	124.642	127.272	122.455
n° IMK	10	12	14	15	16	16	16	17	17
MQ	56.500	66.100	82.500	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790	85.290
€/MQ	9.291	8.991	7.753	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265	7.993
Vendite	58,4%	60,4%	62,4%	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%	66,5%
Redditività	57,4%	60,3%	60,9%	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,0%	68,0%
Vendite	100	113	122	124	126	133	130	130	130
Redditività	100	116	127	131	139	148	145	148	142
RETE TOTALE:									
Vendite (€/1000)	898.460	983.829	1.024.964	1.030.894	1.043.763	1.063.651	1.042.257	1.024.588	1.024.846
Redditività (€/1000)	150.153	166.375	179.653	178.976	188.277	194.065	189.306	189.847	180.106
n° PDV	60	61	64	64	65	61	61	61	62
MQ	124.748	136.476	155.744	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375	152.775
€/MQ	7.202	7.209	6.581	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389	6.708
Vendite	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Redditività	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Vendite	100	110	114	115	116	118	116	114	114
Redditività	100	111	120	119	125	129	126	126	120
Costi Pubblicità	100	99	111	117	150	147	106	93	89

1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

L'anno 2015 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione della Direzione Tecnica e Patrimonio con una razionalizzazione e semplificazione dei processi di sviluppo delle attività, riunendo sotto un'unica responsabilità le attività relative alla progettazione e al project management; analogamente sono state ricondotte all'area Cantieri le attività di investimento manutentivo straordinario e le attività relative alla sicurezza D.lgs. 81/2008 Titolo IV., ed infine, come si preciserà più avanti, si è rivista l'organizzazione della area manutenzione e servizi.

Progettazione, gestione cantieri e ristrutturazioni

Nel corso dell'anno l'attività si è svolta all'interno del quadro di riferimento definito dal Piano strategico, sviluppando progetti inediti e decisivi per il futuro, che hanno profondamente impegnato le risorse delle aree project management, progettazione e cantieri. Di queste attività ricordiamo in particolare il nuovo concept Fior Food realizzato a Torino all'interno della prestigiosa Galleria San Federico, la cui apertura al pubblico è avvenuta il 3 dicembre 2015, ed i primi progetti di riduzione delle aree vendita degli ipermercati di Beinasco, Casale Monferrato, Novara e Valenza, con la creazione di medie superfici destinate all'affitto.

Sono state inoltre sviluppate le attività progettuali necessarie alla definizione del contratto di acquisto dell'area TNE di Torino, nonché ipotesi di fattibilità progettuale che hanno portato all'acquisto della area di Scalo Vallino, recentemente perfezionata.

Le altre attività rilevanti sulle quali si sono concentrate le risorse dell'area Tecnica, sono state la riqualificazione e riapertura del punto di vendita di Carmagnola, la ristrutturazione del supermercato di Collegno, la ristrutturazione dell'ipermercato di Borgosesia e molteplici attività legate allo sviluppo della Business Unit Immobiliare, oltre che ad attività di fattibilità progettuale e attività tecniche generali di cui formiamo di seguito una breve sintesi:

- Area Vercelli ex Montefibre: redazione variante masterplan urbanistico
- Riduzioni Ipermercati Torino parco Dora, Biella, Pinerolo: fattibilità progettuali, inizio attività di sviluppo progetto
- Galleria commerciale Crevoladossola: progetto, cantiere e direzione lavori per commercializzazione unità sfitte
- Palazzina Torino Parco Dora: cantiere per attività di manutenzione straordinaria
- Ipermercato Parco Dora Torino: cantiere per attività intervento strutturale
- Ipermercato Borgomanero: progetto ed avvio cantiere per lo spostamento della parafarmacia
- Supermercato di Luino: cantiere per manutenzione straordinaria per infiltrazioni
- Commercializzazione supermercato di Novara Via Fara: cantiere per inserimento farmacia
- Ipermercati Cuneo, Ciriè, Novara: cantieri per rifacimento impianto climatizzazione
- Ipermercato Novara: cantiere per rifacimento manto impermeabile in resina parcheggio in copertura
- Supermercato Cameri: cantiere per sostituzione gruppo di climatizzazione
- Supermercati Oleggio e Verbania: cantiere per rifacimento centrali termiche
- Sostituzione porte rotanti: organizzazione e cantieri in 6 punti di vendita
- Installazione banco pane self in 8 supermercati
- Installazione porte banche frigo in 9 ipermercati e 15 supermercati
- Attività per risparmio energetico: installazione e-power in 2 punti di vendita e sistema di gestione BMS in un punto di vendita
- Etichette elettroniche: installazione in 17 punti di vendita

Gallerie commerciali e gestione immobiliare

Il 2015 è stato caratterizzato da una dinamica ed intensa attività di ricerca di operatori e partner per la commercializzazione delle nostre strutture immobiliari sfitte che si è concretizzata con l'insediamento e apertura attività di 21 nuovi operatori.

Particolare impegno è stato dedicato alla ricerca di nuove opportunità per le locazioni temporanee.

Complessivamente i ricavi da affitti, locazioni temporanee e recupero spese condominiali ed accessorie

si sono incrementate, raggiungendo l'importo di 10.788.488 euro rispetto ai 10.025.286 euro dell'esercizio 2014, malgrado il minor ricavo di 900.000 euro dovuto alla vendita della galleria di Torino Parco Dora dal maggio 2014.

Tale risultato è dovuto all'entrata a regime della galleria insita nel nuovo centro commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno, alla attività di rilancio della galleria di Crevoladossola, della quale ci si prefigge l'obiettivo di completare la commercializzazione nel corso del 2016, e da un quarto dei redditi a regime frutto della locazione delle superfici risultate dalla riduzione degli ipermercati di Beinasco, Novara, Casale e Valenza.

	Anno	Ricavi da affitti	Locazioni temporanee e altri ricavi	Riaddebito spese condominiali e altre spese	TOTALE Ricavi e recupero costi
ALESSANDRIA	2014	217.324	9.560	99.307	326.191
	2015	216.042	15.813	120.084	351.939
AVIGLIANA	2014	191.863	11.669	64.736	268.268
	2015	194.327	15.813	73.927	284.067
NICHELINO	2014	272.523	4.712	86.208	363.444
	2015	266.046	12.997	102.635	381.678
CHIERI	2014	1.744.260	72.094	472.823	2.289.177
	2015	1.659.187	93.536	450.946	2.203.668
COLLEGNO	2014	673.487	260.811	319.446	1.253.745
	2015	1.418.494	123.671	465.911	2.008.076
CREVOLADOSSOLA	2014	242.626	13.985	72.957	329.569
	2015	394.922	42.540	158.188	595.650
TOTALE CENTRI COMMERCIALI IN PROPRIETA'	2014	3.342.083	372.832	1.115.478	4.830.393
	2015	4.149.018	304.371	1.371.690	5.825.079
RETE SUPERMERCATI	2014	255.203	60.259	15.258	330.720
	2015	259.512	70.573	14.548	344.633
RETE IPERMERCATI	2014	1.078.744	534.695	250.214	1.863.653
	2015	844.093	601.464	204.464	1.650.021
ALTRE PROPRIETA' IMMOBILIARI	2014	2.941.817	3.956	54.747	3.000.520
	2015	2.920.720	4.000	44.036	2.968.756
TOTALE PROPRIETA' IMMOBILIARI	2014	4.275.765	598.910	320.218	5.194.892
	2015	4.024.326	676.037	263.047	4.963.410
TOTALE GENERALE	2014	7.617.848	971.741	1.435.696	10.025.286
	2015	8.173.344	980.408	1.634.737	10.788.488

La situazione dei crediti e dei contenziosi con gli operatori è stata costantemente monitorata, sono stati redatti piani di rientro dei crediti e dilazioni di pagamento per un valore complessivo di 536.000 euro e concessi abbuoni finanziari per 314.900 euro in modo da consentire il recupero delle quote di affitto e delle spese di gestione e la prosecuzione delle attività degli operatori al fine di mantenere l'attrattività commerciale delle gallerie.

I costi manutentivi e per servizi

Nel 2015 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, in valore assoluto, vede un leggero incremento rispetto allo scorso esercizio, passando da 7.009.312 euro del 2014 a 7.211.021 euro nel 2015, principalmente per la messa a regime della galleria di Collegno per 100.000 euro, circa 70.000 euro per la stazione di erogazione carburante Enercoop (esercizio annuo di Pinerolo e cessazione tariffa agevolata per manutenzioni Biella) e Redazione delle Diagnosi energetiche per 13 punti di vendita in ottemperanza del Decreto Legislativo n.102 del 4 luglio 2014.

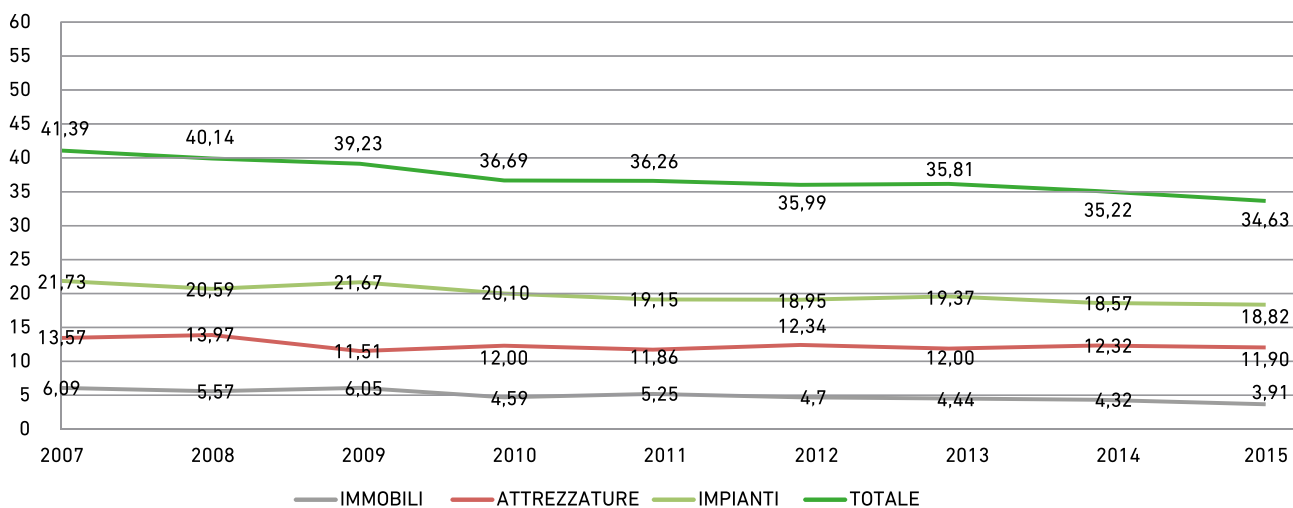
Il costo a metro quadro, relativo alle aree di vendita della rete supermercati e ipermercati, rileva una diminuzione passando da euro 35,22 euro/mq del 2014 a euro 34,63 euro/mq nel 2015, riduzione che prosegue costante dal 2007.

MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

	2013	2014	2015
Rete Vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.393.544	6.287.847	6.262.949
Sedi	222.784	262.433	314.020
Immobili Strumentali	21.238	9.696	16.691
Gallerie	288.783	410.897	510.492
Erogazione Carburanti	21.719	38.439	106.869
Totale Generale	6.948.068	7.009.312	7.211.021

Permane l'alta attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria mirati e programmati al fine di assicurare il miglior risultato economico tra costi di funzionamento e di investimento e riducendo i fermi di attività da guasto con conseguente miglioramento del servizio alla clientela.

Manutenzione rete vendita (valori €/mq)



Il processo di ottimizzazione della politica manutentiva relativamente agli impianti e attrezzature ci ha portato ad ottenere buoni livelli di costo misurati secondo indici di benchmark di riferimento internazionale, quale l'indice VRA (Valore di rimpiazzo degli asset), il cui parametro di riferimento per un ottimale costo manutentivo è compreso tra il 2% e il 5% del valore degli impianti ed attrezzature calcolati al valore libro cespite (esclusi gli edifici).

Per il parametro di riferimento del 2015 sono stati depurati dal VRA il 30% (percentuale di incidenza degli interventi manutentivi a guasto) del valore degli impianti, attrezzature e macchinari dei nuovi insediamenti di Collegno, Torino C.so Molise e della sede direzionale di Vercelli, in considerazione del fatto che essendo impianti recenti presentano teoricamente i costi della sola manutenzione preventiva.

COSTI GLOBALI					
	VRA	% su 2007	Manutenzioni	% su 2007	Indice
2007	191.593.571,79	100,00	5.521.688,78	100,00	2,882
2008	216.623.216,64	113,06	5.414.723,18	98,06	2,500
2009	233.007.518,89	121,62	5.711.267,44	103,43	2,449
2010	254.031.309,79	132,59	5.825.424,71	105,50	2,284
2011	275.732.217,83	143,92	5.763.041,94	104,37	2,082
2012	287.923.980,16	150,28	5.934.550,84	107,48	2,052
2013	289.051.342,78	150,87	5.984.606,13	108,38	2,059
2014	294.934.421,00	153,94	5.985.928,08	108,41	2,030
2015	322.044.376,00	168,09	6.294.754,00	114,00	1,955

Al fine di conseguire gli obiettivi fissati nel Piano Industriale di ulteriori contenimenti dei costi e di migliorare l'efficienza operativa della struttura, anche a seguito della riorganizzazione complessiva dell'area tecnica, sono state sviluppate azioni di miglioramento e innovazione quali:

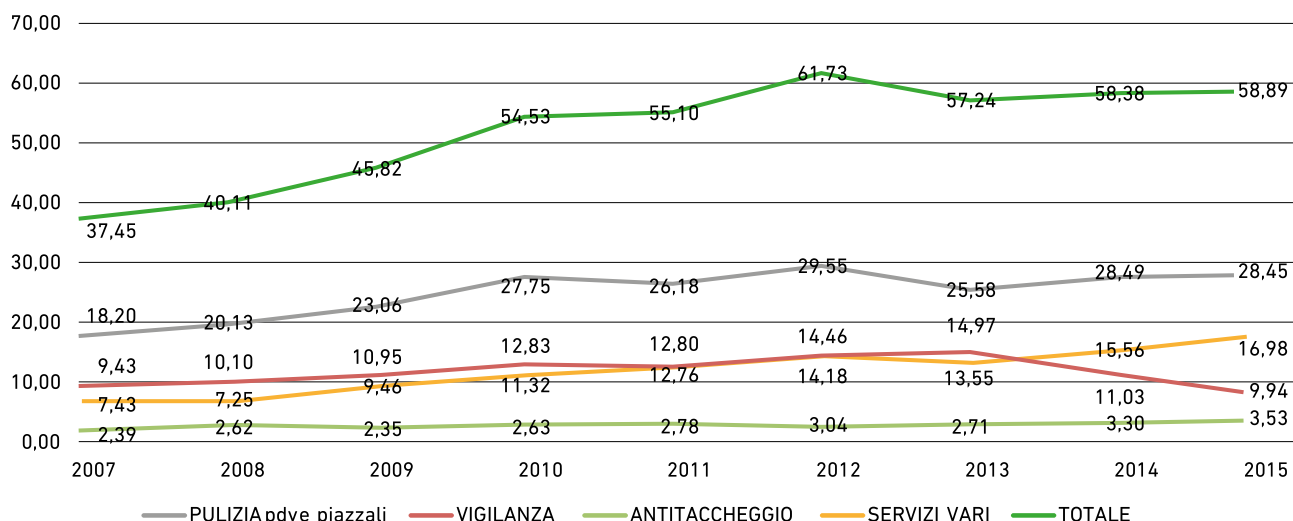
- sostituzione del software per la gestione tecnico - amministrativa degli ordini di lavoro che si affidano ai fornitori di manutenzione e servizi al fine di elevare la produttività della fase di gestione amministrativa e di assicurare una reportistica dettagliata migliore della gestione manutentiva;
- introduzione della nuova area operativa "Impianti frigo alimentari" che attiverà una revisione delle modalità di gestione di tali impianti e consentirà la revisione dei rapporti contrattuali al fine di ridurre i costi complessivi e di migliorare il controllo e l'efficienza degli impianti;
- introduzione delle nuove figure di "Tecnici operativi" per assicurare maggiore presenza e supporto nei punti di vendita e di verificare puntualmente le attività assegnate ai fornitori, oltre che intervenire direttamente per alcune tipologie di guasto;
- ottimizzazione delle attività contenute nei capitolati tecnici per le attività di pulizia dei punti di vendita che permetteranno la gestione delle attività richieste al fornitore direttamente dai responsabili dei punti di vendita. Le nuove modalità saranno operative contestualmente all'attivazione dei contratti con i fornitori per il prossimo triennio.

Le attività inerenti i Servizi (pulizie, smaltimenti rifiuti, centralini, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio, verde e sgombero neve) hanno avuto un incremento nel corso del 2015 dovuto ai costi a regime annuo per la Galleria Commerciale e Ipermercato di Collegno, il supermercato di Torino C.so Molise, la sede direzionale di Vercelli e la stazione di erogazione carburante Enercoop di Pinerolo; si registra inoltre un incremento dei costi per servizi di vigilanza e antitaccheggio, connesso al crescere di elementi di disagio sociale.

SERVIZI			
	2013	2014	2015
Rete Vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.102.685	9.283.843	9.410.818
Sedi	87.935	244.723	409.384
Immobili Strumentali	20.469	17.549	19.947
Gallerie	801.913	1.229.844	1.453.730
Erogazione Carburanti	173	1.600	1.031
Totale Generale	10.013.175	10.777.559	11.294.911

Data la dinamicità che ricoprono i servizi, sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si cerca costantemente di mantenere un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richieste ricevute e contemporaneamente contenere i costi, ma sempre rispettando le vigenti normative. Nel corso del 2015 il settore servizi al patrimonio ha consolidato la propria posizione trasversale con le altre funzioni aziendali fornendo supporto nei contesti organizzativi e produttivi a partire dalla Progettazione sino alla gestione ordinaria della Rete vendita.

Servizi rete vendita (valori €/mQ)



La politica energetica

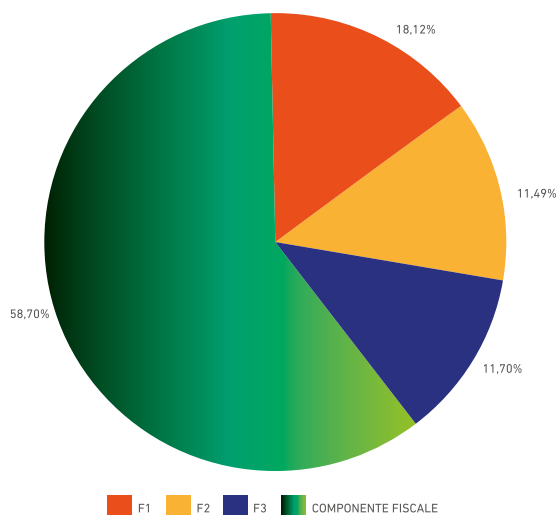
L'attenzione si è concentrata sul controllo e l'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti quelli di funzionamento, quindi strategico. Sono continuate, anche nel 2015, le attività per il miglioramento dell'efficienza energetica. Le singole aree di intervento sono riportate di seguito:

- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS e SCADA;
- installazione degli economizzatori energetici nell'iper di Collegno e nel super di Torino C.so Molise;
- installazione porte di chiusura dei banchi frigo;
- ristrutturazione del pdv di Borgosesia, che ha portato a una riduzione dei consumi superiore al 55%.

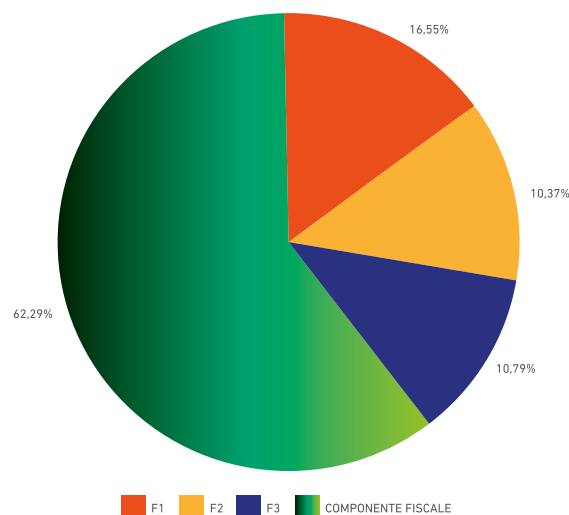
I consumi energetici elettrici nel 2015, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 96,7 GWh circa, che equivalgono a un costo complessivo di 15,2 milioni di euro, mentre nel 2014 i consumi energetici erano stati di 98,6 GWh corrispondenti a un costo complessivo di 16,0 milioni di euro.

Considerando la sola rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i punti di vendita che erano aperti sia nel 2014 sia nel 2015, si rileva un minor consumo che passa da 90.4 GWh corrispondente a un costo di 14,7 milioni di euro nell'anno 2014, ad un consumo di 87.1 GWh nel 2015, corrispondenti a 13,7 milioni di euro. Consuntiviamo, quindi, una riduzione dei consumi del 3,7% e una riduzione dei costi del 6,8% rispetto l'esercizio precedente. Considerando l'andamento degli ultimi 4 anni la riduzione dei consumi complessivamente ottenuta è pari al 15% circa rispetto all'anno 2012.

Composizione della tariffa 2014



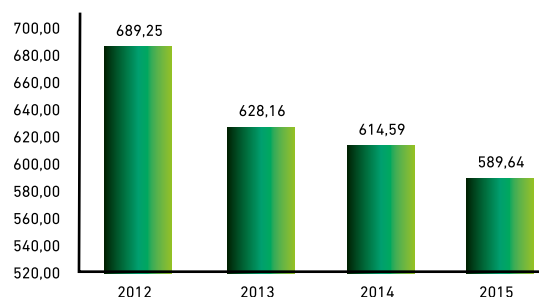
Composizione della tariffa 2015



Un riferimento utile a valutare i risultati ottenuti è il consumo per mq che prosegue anche nel 2015 il suo trend decrescente. Siamo passati da un consumo di 614 kWh/mq AVN nel 2014 a 589 kWh/mq AVN nel 2015.

Kwh / mq 2012 - 2015

CONFRONTO CONSUMI SU MQ			
Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2012	110.516.551	160.343	689,25
2013	99.894.912	159.029	628,16
2014	98.609.842	160.447	614,59
2015	96.655.801	163.923	589,64



Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,3 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica per un valore intorno ai 675.400 euro. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici per tale produzione, che per l'anno ammonta a 897.892 euro.

Al fine di mantenere sotto costante controllo l'andamento dei consumi è stato implementato l'uso dei sistemi BMS e SCADA (punti vendita di Borgaro, Carmagnola, Collegno super, Fior Food) che permettono di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

È continuata anche l'attività di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione degli ambienti (in accordo al protocollo GreenLight) nell'ambito dei lavori di ristrutturazione nelle unità di vendita esistenti ed in quelle di nuova realizzazione, provvedendo all'installazione di nuovi impianti di illuminazione più performanti energeticamente (installazione di sistemi di illuminazione a LED nell'iper di Borgosesia, e nei supermercati di Collegno e Carmagnola).

Sono stati installati economizzatori energetici nell'ipermercato di Collegno e nel supermercato di Torino C.so Molise, in cui si è stimato un risparmio di circa 120 MWh.

2 TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

La comunicazione

Il piano strategico di Nova Coop, approvato nel 2015, definisce la comunicazione una leva strategica e pone come obiettivo una qualificazione della comunicazione di Nova Coop, necessaria per creare un'impresa più reattiva e resiliente, più intelligente nel valorizzare le risorse interne, più aperta e connessa al mercato e ai clienti, più capace di innovazione. Proprio secondo queste indicazioni si è mossa l'attività di comunicazione istituzionale, finalizzata in particolare ad integrare ed armonizzare i differenti strumenti con cui oggi Nova Coop comunica con Soci e clienti.

Per quanto riguarda la comunicazione "verso i Soci", necessaria per garantire un'informazione puntuale e completa sulle scelte e le iniziative della cooperativa e, nel contempo, promuovere la partecipazione dei Soci, l'impegno si concentra sulla rivista "Consumatori". Si tratta di una pubblicazione nazionale, edita bimestralmente e realizzata in collaborazione con altre sei cooperative del sistema Coop. La rivista "Consumatori" comprende articoli su tematiche nazionali, ma dedica in ogni numero un ampio spazio a quelle inerenti i singoli territori. La rivista "Consumatori" viene spedita a tutti i Soci che abbiano fatto la spesa almeno una volta nei 4 mesi precedenti la spedizione: nel 2015 se ne sono realizzate 2.668.293 copie.

Come comunicazione "esterna" una particolare attenzione è stata rivolta al lavoro di rapporto con i media, con la gestione delle relazioni e dei comunicati stampa in occasione delle principali iniziative istituzionali e sociali. Il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni con i media ha consentito nel 2015 di rafforzare la visibilità di Nova Coop sui media locali e regionali di riferimento. Importante la realizzazione di brevi video sugli avvenimenti significativi che hanno potuto circuitare su un gran numero di tv private, locali e regionali, favorendo la visibilità di Nova Coop.

L'efficacia di questo lavoro è confermata dalla particolare visibilità avuta in occasione dell'apertura di Fiorfood, innovativo concept store in Galleria San Federico a Torino. Sono usciti più di un centinaio di articoli sia in pre-apertura che dopo, grazie ad una affluenza record di circa 120 giornalisti anche di livello nazionale.

On line Nova Coop è presente con una strategia di comunicazione sistemica, le informazioni vengono lavorate in modo adeguato ai diversi strumenti e pubblici di riferimento, integrati tra loro. Molte delle attività vengono raccontate attraverso i diversi canali disponibili, compresi servizi redazionali e giornalistici e brevi video caricati sul canale Novacoop Youtube.

Le pagine istituzionali di cooperativa, sul sito nazionale www.e-coop, sono infatti affiancate dal blog www.vivicoop.it, nato a fine 2014 e implementato nel 2015, dedicato alla comunicazione delle attività sociali sul territorio, dei progetti e delle promozioni dedicate ai soci.

Tra le novità introdotte segnaliamo: una sezione costantemente aggiornata e dedicata a tutte le convenzioni locali per i Soci, la creazione di sezioni speciali dedicate ai progetti importanti, la possibilità di iscriversi alla newsletter del sito per essere costantemente aggiornati sui nuovi contenuti, la possibilità di inserire e condividere le proprie ricette.

Sui social network Nova Coop ha scelto di esser presente sia su Facebook (Novacoop) che su Twitter (Nova_Coop).

TWITTER: nel 2015 si sono rilevati 2.349 followers con 686.241 visualizzazioni

FACEBOOK: nel 2015 si è arrivati a 16.893 "mi piace" totali, con una media di copertura dei post di 2121 a fine agosto 2015, andando progressivamente verso un aumento significativo e concreto di copertura dei post, reazioni, commenti, condivisioni ed interazioni con i followers.

A dicembre del 2015 al profilo aziendale facebook Nova Coop si è poi affiancato un profilo specifico di Fiorfood, oltre al sito web www.fiorfood.it e al profilo Instagram.

Le convenzioni

Sono numerosi i servizi e le opportunità non solo commerciali che Nova Coop offre quotidianamente ai propri Soci coerentemente con i propri obiettivi statutari. Nel 2015 questa attività ha visto un continuo incremento sia come realtà convenzionate che come utilizzo da parte dei Soci. Al 31 dicembre il totale delle convenzioni valide per i Soci Nova Coop ammonta a 286 e coprono differenti settori: salute e benessere, cultura e tempo libero, turismo, servizi per la casa e per la persona. Di queste ben 77 sono specifiche per il turismo invernale e ben 58 sono relative a partner presenti all'interno dei centri commerciali o in prossimità dei punti vendita Nova Coop. Tutte le convenzioni sono consultabili sul sito www.vivicoop.it o sulla pubblicazione "SocioCoop conviene".

Sono 27 le società di servizi (utility, assicurazioni, mense scolastiche, ecc.) che, grazie ad apposite convenzioni, consentono il pagamento direttamente alle casse dei punti vendita Coop dei propri bollettini con condizioni particolarmente favorevoli per i Soci Coop, nel 2015 sono stati 145.922 quelli pagati usufruendo di questo servizio.

Altra convenzione particolarmente apprezzata è quella con la Regione Piemonte per consentire alle persone affette da celiachia di spendere nei punti vendita Coop i buoni acquisto loro erogati per acquistare prodotti alimentari specifici per la loro patologia. Nel 2015 questa opportunità è stata sfruttata dai clienti, che hanno presentato un totale di 15.836 buoni.

Il servizio di ascolto dei soci e dei consumatori "Filo Diretto"

Per Nova Coop è fondamentale attivare momenti di dialogo e ascolto dei propri soci e clienti sia direttamente nei punti vendita, sia offrendo strumenti per contattare la cooperativa. Sempre più al numero verde si affianca l'utilizzo delle strumentazioni informatiche e quindi l'invio di mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato o di messaggi sul profilo facebook della cooperativa.

Nel 2015 complessivamente si sono registrati 2.768 contatti, per il 79% si è trattato di richieste di informazioni e solo per il 19% di reclami (in calo rispetto ad anni precedenti). Percentuali di poco ridotte riguardano i complimenti e i suggerimenti.

Nel 2015 soprattutto il servizio si è concentrato sul supporto ai soci consumatori per quanto riguarda l'acquisto on line e nei punti vendita dei biglietti per Expo, sul supporto alle scuole aderenti a "Coop per la scuola" e richieste sui servizi dedicati ai soci. Il flusso di informazioni con le altre direzioni aziendali con il servizio qualità e con Coop Italia è costante e continuo, pertanto l'assistenza può richiedere al massimo un paio di giorni per rispondere alle richieste più complesse: molto spesso le risposte sono immediate.

Educazione al Consumo Consapevole

Nova Coop propone ogni anno alle scuole del territorio un articolato catalogo di percorsi didattici predefiniti sui temi del consumo consapevole, declinati in base all'età degli studenti e agli interessi dei docenti. I bambini e i ragazzi - i **consumatori del futuro** - sono così coinvolti in lezioni, animazioni, laboratori didattici e visite ai punti vendita finalizzati ad aumentarne competenze e consapevolezza.

Nel 2015 sono state quasi 1.000 le classi coinvolte in percorsi didattici di educazione al consumo consapevole, corrispondenti a **circa 25.000 bambini e ragazzi**. Questi numeri, sostanzialmente costanti nel tempo, testimoniano l'estrema attenzione che la Cooperativa ha per la formazione delle giovani generazioni. Al centro delle attività proposte nel 2015 il rapporto tra alimentazione e ambiente, secondo lo slogan dell' Expo di Milano "**Nutrire il pianeta, energia per la vita**". Il numero minore di ragazzi coinvolti nel 2015 va nella direzione di una maggiore qualificazione ed articolazione degli interventi come ad esempio l'iniziativa "# Cento volti contro lo Spreco", iniziativa a carattere regionale che ha coinvolto una pluralità di classi che già si erano impegnate singolarmente sul tema.

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE			
	2013	2014	2015
Numero di animazioni	1.058	1.050	971
Numero di comuni coinvolti	158	150	152
Numero di scuole coinvolte	343	351	350
Numero di classi coinvolte	1.058	1.050	971
Numero di ragazzi coinvolti	26.450	26.500	25.000
Numero di punti vendita coinvolti	42	42	42

2.2 ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

Prodotto a Marchio Coop

I Prodotti a Marchio Coop rappresentano come Coop quotidianamente applichi e concretizzi i propri valori, offrendo ai propri Soci e clienti opportunità di acquisto che alla convenienza e alla bontà, coniugano l'attenzione all'etica, all'ambiente e alla sicurezza dei consumatori. I prodotti a marchio Coop rappresentano il nucleo centrale dell'offerta commerciale di Nova Coop, che ne promuove la conoscenza e l'acquisto attraverso iniziative promozionali e informative. Tutti i prodotti sono realizzati da fornitori altamente qualificati secondo le specifiche definite da Coop Italia e riportati sul packaging dei singoli prodotti.

Per offrire ai propri consumatori un'informazione ancora più chiara e trasparente Coop da anni è impegnata nella realizzazione di etichette che forniscano informazioni nutrizionali o ambientali ben superiori a quelle prescritte dalla legislazione italiana.

Origini trasparenti

A partire dal 2013 inoltre è stato lanciato il progetto "Origini trasparenti". Coop, unica catena italiana, consente ai propri consumatori, attraverso una sezione dedicata del sito www.cooporigini.it, di conoscere le nazioni di origine dei principali ingredienti di oltre 1400 prodotti a marchio Coop di uso quotidiano, escludendo quelle categorie di prodotti su cui la determinazione dell'origine è già obbligatoria per legge in etichetta (come ad esempio ortofrutta e carni bovine) o già aggiunta volontariamente da Coop (carni suine ed avicole).

Sul sito dedicato, digitando il codice a barre o il nome del prodotto, la ricerca restituisce le informazioni relative alle principali materie prime caratterizzanti il prodotto. Inviando una richiesta è inoltre possibile ottenere informazioni anche su ingredienti quantitativamente meno rilevanti. Le stesse informazioni disponibili sul sito www.cooporigini.it si ottengono attraverso l'app dedicata. Per ragioni legate all'insufficienza della produzione nazionale, alla stagionalità o al costo, le materie prime di molti prodotti vengono quindi importate. Questo non significa che siano meno sicure, in quanto vengono controllati con gli stessi criteri sia i prodotti che provengono dall'Italia sia quelli importati. Inoltre, poiché non tutti i paesi hanno le stesse normative e cultura sul fronte dei controlli, si richiede ai fornitori di effettuare un'analisi di eventuali rischi, dovuti al particolare prodotto o al paese di provenienza.

I cinque principi del prodotto Coop

Tutti i prodotti Coop debbono rispettare cinque principi fondamentali:

Sicurezza: grazie alla selezione accurata dei fornitori e a specifici capitolati Coop è in grado di offrire prodotti a marchio con le maggiori garanzie possibili in termini di sicurezza. Ogni anno vengono condotte migliaia di analisi e ispezioni nei laboratori Coop e presso i fornitori per verificare il rispetto degli standard qualitativi definiti, spesso assai più rigorosi di quanto previsto dalla legislazione italiana. Il tutto è garantito da un articolato sistema di certificazioni.

Bontà: la bontà è un requisito imprescindibile per i prodotti a marchio Coop, bontà che si traduce in qualità delle prestazioni e funzionalità per quanto riguarda i prodotti non alimentari. La verità di questa affermazione è controllata direttamente dai Soci Coop, che ogni anno testano i nuovi prodotti grazie al progetto "Approvato dai Soci".

Eticità: Coop non può prescindere dalla responsabilità sociale verso i lavoratori impegnati in tutte le fasi della filiera produttiva dei prodotti Coop, proprio per questo Coop è stata la prima catena della grande distribuzione in Italia ad essere certificata SA800 e ad adottare un proprio codice etico particolarmente restrittivo e attento.

Rispetto dell'ambiente: Coop ha fatto della tutela dell'ambiente una priorità, promuovendo il consumo responsabile e dedicando grande attenzione alle tematiche ambientali, non solo per i prodotti a marchio ma anche nella gestione dei propri punti vendita e nella razionalizzazione dei trasporti delle merci. Per i prodotti a marchio Coop in particolare si adottano packaging che cerchino di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. Quando è possibile sono costituiti inoltre da materiali riciclati.

Convenienza: per Coop convenienza significa unire il vantaggio economico al rispetto dei valori fondanti del proprio modo di fare impresa. La convenienza è consentita allora dalla mancanza di grandi

investimenti pubblicitari, dalla centralizzazione degli acquisti e dalla movimentazione di ampi volumi, nonché nell'adozione di politiche commerciali che pongono al centro il cliente e i suoi bisogni.

I mondi del prodotto Coop

L'offerta dei prodotti Coop si articola in mondi, identificabili e distinguibili dal colore del packaging. I mondi sono nati per rispondere con chiarezza alle aspettative ed alle esigenze dei consumatori e per valorizzare al meglio i differenti ambiti di impegno e le eccellenze dei prodotti Coop.

Tutela - Prodotti pensati per i consumi e i bisogni quotidiani, è la parte centrale dell'offerta a marchio e rappresenta oltre il 75% delle vendite, a valore, di prodotti a marchio Coop.

Viviverde - Prodotti alimentari da agricoltura biologica o prodotti non alimentari realizzati con una particolare attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale. La linea **Viviverde** si rivolge a coloro che desiderano vivere all'insegna del rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e di una vita più sana. Si compone essenzialmente di 3 aree: alimentazione, casa e cura della persona.

Fiorfiore - Il meglio della cultura gastronomica, un'offerta che valorizza territorio, tradizione e gusto. Le principali caratteristiche che rendono i prodotti Fiorfiore di alta qualità sono le materie prime (ingredienti di pregio, provenienza da territori vocati, le varietà migliori per una determinata tipologia di prodotto, lunghe stagionature, tagli nobili), le ricette (recupero della tradizione ma anche originalità e reinterpretazione in chiave moderna della stessa), i processi di lavorazione che coniugano artigianalità e tecnologia e i progetti di filiera, nati da partnership che generano un indotto valoriale virtuoso e prodotti unici.

Crescendo - Prodotti sicuri, buoni e convenienti studiati per soddisfare i bisogni della prima infanzia. La linea comprende sia prodotti alimentari specifici che abbigliamento intimo, pannolini e prodotti per la puericultura leggera (biberon, posatine, ecc.)

Solidal - Prodotti realizzati secondo i principi del commercio equo e solidale: prezzo equo per i produttori, dignità del lavoro, sostenibilità, solidarietà. Tutti i prodotti alimentari e la maggior parte dei prodotti non food Solidal hanno il marchio di certificazione a garanzia del commercio equo e solidale FAIRTRADE (il marchio etico più conosciuto al mondo), gestito da Fairtrade Italia.

Club 4-10 - Prodotti pensati per garantire ai bambini di 4 – 10 anni una dieta corretta e bilanciata, ogni ricetta è studiata per contenere l'apporto calorico e ridurre la presenza di grassi, zucchero e sale. Questi prodotti sono pensati e studiati con il contributo e la supervisione di un comitato scientifico costituito da ECOG (European Childhood Obesity Group, il più autorevole organismo europeo nel campo dell'obesità infantile) e SIO (Società Italiana dell'Obesità), che insieme a Coop ha elaborato le Linee Guida Coop per una corretta alimentazione dell'infanzia.

Bene.sì - Prodotti pensati per consumatori con particolari esigenze ed aspettative salutistiche, consapevoli dello stretto legame esistente tra alimentazione e benessere. La linea Bene.sì accoglie tutti quei prodotti rispondenti quindi ad una domanda di salute in senso lato (non terapeutico) ed include al suo interno fondamentalmente 2 tipologie di prodotti cosiddetti funzionali, quelli CON PARTICOLARI INGREDIENTI che contengono qualcosa "in più" rispetto ai prodotti convenzionali (ad esempio: probiotici, steroli vegetali, eccetera) e quelli invece SENZA SPECIFICI INGREDIENTI (ad esempio **Senza glutine**, pensati per le persone intolleranti al glutine).

Coop&Go - Prodotti gastronomici pronti per il consumo fuori casa. A caratterizzare i prodotti Coop&Go è la scelta di evidenziare in maniera forte sulle confezioni sia il **prezzo** che il contenuto **calorico** delle confezioni, perché anche nei pasti più veloci è importante tenere insieme, oltre alla convenienza, la necessità di scelte alimentari variate (ci sono anche piatti pensati per vegetariani) e attente alla **salute**.

INCIDENZA DEL PRODOTTO COOP SULLE VENDITE

	Incidenza %
TUTELA	74,7 %
FIOR FIORE	12,2 %
VIVI VERDE	8,2 %
CRESCENDO	1,1 %
SOLIDAL	1,5 %
BENE.SI' + SENZA GLUTINE	1,8 %
CLUB 4-10	0,1 %
COOP&GO	0,4 %
	100,0%

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ

Anche nel 2015 è proseguita l'attività di Formazione in materia di Igiene e Sicurezza degli alimenti. I metodi utilizzati sono stati differenti in base al ruolo e alla necessità formative dei partecipanti. Obiettivi comuni e costanti: semplicità, chiarezza, facile applicazione e limitazione dei momenti di aula. Alle lezioni frontali con grandi gruppi si preferiscono momenti "on the job" o programmi studiati ad hoc sui singoli sulla base delle esigenze del personale, del punto vendita o degli aggiornamenti normativi.

I principali corsi sviluppati nell'anno 2015 sono stati:

- **INTERINALI:** 1409 ore a cura del servizio qualità strutturate in momenti di aula interattiva in cui i gruppi vengono stimolati a ragionare sulle buone pratiche da applicare nella gestione e manipolazione degli alimenti.
- **NEOASSUNTI O CAMBI DI REPARTO:** 200 ore a carico del punto vendita con l'utilizzo dello strumento "Le 5 chiavi per alimenti sicuri e salubri", fornito dal servizio qualità ai capi per formare i neo assunti o riformare sulle nuove procedure personale che cambia reparto. L'obiettivo è trasmettere le informazioni più salienti da sviluppare successivamente con affiancamenti in reparto e approfondimenti con il Manuale di buone prassi igieniche personalizzato sulla singola realtà.
- **FORMAZIONI SPECIFICHE:** 181 ore sono state impiegate per concludere l'aggiornamento relativo al nuovo regolamento europeo sull'etichettatura, in particolare per la gestione del rischio allergeni, avviato a dicembre 2014, così come altre 76,5 ore per incontri di formazione specifica su argomenti emergenti con i capi reparto/settore.
- **"FACE TO FACE":**
 - Ipermercati:** è proseguito il progetto specifico su reparti per lavorare nell'ottica di miglioramento delle buone pratiche e buone abitudini partendo dai punti critici evidenziati da controlli di enti esterni ed interni. In questo modo nel 2015 è stato possibile implementare il progetto in ulteriori ipermercati (arrivando così a 12) per un totale di 129,5 ore di formazione effettive 'on the job'. Il progetto si conferma a basso impatto dal punto di vista delle ore e ad alto impatto dal punto di vista del coinvolgimento del punto vendita in quanto orientato all'ascolto e alla ricerca di soluzioni condivise.
 - Supermercati:** è proseguito il metodo di formazione Face to face con moduli costruiti 'ad hoc' sui reparti Gastronomia/Forneria, in collaborazione con gli Assistenti Commerciali. Gli interventi specifici avvengono in reparto, analizzando con il Capo Reparto i punti critici e valutando soluzioni che poi vengono trasmesse a cascata sugli addetti. Successivamente si effettuano altri passaggi a punto vendita per rinforzare i gruppi di lavoro sulle buone pratiche acquisite e supportare nel caso di ulteriori dubbi o difficoltà.
- **NUOVE APERTURE/ RISTRUTTURAZIONI CON BTC:** nel 2015 ci sono state le nuove aperture del Supermercato di Carmagnola e del format innovativo Fiorfood a Torino che hanno visto il coinvolgimento del Servizio, soprattutto su Torino, data la complessità dei flussi di lavoro per un'apertura così importante e legata alla ristorazione di alto livello per un totale di 92,5 ore di Formazione generale Capi e Addetti. Inoltre 132 ore impiegate in formazione per ristrutturazioni e integrazioni dei banchi vendita assistiti (carne-gastronomia e forneria) con un incontro di formazione specifica con i gruppi di presidio dei punti vendita per analizzare i flussi delle merci, le tipologie di vendita, i gruppi di lavoro, nel rispetto delle normative.
- **CHIUSURA BANCHI FRIGO:** nell'ottica dell'evoluzione normativa sia in campo ambientale sia in campo alimentare proseguono le chiusure dei banchi frigo di molti punti vendita. Per l'occasione sono stati organizzati degli incontri con i gruppi di presidio per punto vendita fornendo informazioni e materiali per la gestione dell'evento. Focus particolare sul rispetto delle temperature di conservazione. Le ore investite in formazione su questo tema e su quello della gestione delle temperature, che ha visto coinvolti i settori Tecnico, Commerciale, Vendite e Qualità, sono state complessivamente 493.

3 PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale al 31 dicembre 2015, considerando le capitalizzazioni degli interessi, ha superato i 754 milioni di euro, con un incremento di oltre 6 milioni di euro rispetto al 2014. Gli interessi del 2015 sono stati capitalizzati al 01.01.2016.

I soci finanziatori sono aumentati di 1.548 unità, passando da 81.218 a 82.766 unità.

Questo importante risultato è dovuto anche al costante impegno e all'attenzione della rete delle informatrici del prestito che hanno svolto la loro attività volta a consolidare i rapporti e proporre nuove iniziative.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2014	2015	Variazioni 2014/2015
Deposito medio	9.212	9.115	(97)
Numero soci finanziatori	78.507	81.218	2.711
Nuovi soci finanziatori	3.755	2.864	(891)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.044)	(1.316)	(272)
Numero soci finanziatori al 31 dicembre	81.218	82.766	1.548
Variazione % deposito medio	(1,80)	(1,05)	

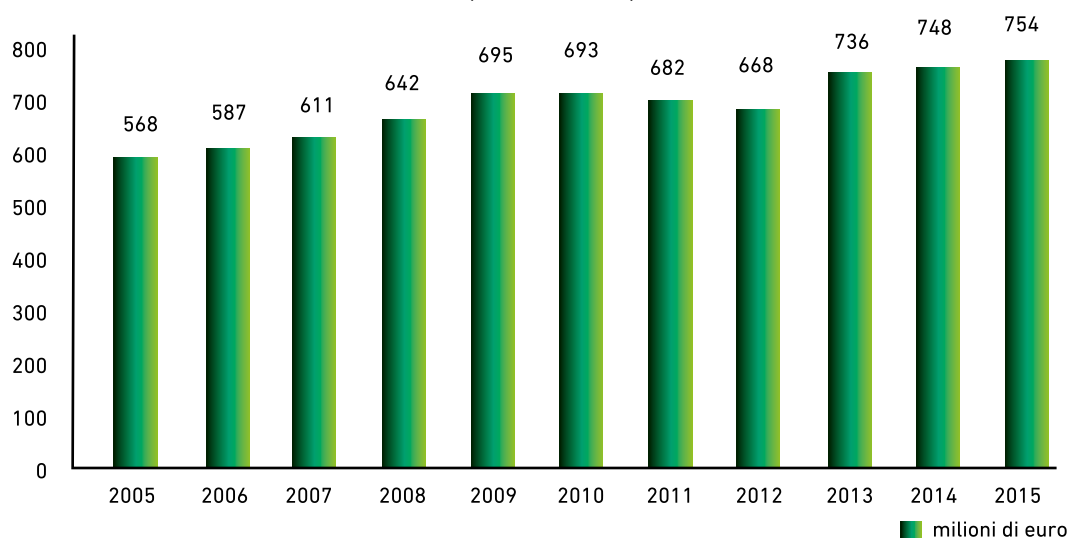
Prosegue, dunque, l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai soci di Nova Coop che ha permesso di confermare i buoni risultati in termini di crescita del numero dei soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie.

In particolare continuerà l'incentivo all'utilizzo della carta "SocioCoop Valore" alla quale è attribuita la funzione di strumento veicolo dei particolari vantaggi che vengono riservati ai soci prestatori. Avendo conseguito l'iscrizione all'albo degli intermediari assicurativi (R.U.I.-Registro Unico degli Intermediari di assicurazioni), gli operatori sono in grado di offrire ai soci offerte vantaggiose in campo assicurativo. Questi prodotti rappresentano la prima serie di offerte ai nostri Soci e clienti e saranno affiancati da altre ulteriori proposte e iniziative.

Il prestito sociale costituisce, per una sempre più vasta platea di Soci, un'occasione per ottenere una buona protezione dei finanziamenti che decidono di affidare alla Cooperativa.

Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2015 e dei primi mesi 2016.

Andamento storico Prestito Sociale
(in milioni di euro)



Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate. In particolare:

- la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre 2015 ha raggiunto solo il rapporto dello 1,02 sul valore del patrimonio netto;
- la prescrizione dell'articolo 19 del Regolamento dei Depositi a risparmio che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2015 era del - 34,39%;
- la prescrizione dell'articolo 13 del Regolamento dei Depositi a risparmio, che impone che un ammontare almeno pari al 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2015 rappresentavano il 124,99% del valore del prestito sociale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

	RAPPORTI E PERCENTUALI			VALORI IN EURO		
	Limiti	Situazione al 31/12/15	capienza residua	Limiti	Valori di bilancio al 31/12/15	capienza residua
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)					742.473.856	
Depositi Soci Finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005)	Max 3 volte il patr.netto	1,02	1,98	2.227.421.568	754.400.946	1.473.020.622
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	max 30% deposito sociale	(34,39%)	64,39%	226.320.284	(259.449.957)	485.770.241
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	min 30% deposito sociale	124,99%		226.320.284	942.934.426	716.614.142

4 PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - ex articolo 2428 comma 3 n. 1 Codice Civile

All'inizio di febbraio il Cda ha approvato il Piano Strategico. Un documento che ha una proiezione di 6 anni e si articola in 3 piani di settore, in 2 piani triennali e in 6 budget annuali. Individua 4 obiettivi strategici - essere leader di mercato, convenienti, produttivi e radicati - la cui attuazione richiede l'attivazione congiunta e coerente di 8 politiche che fanno capo a tutte le direzioni aziendali: posizionamento commerciale, politiche di sviluppo, risorse umane, formazione, comunicazione, partecipazioni strategiche, politiche finanziarie e politiche sociali.

Sempre nel 2015 il Cda ha approvato il primo Piano Triennale che si occupa del governo dei costi dominabili dalla Cooperativa e, in particolare, delle politiche commerciali con l'ambizioso obiettivo di portare il margine operativo netto all'1,5% del giro di affari.

Il Piano di Sviluppo individua nello sviluppo in quanto tale, nella innovazione di formato e nella possibile acquisizione di catene concorrenti, le linee di fondo per il prossimo triennio. In corso d'anno alcune di queste scelte hanno trovato concreta applicazione.

Nel mese di dicembre a Torino, nei pressi di Piazza San Carlo, abbiamo aperto Fior Food, un negozio di 1300 mq di area di vendita dedicato al prodotto a marchio, alla ristorazione di alta qualità in partnership con un ristorante stellato e alla vendita di libri con un corner di Librerie Coop.

Sono state poi acquisite due importanti operazioni, sempre in Torino, per le quali è in corso la definizione degli iter autorizzativi urbanistici e commerciali. Si tratta di un'area di Torino Mirafiori di proprietà di Tne (Torino Nuova Economia, una società a controllo pubblico) nella quale potrà essere realizzato un intervento di circa 35.000 mq. commerciali contenenti un superstore di circa 4000 mq. e di un'area posta nel centro di Torino, Scalo Vallino, nella quale si potrà realizzare un intervento misto commerciale e residenziale per un totale di circa 20.000 mq. con un superstore di 2.500 mq. di area vendita.

E' infine giunto al termine l'iter autorizzativo per Torino, Via Botticelli.

Per tutti questi tre interventi è in corso la ricerca di possibili partnership per lo sviluppo dei progetti ed è attivo un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'elaborazione della proposta di un nuovo formato di vendita: un superstore che coniughi il meglio delle esperienze realizzate sulla nostra rete con una forte innovazione nei servizi, nella qualità dell'offerta e nella organizzazione del punto vendita.

Il settore sviluppo ha in corso d'anno esaminato 90 proposte di investimento: 2 di queste sono state appunto approvate dal Cda della cooperativa e 8 sono ancora in corso di valutazione.

4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo

Nel corso del 2015 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2014 pari a 338.176 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 793.622 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2015, di euro 312.113 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 12.770.242 euro.

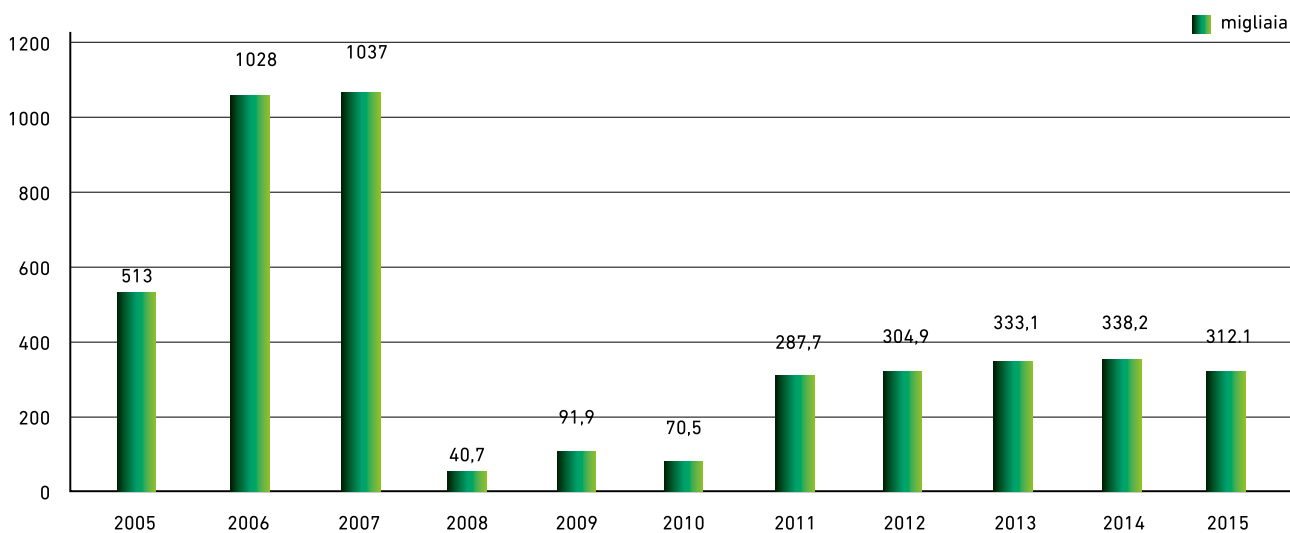
Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente quasi 255 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8,5% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri Soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

Versamenti al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione (articolo 11 legge 30.01.1992 n.59)



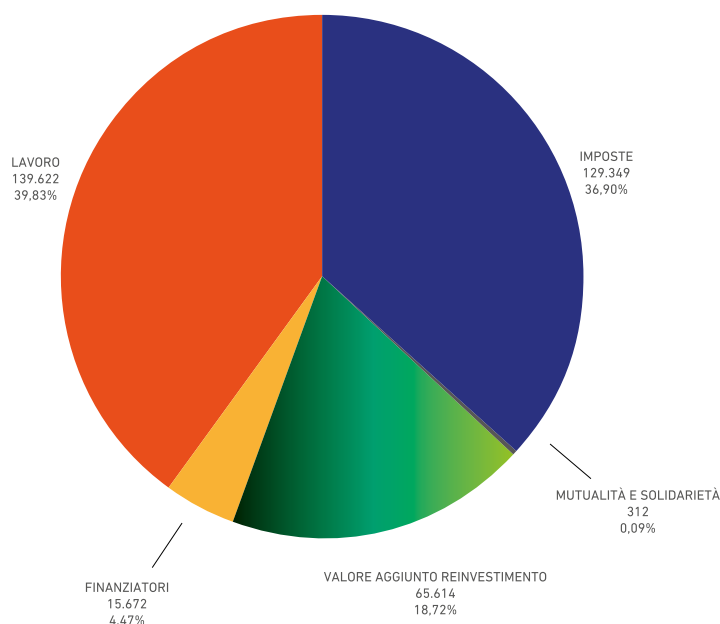
Allo stato ed agli altri enti per imposte dirette e indirette sono stati versati 129.349.851 euro pari al 36,90% del valore aggiunto.

Al lavoro per stipendi lordi, accantonamento di fine rapporto e contributi sono stati destinati 139.622.804 euro pari al 39,83% del totale del valore aggiunto.

Ai soci per la remunerazione del prestito sociale sono stati destinati 8.558.864 euro e 7.113.167 euro alle banche ed altri finanziatori.

Il valore aggiunto reinvestito è stato pari al 18,72% del totale ossia 65.614.323 euro.

Destinazione del valore aggiunto



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2014	%	2015	%
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.049.871.946 *		1.062.624.006 *	
Proventi finanziari	32.283.853		37.917.031	
Altri ricavi	32.375.531		28.673.447	
Subtotale	1.114.531.331		1.129.214.486	
Costo diretto delle merci vendute	620.415.672		641.603.418	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	137.563.603		137.039.941	
Valore aggiunto	356.552.056	100,00	350.571.126	100
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse				
I.V.A.	113.866.180	31,94	115.765.224	33,02
Altre imposte e tasse	16.809.450	4,71	13.584.627	3,87
Totale	130.675.630	36,65	129.349.851	36,90
Valore aggiunto al netto imposte	225.876.425	63,35	221.221.274	63,10
Al lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	140.755.429	39,48	139.622.804	39,83
Totale	140.755.429	39,48	139.622.804	39,83
Ai finanziatori				
Soci prestito sociale	10.414.275	2,92	8.558.864	2,44
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	8.427.051	2,36	7.113.167	2,03
Totale	18.841.326	5,28	15.672.032	4,47
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	48.123.536	13,50	48.438.039	13,82
Altri accantonamenti	6.883.571	1,93	7.084.609	2,02
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	10.934.385	3,07	10.091.675	2,88
Totale	65.941.492	18,49	65.614.323	18,72
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	338.176	0,09	312.113	0,09
Totale	338.176	0,09	312.113	0,09

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (euro 2.794.603 per il 2014 ed euro 2.605.236 per il 2015).

5 PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI

5.1 L' ATTIVITÀ SOCIALE

Nel corso del 2015 il numero dei soci ha raggiunto 768.225 unità, con un incremento del 3,3% rispetto all'anno precedente. Nel complesso si conferma il 57% di donne e la crescita dell'1% tra i nuovi soci di cittadini extracomunitari che passano dal 6,4% al 7,4%. Anche i Soci giovani crescono: la fascia di età dai 18 ai 25 anni passa infatti dal 6% al 7% e quella dai 26 ai 35 anni di età dal 21% al 22,4%.

Elemento fondamentale della partecipazione alla vita sociale della cooperativa sono le 54 assemblee separate che si svolgono su tutto il territorio piemontese e su quello lombardo dove si trovano i punti di vendita di Novacoop. I votanti sono stati 8.171 con una partecipazione complessiva di 9.631 unità. Un dato interessante della partecipazione alle assemblee separate è quella dell'analisi per fascia di età: non si arriva all'1% nella fascia di età dai 18 ai 25 anni e solo il 3% nella fascia 26-35 anni, mentre supera il 46% la partecipazione alle assemblee nella fascia di età superiore ai 65 anni. Nel quadro del rinnovamento della base sociale, questo dato ci parla sia della vivacità che la cooperativa esprime nella direzione dell'acquisizione di nuovi soci ma anche dell'impegno che ci attende per stimolare alla partecipazione sociale i nuovi aderenti.

Segnaliamo infatti una eccellente partecipazione alle diverse iniziative proposte, sia quelle realizzate nelle sale punto di incontro che nelle attività di solidarietà o di tempo libero, segno di una vitalità che si esprime molto bene nelle proposte formulate dai soci attivi che sono in costante relazione con il territorio di appartenenza.

Sempre con l'intento di favorire la partecipazione dei soci nel corso del 2015 attraverso quattro assemblee straordinarie ed una assemblea generale dei delegati è stato rivisitato l'art. 35 dello Statuto, cambiando il nome dell'istanza di base da Sezione Soci a Presidio Soci e modificato l'intero regolamento che stabilisce le modalità di partecipazione dei soci attivi. Nello stesso ambito assembleare sono state recepite anche le norme della legge 112/2014 in materia di trasparenza secondo i dettami europei.

Sempre nel 2015 è stata realizzata una raccolta firme contro le False Cooperative proposta di legge di iniziativa popolare che da poco ha iniziato il suo iter parlamentare. Molti i presidi soci che si sono impegnati su questo fronte e corale l'attenzione alla necessità di avere regole stringenti che valorizzino le vere cooperative, quelle in regola con le norme e che sanno creare ricchezza per le future generazioni e lavoro stabile.

Nel corso del 2015 i Presidi Soci si sono impegnati nella realizzazione di numerose iniziative. L'elevato numero di riunioni svolte dai direttivi dei Presidi Soci testimonia l'attenzione con cui le singole iniziative sono programmate e realizzate, tenendo conto di come spesso oltre a queste riunioni interne siano necessari incontri con i vari partner territoriali con cui i Presidi Soci si interfacciano per la realizzazione delle proprie iniziative, integrandole con quanto avviene sul territorio.

Di seguito una tabella che illustra chiaramente la mole di lavoro portata avanti dai Soci nel corso del 2015:

ATTIVITÀ SOCIALI DEL 2015	
Attività Istituzionali	
Assemblee separate di bilancio	54
Riunioni direttivi Sezioni Soci	286
Attività Sociali	
Approvato dai Soci	42
Cene sociali	16
Degustazioni di prodotti Coop in punto vendita	247
Gite sociali	116
Manifestazioni ed iniziative organizzare da Sezioni Soci	520
Organizzazione di conferenze ed incontri	41
Organizzazione di corsi ed incontri pratici	110
Partecipazione ad iniziative sul territorio in partnership con altri soggetti	599
Spettacoli e concerti	25
Altro	41
Totale iniziative	2.097

Iniziative organizzate dalle Sezioni Soci

In particolare merita esser menzionato l'impegno nella promozione di Coop e dell'adesione alla cooperativa, come anche tutte le attività svolte per far conoscere i prodotti a marchio Coop e l'impegno per garantire gli elevati standard qualitativi dei singoli prodotti. Con analogo impegno i Presidi Soci sono attivi nella promozione della legalità, nella realizzazione di progetti ed iniziative di solidarietà concreta con il territorio, nell'organizzazione di attività formative sui temi del consumo consapevole e della corretta alimentazione. Tempo libero ed aggregazione sono altri filoni estremamente importanti ed apprezzati. Dai viaggi alle gite di un giorno, dalle cene alle serate danzanti, i Presidi Soci sanno offrire alla propria base sociale un ventaglio di iniziative apprezzate e partecipate.

Coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop una particolare attenzione è stata dedicata al tema dei giovani e delle giovani famiglie.

Per i primi è stato attivato il progetto **Coop Academy** con una prima realizzazione ad Alessandria e l'impostazione di una seconda edizione a Novara. Coop Academy si prefigge l'obiettivo di coinvolgere giovani tra i 20 e i 30 anni nel mondo Coop offrendo occasioni di protagonismo e formazione qualificata a partire dai valori e dagli ambiti di impegno di Nova Coop.

Per le **giovani famiglie** invece si è partiti dalla mappatura delle relazioni con le associazioni di genitori e famiglie presenti sul territorio e si è attivata una partnership con la rivista "Giovani Genitori" che con oltre 20.000 copie mensili rappresenta un punto di riferimento per questa fascia di pubblico in tutta la regione.

Tra i progetti che hanno coinvolto più in generale il territorio in cui Nova Coop ha partecipato è possibile menzionare:

Collegno - "Incrocia la ricerca in Borgata". Insieme a Università di Torino, Coop e Comune un gruppo di cittadini di Borgata Paradiso è sceso in campo per fare ricerca-azione in zona Fermi, dove un anno prima ha aperto l'Ipercoop. Obiettivo: incontrare le persone e raccogliere dati utili per indagare sulla domanda: "Può nascere legame sociale dal consumo?".

Crevoladossola e Borgomanero - IperLibro: la cultura dove non ti aspetti! Settimane di manifestazioni culturali di promozione del libro, dell'editoria e non solo, in un contesto innovativo come un centro commerciale.

Dogliani (CN) - Festival della tv e dei nuovi media – quattro giorni per un laboratorio a cielo aperto in cui pensare **la televisione di oggi e quella del futuro**, con una attenzione particolare al mondo dei nuovi media. Un'occasione per Coop per presentare la propria attenzione per la tematica e per confrontarsi con altre realtà.

Torino – Baby Run: una **corsa dedicata alle famiglie con bambini piccoli**, ma anche una coloratissima piazza di stand e **laboratori per divertire**, coinvolgere, informare e sensibilizzare le giovani famiglie. Grazie alla formula innovativa ed originale, il progetto Babyrun ha raggiunto ed aggregato migliaia di famiglie.

Torino – Pensare il cibo: negli spazi del Circolo dei Lettori un ciclo incontri per riflettere sul rapporto tra cibo e pensiero grazie agli interventi di esperti autorevoli.

Torino – Biennale Democrazia, iniziativa giunta alla sua quarta edizione e finalizzata alla diffusione di una cultura della democrazia che sappia tradursi in pratica democratica.

Torino – Bike Pride. In collaborazione con Coop Voce uno stand in centro città per promuovere l'utilizzo della bicicletta e la mobilità sostenibile.

Continua inoltre la collaborazione e il sostegno alle attività del **Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà**, importante polo culturale torinese.

6 CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAMENTO E RICICLO IMBALLAGGI

La tutela dell'ambiente è alla base della sicurezza alimentare e della salute delle persone. Coop ha fatto della tutela dell'ambiente una priorità, promovendo il consumo responsabile e dedicando grande attenzione alle tematiche ambientali, non solo nelle fasi di realizzazione dei Prodotti a Marchio, ma anche nella gestione dei punti vendita, nella razionalizzazione dei trasporti delle merci e in tutto ciò che permette di abbattere le emissioni inquinanti, di ridurre i rifiuti, di risparmiare energia. Analogo impegno è svolto nelle attività informative, a partire dalla realizzazione di etichette particolarmente chiare circa le modalità di smaltimento degli imballaggi e arrivando alla realizzazione di incontri informativi sui temi del rispetto dell'ambiente e della riduzione degli sprechi.

Sono più di mille i prodotti Coop "Amici dell'Ambiente", per i quali è rilevante almeno una delle seguenti azioni:

- adesione a grandi progetti ambientali
- interventi sul rispetto degli animali
- interventi sul risparmio energetico
- interventi per un più corretto uso delle risorse

I Prodotti a Marchio Coop sono progettati e realizzati tenendo conto dell'impatto ambientale dei contenuti, del contenitore e dell'intero processo produttivo. Per quanto riguarda i prodotti in senso stretto, Coop partecipa a progetti comunitari a favore del benessere animale, della produzione integrata, della produzione biologica e promuove sia marchi istituzionali, che garantiscono politiche responsabili verso l'uomo, l'ambiente e gli animali, sia marchi di Organizzazioni Non Governative, che si battono per la tutela delle risorse naturali.

Coop si impegna inoltre a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi attraverso la politica delle "3R" (Risparmio- Riciclo-Riutilizzo), riducendo il peso dei contenitori, eliminando i sovra imballi, utilizzando materiali riciclati o facilmente riciclabili, incentivando l'uso delle ricariche. Il tutto tenendo nella massima considerazione gli aspetti relativi alla sicurezza, alle prestazioni e alla sostenibilità economica delle scelte da adottare.

Infine Coop sensibilizza costantemente i fornitori di Prodotto a Marchio sulla necessità di un pieno rispetto di tutti i regolamenti vigenti in materia ambientale e sull'esigenza di applicare politiche e procedure che riducano l'impatto ambientale delle diverse attività produttive.

Benessere Animale

Il benessere animale rappresenta un tema attuale, di grande importanza e di interesse prioritario. Il benessere degli animali è legato in maniera indissolubile alla sostenibilità, e rientra a pieno titolo nella politica di Coop. Grazie ad azioni concrete volte a migliorare le condizioni degli animali nelle proprie filiere zootecniche, e non solo, Coop è, attualmente, la catena di distribuzione più impegnata, a livello nazionale, su questa tematica.

Ecco alcune delle iniziative più significative:

- Attenzione al benessere degli animali da allevamento
- Esclusione dalla vendita delle pellicce animali
- Attenzione alle modalità di produzione di lana e piuma d'oca
- Certificazioni "non testato su animali" per prodotti cosmetici a marchio e pet food
- Rifiuto della clonazione animale e di ingredienti provenienti da specie vegetali geneticamente modificate
- Eliminazione del foie gras dall'assortimento
- Utilizzo di tecniche di pesca sostenibile

Marchi e certificazioni ambientali

Certificazione FSC

Per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) per la gestione forestale sostenibile per quanto riguarda il rispetto delle leggi, la protezione della popolazione indigena che vive a ridosso delle foreste e della biodiversità degli ecosistemi forestali; l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

Ecolabel

È un marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri ecologici previsti da apposite direttive CEE. L'intervento di Coop è attualmente diretto verso i prodotti in carta e prodotti per la detergenza. Per i prodotti in carta viene utilizzata solo carta ottenuta al 100% da fibre di cellulosa recuperata da carta da macero selezionata, rispettando i requisiti ambientali con una ottima prestazione del prodotto, mentre per la cancelleria sono stati introdotti articoli da scrittura realizzati con materiale riciclato a partire dalla componente plastica-alluminio dei contenitori Tetra Pak e articoli in carta realizzati con carta riciclata, carta-paglia e cuoio rigenerato.

La razionalizzazione degli imballaggi

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con le due direttrici strategiche di:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti.

Coop ha individuato precise linee di azione secondo il principio delle 3 R:

RISPARMIO

Ricariche di prodotto, sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento; no over packaging: per riduzione/eliminazione di sovrastrutture.

RIUTILIZZO

Introduzione di ricariche per prodotti quali detergenza e detersivi che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente.

RICICLO

Impiego di plastica e cellulosa riciclata.

Etichettatura informativa

Coop ha lanciato il progetto "etichettaggio informativo dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica ecc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti.

La campagna origini trasparenti

Con "Origini trasparenti" Coop ha avviato una campagna mirata a rendere disponibile in tempo reale al Socio-consumatore l'origine delle materie prime di numerosi prodotti a marchio alimentari confezionati. Dal 2013 è disponibile un sito dedicato dove il consumatore, digitando il nome del prodotto o il codice a barre che ogni prodotto reca sulla confezione, ha disponibili queste informazioni. La campagna, unico esempio in Europa, punta alla trasparenza dell'informazione per quanto riguarda i confezionati, escludendo quelle categorie di prodotti come i freschissimi su cui la determinazione dell'origine è già obbligatoria per legge in etichetta.

Progetto ambiente Nova Coop

Lo sviluppo della ricerca e dell'industria, avvenuto nell'ultimo cinquantennio, se per un verso ha determinato progresso, innovazione e crescita economica, dall'altro ha comportato il crescente impiego di risorse naturali e di prodotti industriali che hanno determinato il rapido deteriorarsi della qualità dei sistemi ambientali.

Solo negli ultimi anni e a causa del degrado ambientale ormai diffuso, sono state elaborate compiute tecniche di ripristino e, parallelamente, la percezione dei problemi afferenti a suolo, aria, acqua e quindi il proliferare di leggi e provvedimenti di varia provenienza, costituenti ora il moderno diritto ambientale.

Il recepimento delle direttive comunitarie e l'adeguamento della disciplina interna che ne consegue, sono ora disciplinate dal D.Lgs. n. 152/2006 "Testo Unico Ambientale" oppure "T.U.A."

L'importanza delle operazioni connesse alla materia è in prima analisi desumibile dall'art. 177 e seguenti del T.U.A., secondo cui "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse....., prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevedendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso e delle risorse e migliorandone l'efficacia"

Ma il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali riutilizzabili è nato nei paesi industrializzati già prima, intorno agli anni cinquanta, per rispondere a esigenze di tipo economico ed ecologico. E' una risposta intelligente per ridurre i consumi energetici e i costi delle industrie; è un modo per risparmiare le risorse naturali del pianeta ed è l'alternativa più efficace alle discariche e agli inceneritori, spesso costosi, inadeguati e con un fortissimo impatto ambientale.

Nova Coop ha nel proprio oggetto sociale lo scopo di "contribuire a tutelare l'ambiente" ed è quindi da sempre attenta a questo problema. Fin dagli anni 2000 ha impostato un percorso che si è rivelato particolarmente virtuoso e nel tempo ha assunto i lineamenti di un processo, sempre più ampio, attento e articolato, che ha permesso di ridurre in modo considerevole l'impatto sull'ambiente, differenziando i rifiuti, e di contenere i costi.

Sono state attivate procedure volte a migliorare gradualmente l'attenzione alla gestione delle merci, al fine di migliorare ad esempio, la freschezza dei prodotti alimentari, ridurre le giacenze e minimizzare le perdite in termini economici.

Per quanto riguarda i rifiuti, l'attività di raccolta è quasi interamente affidata a società di servizio esterne, specializzate e autorizzate al ritiro, stoccaggio e trattamento dei rifiuti.

Nel 2015 l'attività della cooperativa ha prodotto circa 12 tonnellate di rifiuti, dei quali 10,2 tonnellate, pari all'86% di tutti i rifiuti prodotti, avviati al recupero. Nell'anno precedente i rifiuti prodotti erano stati circa 13 tonnellate, di cui 10,9 avviati a recupero. A fronte di una minore quantità di rifiuti prodotti, si registra un leggero incremento nella % di differenziazione (+3%). Tale dato, da leggersi in positivo, è influenzato dall'andamento delle vendite e dei consumi. Conferma la sempre più attenta gestione degli acquisti da parte della Cooperativa e dei consumi dei soci e dei clienti in generale.

In particolare sono stati recuperati oltre 6 mila tonnellate di carta e cartone, 537 tonnellate di plastica, 250 tonnellate di legno. Gli scarti della macelleria e pescheria e derivati del latte, circa 1,2 tonnellate sono state destinate, in parte al riutilizzo e in parte alla trasformazione in farine per animali.

Sotto l'aspetto economico si conferma il contenimento dei costi, in linea con i parametri statistici nazionali. In particolare si sono ottenuti benefici complessivi per riduzioni Tari e contributi dei Fornitori pari a circa 467 mila euro.

Nova Coop è impegnata infine nella ricerca di razionalizzazione e il miglioramento degli impatti ambientali legati al packaging. Questo approccio per i prodotti a Marchio Coop è riassumibile nella formula delle 3R:

1. **Risparmio:** interventi che riguardano le ricariche di prodotti; alleggerimento dei materiali in fase di progettazione del packaging; riduzione o eliminazione di inutili sovra imballi.
2. **Riutilizzo:** introduzione di ricariche di prodotto come nel caso della detergenza.
3. **Riciclo:** utilizzo di materiale riciclato per la realizzazione dell'imballaggio.

In conclusione, il recupero e riciclaggio consentono di tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, utilizzare le risorse in modo razionale e proteggere la salute umana. In sintesi, preservare le risorse del pianeta, tema strettamente connesso a quello della lotta allo spreco. Nova Coop dal 2015 fa parte di un gruppo di lavoro nazionale sull'Ambiente e sulla Lotta allo Spreco dal quale sono nati sviluppi interessanti per il 2016: una proposta di legge sulle "norme per la limitazione degli sprechi" e la progettazione di una Campagna Nazionale contro lo spreco.

7 INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE

L'impegno di Nova Coop a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie disagiate è articolato e si concretizza sia con iniziative commerciali che con attività sociali. Sempre più questi due aspetti si integrano nelle politiche aziendali a testimonianza della coerenza di quest'ultime con i valori cooperativi.

Il sostegno attraverso le attività commerciali

A fianco dei prodotti, alimentari e non, della linea Solidal Coop, sugli scaffali dei supermercati e ipermercati Nova Coop è possibile acquistare altri prodotti legati a progetti di solidarietà, una scelta specifica di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica.

In particolare nel 2015 si è consolidata la presenza del marchio "Libera Terra" (da cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), nonché di caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Caffè" e di biscotti del progetto "Banda Biscotti". Completano l'offerta le piantine aromatiche ed ornamentali della cooperativa sociale "Il bettolino" di Reggiolo o il miele della cooperativa sociale "Il Pungiglione", legata all'associazione Giovanni XXIII. Continua inoltre la vendita delle marmellate e dei succhi di frutta prodotti in Bosnia, a Srebrenica, con il progetto "Frutti di pace".

Buon Fine

Anche i prodotti non più vendibili ma ancora consumabili contribuiscono al sostegno delle persone più disagiate, con il progetto Buon Fine, Nova Coop ha infatti donato ad una rete di 61 Onlus del territorio merce per **un valore complessivo di 3.450.000 euro, con un incremento di circa 500.000 euro** rispetto all'anno precedente. I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione e utilizzo della merce donata: per l'intera rete di Nova Coop sono operative 61 convenzioni differenti, mentre i prodotti donabili e le modalità di cessione degli stessi sono definiti con precisione da apposite procedure interne.

Nova Coop ha partecipato inoltre a tavoli di lavoro nazionali per integrare la legislazione vigente e consentire di aumentare i quantitativi di prodotti donati.

Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività questi prodotti possono essere di aiuto a persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci comporta un ulteriore beneficio di tipo ambientale: ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop.

La presenza ad Expo Milano 2015 è stata per Coop un'occasione per dimostrare a livello internazionale la propria attenzione nell'attuare buone pratiche di riduzione degli sprechi e di riutilizzo della merce invenduta, ma anche di confronto con esperienze di altri paesi. Il supermercato del futuro realizzato in Expo ha mostrato chiaramente quali strategie e quali tecnologie potranno ridurre nel prossimo futuro gli sprechi alimentari; Nova Coop ha dedicato sul tema un convegno che ha coinvolto attivamente scuole ed istituzioni.

Sostegno a progetti del territorio

Il collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà selezionati dalla cooperativa. A testimonianza del reale impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato!

Nel corso del 2015 i progetti proposti sono stati:

Adotta una scuola - Con il progetto "Adotta una scuola" Nova Coop ha sostenuto la realizzazione di progetti e laboratori didattici a favore delle scuole pubbliche, elementari e materne, presenti sul territorio. Le iniziative finanziate sono state selezionate in collaborazione con le singole amministrazioni locali (comuni e circoscrizioni) toccando gli ambiti più diversi. Il meccanismo di sostegno attraverso la raccolta punti è stato integrato da altre iniziative promosse dai Presidi Soci e da iniziative commerciali promozionali. Complessivamente sono stati raccolti 100.000 euro, una cifra che indica come la scuola sia percepita come una realtà estremamente importante e altrettanto bisognosa di sostegno economico.

#BeCoop - per il 2015/16 Nova Coop ha deciso di innovare la proposta di Adotta una scuola lanciando

il progetto #becoop. Mantenendo immutata la dinamica (coinvolgimento delle Amministrazioni locali, fondi raccolti grazie a donazioni di singoli Soci o ad iniziative dei Presidi Soci) ci si è focalizzati su progetti rivolti al recupero e alla qualificazione del territorio, privilegiando iniziative di carattere ambientale a favore dell'intera comunità. Nel 2015 per #becoop sono stati individuati 33 differenti progetti estremamente eterogenei: recupero di aree verdi e piste ciclabili, laboratori didattici, recupero spazi in edifici pubblici, orti didattici.

Libera Piemonte – il sostegno ai progetti ed alle iniziative di Libera è da anni una delle iniziative che più vede coinvolti i Soci Coop. A fianco del sostegno del progetto “Un mattone per Cascina Graziella”, progetto finalizzato al recupero di una cascina confiscata alla mafia nell'astigiano ed intitolata a Graziella Campagna, giovanissima vittima di mafia, nel 2015 si è deciso di sostenere più in generale le attività di Libera Piemonte: campi estivi, convegni, attività educative, comunicazione sulle tematiche dell'antimafia. I Soci Coop sono stati coinvolti direttamente in iniziative a Cascina Caccia, bene confiscato alle mafie a San Sebastiano Po (TO), e nella partecipazione alla Giornata della Legalità a Bologna del 21 marzo. Questa giornata è stata occasione per celebrare con un convegno i dieci anni di collaborazione tra Libera e Coop.

Coop per la scuola

Anche per il 2015 Nova Coop ha rilanciato l'iniziativa “Coop per la scuola”, attraverso cui la relazione con le comunità si è intersecata strettamente con le attività promozionali.

Ogni 10 euro di spesa tutti i clienti hanno ricevuto, da settembre a dicembre, bollini da consegnare alle 1.700 scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Un ricco catalogo di premi ha consentito così alle scuole di ottenere nei primi mesi del 2016 complessivamente **8.257 premi per un valore di oltre un milione e mezzo di euro** a sostegno sia dell'innovazione tecnologica (computer, tablet, proiettori, lavagne multimediali, stampanti), sia delle normali attività didattiche. La raccolta dei bollini è stata spunto per iniziative in punto vendita, con bambini e genitori impegnati a sollecitare le donazioni dei bollini stessi.

Raccolte alimentari

Soci e clienti nel corso del 2015 sono stati coinvolti nella tradizionale giornata della raccolta alimentare promossa a livello nazionale dal Banco Alimentare. Analoghe iniziative sono state organizzate direttamente dai Presidi Soci in collaborazione con le associazioni locali. In alcuni casi le raccolte hanno coinvolto anche associazioni animaliste a supporto di canili e gattili. La cooperativa ha adottato una politica di riduzione delle iniziative di raccolta fondi o alimenti nei propri punti vendita per garantire ai propri Soci e clienti il massimo controllo sulle Onlus con cui si collabora.

“**Una mano per la scuola**” è la raccolta di materiale di cancelleria scolastica a supporto dei bambini delle famiglie in condizioni di difficoltà giunta alla terza edizione nel 2015. L'iniziativa si è svolta in 57 supermercati ed ipermercati (un significativo ampliamento rispetto all'anno precedente) ed ha visto il coinvolgimento delle principali Onlus dei territori, spesso già partner di Nova Coop per il progetto Buon Fine. Grazie alla generosità di Soci e clienti complessivamente sono stati raccolti più di 70.000 articoli di cancelleria scolastica.

CasaOZ

E' continuata nel 2015 la collaborazione con la Onlus torinese CasaOz, impegnata nel sostegno e nell'accoglienza delle famiglie con bambini ricoverati negli ospedali cittadini.

Il progetto è stato sostenuto in primo luogo grazie alla **campagna commerciale dei Vitamini**. Per ogni pupazzo ritirato 10 centesimi sono stati donati da Nova Coop alla Onlus Casa Oz. Grazie a questa iniziativa sono stati raccolti complessivamente **43.250 euro**.

Nova Coop inoltre ha sostenuto con un contributo in prodotti alimentari il progetto MagazziniOz, uno spazio di aggregazione in centro città i cui proventi sono destinati al sostegno diretto delle iniziative di CasaOz.

Progetti sostenuti in collaborazione con P&G

Grazie ad iniziative di comarketing realizzate in collaborazione con Procter & Gamble è stato possibile raccogliere fondi a sostegno della Fondazione Theodora (clown di corsia) e della LIDA (Lega Italiana per la Difesa degli Animali). La raccolta ha raggiunto circa i 20.000 euro ed è un buon esempio di marketing sociale che integra il raggiungimento di risultati commerciali con il sostegno ad Onlus meritevoli.

8 IN FUNZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, LA COOPERATIVA AGISCE PER ELEVARE LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

Le politiche industriali 2015

Come indicato nei piani di sviluppo avviati proprio nel 2015, Novacoop ha posto maggiormente l'attenzione al contenimento dei costi e quindi anche al miglioramento dell'incidenza del costo del lavoro e alla conseguente riduzione e corretta allocazione delle ore lavorate.

Infatti, se da un lato la Cooperativa ha sviluppato, in questo anno di difficoltà dei consumi, la sua capacità a ricercare azioni e comportamenti, per reagire e riconquistare quote di un mercato in veloce trasformazione non solo nella domanda ma soprattutto nell'offerta, dall'altro ha necessariamente dovuto agire azioni di contenimento dei costi per sostenere le iniziative commerciali volte al mantenimento e sviluppo delle vendite: "manovra convenienza".

Questa è stata la linea che ha contraddistinto le politiche industriali territoriali nel corso del 2015, differenziandosi e misurandosi con le specifiche realtà dei diversi punti di vendita.

Malgrado il maggior numero di pezzi venduti e di conseguenza movimentati a punto vendita, effetto dell'apprezzamento della politica di convenienza avviata dal mese di gennaio, la rete è riuscita a contenere il numero delle ore lavorate grazie alle azioni di rivisitazione dei processi lavorativi condivisi con i lavoratori ed i loro rappresentanti nei singoli punti di vendita.

Inoltre a livello locale abbiamo avviato tavoli di confronto e concluso intese proficue in occasione degli interventi di riduzione dei 4 ipermercati: Beinasco (TO), Novara, Casale (AL) e Valenza (AL).

In tutte queste realtà l'obiettivo principale è stato quello della salvaguardia dei livelli occupazionali utilizzando a tale scopo gli strumenti offerti in particolare dal nostro contratto integrativo, quali la mobilità interna.

Il riequilibrio degli organici nei 4 ipermercati interessati si è pertanto realizzata con gradualità attraverso trasferimenti in altri punti vendita, nella sede di Vercelli, nella piattaforma gastronomica di Rivalta Scrivia (AL) ma anche accogliendo richieste di riduzione orario o riqualificazioni interne.

Solo a fronte di sollecitazione degli stessi lavoratori e dei loro rappresentanti, si è avviata una procedura di mobilità incentivata, legata a criteri di volontarietà, avente lo scopo di consentire, ai lavoratori prossimi alla pensione e non interessati ad affrontare il trasferimento in altra sede, di concludere anticipatamente il proprio percorso lavorativo in modo condiviso e senza particolari ripercussioni sul piano economico.

Pur non avendo completato, a fine anno, il processo di riassorbimento degli esuberanti, possiamo sicuramente apprezzare un percorso di confronto positivo che ha visto da un lato i lavoratori, ed i loro rappresentanti, disponibili a condividere le esigenze organizzative e mettersi a disposizione per la realizzazione degli equilibri di organici, e dall'altro la cooperativa attenta alle esigenze dei lavoratori e alla conciliazione dei tempi di vita degli stessi.

Anche la riapertura del supermercato di Carmagnola (TO) ha visto la giusta conclusione degli accordi che avevamo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali territoriali per la temporanea ricollocazione dei lavoratori operanti nel negozio chiuso nel 2013.

Sul fronte nazionale le relazioni non sono state altrettanto virtuose. Pur in presenza della citata situazione di crisi e la necessità di recupero di flessibilità ma in particolare di riduzione del gap di costo che rileva una pesante forbice tra noi e la GDO privata, le argomentazioni di Coop non sono state prese in considerazione dalle Organizzazioni Sindacali in occasione dei tavoli che si sono svolti a Roma per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Il rinnovo del CCNL di Confcommercio nel mese di marzo 2015 non ha modificato gli equilibri e il gap di costi nei confronti della vera nostra concorrenza: Federdistribuzione.

La linea portata avanti dalle cooperative di consumo è stata pertanto una strada obbligata: portare i nostri costi in linea con quelli dei nostri concorrenti attraverso gli strumenti contrattuali più opportuni.

Anche il sindacato nella presentazione della Piattaforma per il rinnovo del CCNL Terziario, della distribuzione e dei Servizi aveva espresso la convinzione che “le norme fondamentali del rapporto di lavoro debbano restare omogenee al fine della concorrenza leale e della coerenza ed equità nella determinazione delle condizioni contrattuali di lavoratrici e lavoratori che prestano attività in ambiti distributivi tra loro assimilabili”.

Abbiamo però dovuto notare che l'unico sistema di imprese per il quale questo assunto non vale è proprio COOP!

Il nostro obiettivo è stato posto non per raggiungere una situazione di asettica copiatura di norme presenti nell'altro CCNL, bensì volendo mantenere la distintività di alcune norme contrattuali solo nostre, che hanno anch'esse un costo economico, ma che la Cooperazione di Consumo intende confermare, sostenendone l'onere, a testimonianza di quella che deve essere la nostra vera distintività contrattuale rispetto al CCNL.

In questo contesto si è quindi sviluppato il confronto nazionale 2015 che è sfociato in stato di agitazione nel mese di ottobre con la dichiarazione di due giornate di sciopero: sabato 7 novembre e sabato 19 dicembre.

Forti e convinti della bontà delle posizioni datoriali illustrate sul tavolo del confronto nazionale, abbiamo coinvolto tutti i lavoratori in incontri informativi rispondendo alle domande e chiarendo le posizioni e le motivazioni della cooperazione. Tutto questo in un clima di trasparenza e chiarezza che riteniamo sia stato apprezzato dai nostri lavoratori che hanno dimostrato, con il loro comportamento, di valutare con autonomia le posizioni da assumere e di comprendere le difficoltà a competere in un mercato così difficile e aggressivo.

Il 2015 si è pertanto concluso con un ulteriore prolungamento delle trattative che riporteranno le parti a discutere, anche alla luce delle azioni e delle dichiarazioni fin qui poste in essere.

Organici

L'anno 2015 ha fatto registrare da un lato un continuo consolidamento degli organici e dall'altro un incremento dell'occupazione al 31 dicembre dell'esercizio.

Diversi i fattori da evidenziare che offrono continuità nelle modalità di gestione che in questi ultimi anni Novacoop ha messo in campo con il chiaro intento, in una fase dove le parole efficientamento e mercato instabile caratterizzano le realtà della grande distribuzione, di utilizzare strumenti condivisi e valorizzanti il personale siano essi in uscita che in garanzia di continuità.

Il primo fattore è l'esito di un percorso già avviato negli scorsi anni che ha fatto registrare un ulteriore incremento del numero di lavoratori che hanno visto consolidare il proprio rapporto di lavoro sia attraverso conferme a tempo indeterminato, che conferme di contratti d'apprendistato, nonché di lavoratori neoassunti per un numero totale di 99 contratti a tempo indeterminato.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	94	267	341	387	99	1
Donne	169	678	1409	1222	172	0

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITA' AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	375	268	185	73	85	203
Donne	862	828	946	228	231	555

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	3 (su 3 in scadenza nel 2015)
Contratti di inserimento	0
Contratti a termine	21

Sono andati in scadenza nel corso dell'anno 3 apprendisti e tutti sono stati trasformati in occupazione stabile, raggiungendo il 100% delle conferme nel pieno rispetto nonché superamento degli impegni assunti nel contratto nazionale.

Sono stati 21 i lavoratori che hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato e 75 le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Si evidenzia come gli inserimenti abbiano consentito alla Cooperativa anche un ritorno economico grazie all'esonero contributivo dovuto alla Legge di Stabilità – Legge 190/14 – pari ad oltre il 90% degli oneri dovuti su queste specifiche assunzioni a tempo indeterminato.

Altro fattore che ha influenzato positivamente questo andamento è sicuramente l'apertura del nuovo Concept Store Fiorfood e la riapertura a fine ottobre del supermercato di Carmagnola (TO), che hanno aiutato a compensare gli interventi di contenimento degli organici determinati dal processo di efficienza della rete e anche della sede.

Queste due aperture hanno permesso di operare interventi sugli organici delle strutture del torinese un po' in sofferenza e, per il secondo anno consecutivo, di mantenere, ed anzi incrementare, l'occupazione.

Le nuove aperture hanno consentito anche di soddisfare alcune richieste di trasferimento e di avvicinamento alla propria abitazione, nonché di inserire dipendenti in forza in percorsi di riqualificazione professionale sia trasversali ai due canali di vendita sia tra rete e sede.

Il valutare trasversalmente i percorsi professionali, modalità sperimentata lo scorso anno con maggior forza rispetto al passato, diventa oggi a pieno titolo un elemento caratterizzante la nostra gestione proprio per l'evidente soddisfazione, personale e professionale, di tutti gli attori coinvolti.

Ciò conferma Novacoop come azienda che agisce il cambiamento organizzativo, ma anche e specialmente culturale, operando con convinzione e con coerenza rispetto ai principi dichiarati.

Inoltre sottolinea come Novacoop crei movimento occupazionale sviluppando nuovi prodotti distributivi che danno valore alla Cooperativa presentandosi sul mercato con strutture innovative e rispondenti ai bisogni del Socio-consumatore, senza dimenticare però di dare continuità alla nostra presenza su territori che, per motivi diversi, abbiamo dovuto, per una fase, spresidiare.

La lettura dei dati relativi all'evoluzione degli organici ci conferma il percorso sopra descritto: l'aumento degli organici aziendali prende avvio proprio nel mese di ottobre.

È evidente che questo dato è influenzato dall'apertura nell'ultimo trimestre del nuovo Concept Store Fiorfood e della riapertura del supermercato di Carmagnola (TO) dopo un importante lavoro di rinnovamento della struttura, divenuta inagibile, consentendoci di mantenere il presidio del territorio.

In particolare i dati evidenziano una flessione degli organici nel canale ipermercati a partire dal mese

di giugno che ha visto entro la fine del 2015 un decremento di 50 lavoratori rispetto al dato di fine 2014, mentre nel canale supermercati si registra una crescita interessante, incrementando il proprio organico al 31/12 di 63 lavoratori.

Questi dati rappresentano un riequilibrio della forza lavoro tra i canali dovuta agli importanti interventi che hanno visto, in coerenza con il Piano Strategico, la riduzione di 4 ipermercati (Beinasco (TO) – Casale (AL) – Valenza (AL) - Novara). Tale operazione si è potuta concretizzare grazie alla flessibilità e alla professionalità trasversale del nostro personale rendendo anche possibile l'accoglimento di numerose richieste di avvicinamento.

L'attuazione di un percorso di accompagnamento alla pensione sulla base della volontarietà, che ha coinvolto 24 lavoratori, ha rappresentato un ulteriore strumento di riequilibrio senza ricorrere a modalità unilaterali.

La sede, in questa fase di completamento del riassetto organizzativo e di accentramento di attività dapprima distribuite sulla rete vendita, riesce comunque a mantenere un organico pressoché stabile. Anche in Sede il processo di acquisizione di personale di rete è proseguito con successo costruendo basi importanti affinché la centralità della Rete Vendita si confermi come driver per innovazione, soluzioni sostenibili e attenta analisi dei bisogni. Alcuni inserimenti dall'esterno hanno consentito l'acquisizione di personale portatore di competenze sinergiche a quelle presenti in azienda.

A conferma delle considerazioni fin qui fatte è pertanto interessante evidenziare il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti presenti nel nostro organico alla chiusura del 2015: il 9,24% di contratti a termine, il 0,66% degli apprendisti e oltre il 90% di contratti a tempo indeterminato.

Questi dati, nel confermare il dato importante di occupazione stabile nelle nostre strutture, rileva una leggera crescita di contratti a termine rispetto al dato dell'anno precedente, dovuta alle due nuove aperture nell'ultimo trimestre che produrranno effetti di consolidamento nell'organico solo nel corso dei prossimi esercizi.

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno			Full-time		Part-time		Totale
	Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.344	955	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31.12.2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31.12.2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
31.12.2015	1.487	3.352	822	665	367	2.985	4.839
Diff. 2014/2015	(32)	117	(2)	(30)	48	69	85
Diff. 1990/2015	57	2.506	88	(31)	289	2.217	2.563

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2015

DIREZIONE - UFFICI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE	Full-time		Part-time		Uomini	Donne	Uomini	Donne
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne				
Dirigenti	11	11	0	9	2	0	0	0	
Quadri	28	28	0	22	6	0	0	0	
1° Livello	56	54	2	28	26	0	2	2	
2° Livello	35	35	0	17	18	0	0	0	
3° S Livello	3	3	0	0	3	0	0	0	
3° Livello	38	31	7	7	24	0	7	7	
4° S Livello	1	1	0	0	1	0	0	0	
4° Livello	57	43	14	35	8	0	14	14	
5° Livello	2	1	1	0	1	1	0	0	
6° Livello	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totali 31.12.2015	231	207	24	118	89	1	23	23	
Totali 31.12.2014	223	201	22	92	109	1	21	21	
Differenza	8	6	2	26	(20)	0	2	2	

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2015

RETE SUPERMERCATI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	3	3	0	3	0	0	0
1° Livello	38	38	0	20	18	0	0
2° Livello	27	27	0	13	14	0	0
3° S Livello	38	38	0	30	8	0	0
3° Livello	122	122	3	86	36	1	2
4° S Livello	148	137	11	41	96	0	11
4° Livello	1.007	166	841	60	106	45	796
5° Livello	110	0	110	0	0	22	88
6° Livello	5	0	5	0	0	1	4
Totali 31.12.2015	1.498	531	970	253	278	69	901
Totali 31.12.2014	1.438	539	899	274	265	53	846
Differenza	60	(8)	71	(21)	13	16	55

RETE IPERMERCATI

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	3	3	0	3	0	0	0
Quadri	37	37	0	33	4	0	0
1° Livello	122	122	0	85	37	0	0
2° Livello	77	76	1	36	40	0	1
3° S Livello	8	8	0	5	3	0	0
3° Livello	377	315	62	180	135	17	45
4° S Livello	15	15	0	12	3	0	0
4° Livello	2.033	153	1.880	81	72	157	1.723
5° Livello	364	1	363	0	1	111	252
6° Livello	7	1	6	1	0	1	5
Totali 31.12.2015	3.043	731	2.312	436	295	286	2.026
Totali 31.12.2014	3.093	779	2.314	458	321	265	2.049
Differenza	(50)	(48)	(2)	(22)	(26)	21	(23)

FIORFOOD

Livelli Contrattuali	N. TOTALE			Full-time		Part-time	
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	1	1	0	1	0	0	0
1° Livello	3	3	0	3	0	0	0
2° Livello	0	0	0	0	0	0	0
3° S. Livello	0	0	0	0	0	0	0
3° Livello	7	7	0	6	1	0	0
4° S. Livello	1	1	0	1	0	0	0
4° Livello	14	5	9	3	2	0	9
5° Livello	38	1	37	1	0	11	26
6° Livello	0	0	0	0	0	0	0
Totali 31.12.2015	64	18	46	15	3	11	35
Totali 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0
Differenza	64	18	46	15	3	11	35

Fondo Sanitario Coopersalute

Anche per l'anno 2015 Novacoop, in ottemperanza di quanto previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale a 83 nuovi dipendenti.

Il costo per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della cooperativa, è risultato nel 2015 pari a 2.490 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale, o apprendisti, tempo pieno o parziale.

Ricordiamo che il Fondo Coopersalute prevede un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della cooperativa, di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto part-time.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori. Questa condizione caratterizza il nostro fondo in modo decisamente virtuoso rispetto a quello di altre categorie anche simili alla nostra.

Per offrire tutte le prestazioni previste da Coopersalute, la nostra cooperativa ha effettuato nel corso del 2015 un versamento complessivo di circa 410 mila euro a favore di ben 4.409 lavoratori.

Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper

Come previsto dal CCNL possono iscriversi a Previcoper, Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della cooperativa.

Evidenziati i criteri e i benefici di adesione, possiamo affermare in aumento anche nel corso del 2015 del numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria. Anche nel corso del 2015 nuovi dipendenti hanno deciso di aderire e di versare quote di retribuzione al Fondo di categoria: 41 sono state le nuove adesioni di cui 30 relative a lavoratori a tempo indeterminato già in forza e 11 nuovi assunti.

Dei 1693 lavoratori iscritti a Previcoper (per i quali la Cooperativa versa il contributo dell'1,55%), ben 1398 versano al fondo una quota maggiore rispetto al minimo contrattuale, raggiungendo punte anche del 17% della retribuzione, evidenziando così un interesse ad utilizzare il fondo proprio per la sua vera natura: previdenza integrativa.

Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Novacoop, nella misura dello 1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato pari a quasi 537 mila euro a cui si aggiunge il costo di adesione a carico della cooperativa arrivando a circa 591 mila euro mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper risulta essere nell'esercizio 2015 pari a 2.091.229,22 euro.

Il costo del lavoro

La nuova organizzazione aziendale, già avviata lo scorso anno, vede nel 2015 il suo maggiore sviluppo sia nella sede che nella rete e sicuramente questo percorso ha sviluppato anche sul costo del personale i suoi effetti. In coerenza con gli impegni assunti nei piani di sviluppo e nel budget 2015, si è infatti lavorato per migliorare il contenimento dei costi senza penalizzare l'occupazione e il servizio a soci e consumatori.

Così è stato: il 2015 segna infatti un recupero di oltre un milione di euro della voce "costi per il personale" generato proprio da una gestione più attenta delle risorse e dei costi relativi.

In prima battuta si può apprezzare una riduzione di oltre 75 mila euro delle retribuzioni anche a fronte di un livello occupazionale al 31.12.2015 più elevato della chiusura dell'esercizio precedente. Questo

risultato è frutto di una gestione della rete ma anche delle figure di sede attenta e coerente con gli obiettivi prefissati dal piano industriale. In un anno di grande sforzo commerciale, in cui la manovra sulla convenienza ha portato ad una crescita sia degli scontrini che dei pezzi movimentati, la nostra rete vendita ha dimostrato una grande capacità di gestione, favorendo le vendite ed il servizio al cliente e contenendo contemporaneamente il costo delle ore lavorate. Questo effetto si può rilevare sia per i lavoratori diretti che per il lavoro somministrato.

Anche per quanto riguarda gli oneri contributivi si registra una riduzione rispetto l'anno precedente sia per la contrazione della base imponibile sia per l'effetto dell'applicazione della decontribuzione sugli assunti a tempo indeterminato prevista dalla legge di stabilità. Quasi 100 lavoratori sono stati inseriti con contratto stabile e hanno consentito alla Cooperativa, che ha da sempre privilegiato questa modalità di inserimento, di recuperare oltre 170 mila euro di contributi pari a circa il 90% degli oneri a carico azienda per i lavoratori interessati. Si tratta sicuramente di un riconoscimento apprezzato e stimolante per le politiche di assunzione sviluppate da Nova Coop, che ha consentito di ridurre gli incrementi derivanti dal consolidamento degli organici e dalle conferme dei contratti di apprendistato.

Anche sul versante dei contributi assicurativi abbiamo registrato una migliore collocazione delle voci di premio Inail, tanto da consentirci un buon recupero rispetto all'anno precedente. Questo anche in virtù delle politiche di sicurezza e prevenzione che la cooperativa sta sviluppando in questi anni.

Gli altri costi del personale vede una riduzione complessivo di quasi 180 mila euro, ed in particolare la voce dei rimborsi chilometrici in riduzione rispetto all'anno precedente oltre a rispettare ancora una volta uno degli obiettivi del piano industriale, ci segnala che a regime la gestione dell'unica sede come punto di fruizione della formazione ai dipendenti nonché riferimento per gli incontri operativi aziendali ha prodotto oltre al senso di appartenenza aziendale anche dei concreti vantaggi economici.

A fronte della riorganizzazione della rete ed in coerenza con gli impegni assunti, nel corso del 2015 si è avviata, su richiesta dei lavoratori stessi, una procedura di accompagnamento alla pensione: questa operazione, che ha applicato il criterio della volontarietà e del ricongiungimento al requisito pensionistico, ha visto pertanto anche nel 2015 un investimento attraverso la voce di costo relativa alle incentivazioni esodo al fine di favorire il percorso auspicato.

Nel corso dell'anno 55 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di quasi 460 mila euro, mentre 17 lavoratori hanno optato per l'erogazione del Tfr in busta paga, come previsto dalla riforma del lavoro, per un importo complessivo annuo di 15.400 euro. L'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2015 risulta pari a 6.391.002 euro al netto del relativo contributo Inps, comprensivo della rivalutazione lorda. Anche in questo caso il costo è risultato inferiore a quello del 2014, sia per un naturale passaggio dell'accantonato ai fondi di previdenza integrativa sia per un progressivo, anche se non rapidissimo, ringiovanimento della popolazione aziendale.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2015 è risultato pari a quasi 3 milioni e 50 mila euro, interessando 404 lavoratori in uscita.

Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nell'anno 2015

Nel corso del 2015 il Servizio Prevenzione e Protezione ha provveduto all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio, ha realizzato un'intensa attività formativa sulla sicurezza sul lavoro coinvolgendo un elevato numero di lavoratori e ha svolto un'attività di coordinamento rivolta alle ditte esterne che hanno operato nelle nostre filiali; inoltre si è concentrata sulla preparazione di un Modello di Organizzazione conforme a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08.

Per quanto riguarda il documento di valutazione del rischio, sono state aggiornate le valutazioni in materia di movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi, atmosfere esplosive, campi elettromagnetici, stress lavoro correlato e rumore; sono stati integrati i piani di emergenza inserendo richiami a emergenze diverse rispetto all'incendio e al primo soccorso e personalizzandoli con riferimenti all'impiantistica di emergenza del punto vendita.

Sono proseguite le attività del Servizio Prevenzione per la gestione delle interferenze nei casi di attività svolte all'interno dei nostri punti vendita da parte di aziende esterne con la predisposizione dei DUVRI (documento di valutazione del rischio da interferenze) ed il conseguente coordinamento con le aziende esterne, per ridurre al minimo i rischi interferenziali. L'attività è stata svolta per tutti gli interventi ordinari (manutenzioni, servizi e merchandising) e per quelli straordinari. Per questi ultimi sono stati organizzati sopralluoghi congiunti per definire nel dettaglio le modalità operative finalizzate a garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza; gli interventi di questa tipologia sono stati circa 96.

Grande importanza è stata riconosciuta all'attività formativa in materia di sicurezza: sono stati realizzati corsi di formazione generale e specifica, in collaborazione con le agenzie di somministrazione, rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita, che hanno coinvolto più di 400 persone; il Servizio Prevenzione ha erogato direttamente il modulo specifico di 4 ore. Nel corso del 2015 è proseguito l'utilizzo della piattaforma e-learning per l'erogazione della formazione generale a lavoratori non coinvolti nei corsi tradizionali. Si tratta di uno strumento che è stato realizzato in collaborazione con le altre cooperative del CCNO e che utilizza la piattaforma comune Informa alla quale possono accedere tutti i punti vendita; la lezione sulla sicurezza è costituita da un'alternanza di slide e filmati in cui sono gli stessi RSPP delle Cooperative ad illustrare le tematiche della sicurezza. Al termine del corso viene erogato un test di apprendimento in presenza dell'allievo che viene gestito dal Servizio Prevenzione e termina con la produzione dell'attestato di partecipazione. Lo strumento dell'e-learning permette di garantire la formazione generale in caso di assunzioni sporadiche di lavoratori, incominciando così ad adempiere agli obblighi formativi per coloro che lavorano in zone in cui non sono in programma corsi o che non sono comode a raggiungere la sede di Vercelli o i principali ipermercati. Nel 2015 circa 110 persone hanno utilizzato tale strumento.

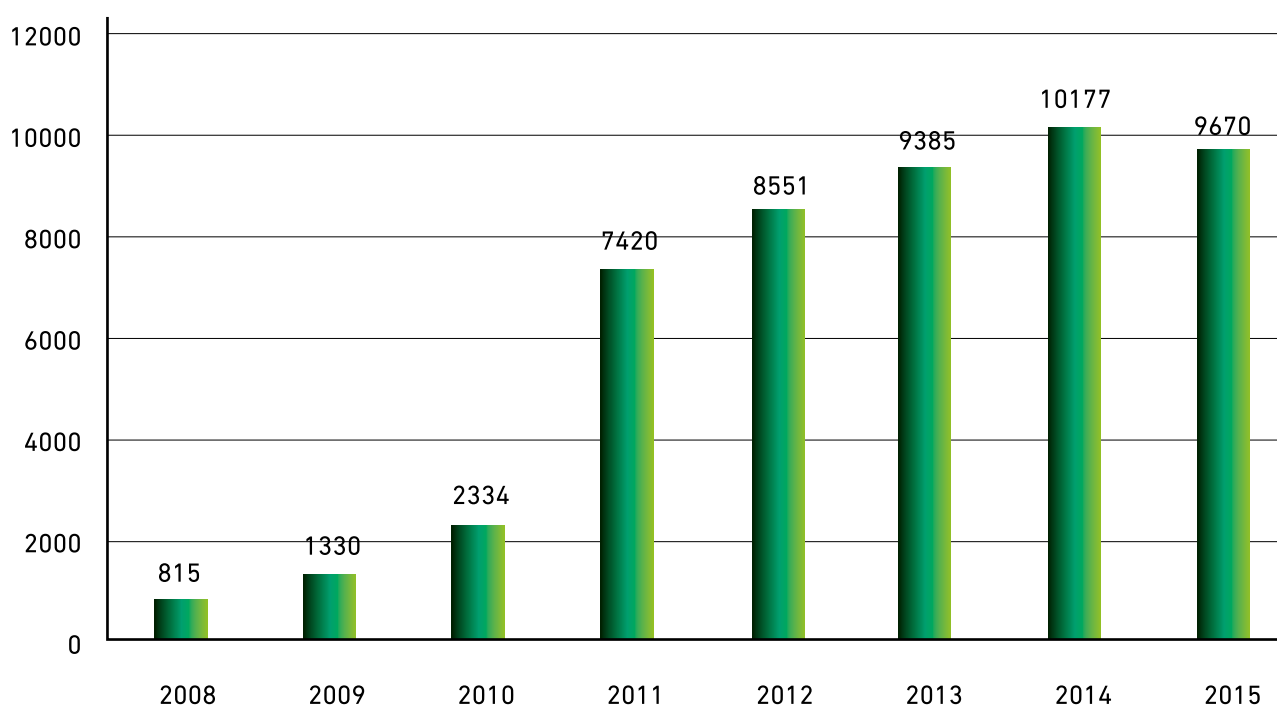
Sono stati organizzati corsi di aggiornamento per circa 350 persone già in forza e che non frequentavano corsi in materia di sicurezza da almeno cinque anni; parallelamente è proseguito a punto vendita l'addestramento su rischi specifici e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature tenuti da capi negozio e capi reparto coinvolgendo circa 300 lavoratori.

Tutte le attività precedentemente citate hanno permesso sia di adempiere agli obblighi di legge sia di affrontare con i lavoratori i temi fondamentali della prevenzione e protezione nel lavoro quotidiano con l'obiettivo di accrescere la sicurezza effettiva e quella percepita, di migliorare le modalità operative e l'attenzione nello svolgimento dei compiti lavorativi. Le attività in Coop sono in generale attività a rischio basso per la sicurezza ma fattori come la disattenzione, l'abitudine, la fretta possono portare a pratiche scorrette con conseguenti incidenti o infortuni: le attività formative permettono di richiamare l'attenzione dei lavoratori su tali aspetti e di promuovere comportamenti virtuosi.

E' proseguita l'attività formativa dedicata alle squadre di emergenza: circa 160 persone hanno seguito i corsi antincendio e circa 190 persone hanno seguito quelli di primo soccorso. Grande importanza è stata data in entrambi i corsi alla parte pratica con esercitazioni e simulazioni di situazioni di pericolo. Per gli addetti delle squadre, i cui componenti ricoprono di solito i ruoli apicali nel punto vendita, ci si è focalizzati sull'illustrazione di procedure aziendali di emergenza e sullo stimolo a lavorare in squadra, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti da parte dei collaboratori.

Le ore complessive di formazione sulla sicurezza sono state circa 9.670, in leggera diminuzione rispetto al 2014 in cui avevano superato quota 10.000; tale diminuzione è legata in particolare all'intensa attività formativa indirizzata alle squadre di emergenza (formazione antincendio e di primo soccorso) effettuata nel 2013 e 2014 e che ha permesso di avere minori scadenze nel 2015 per tali corsi specifici.

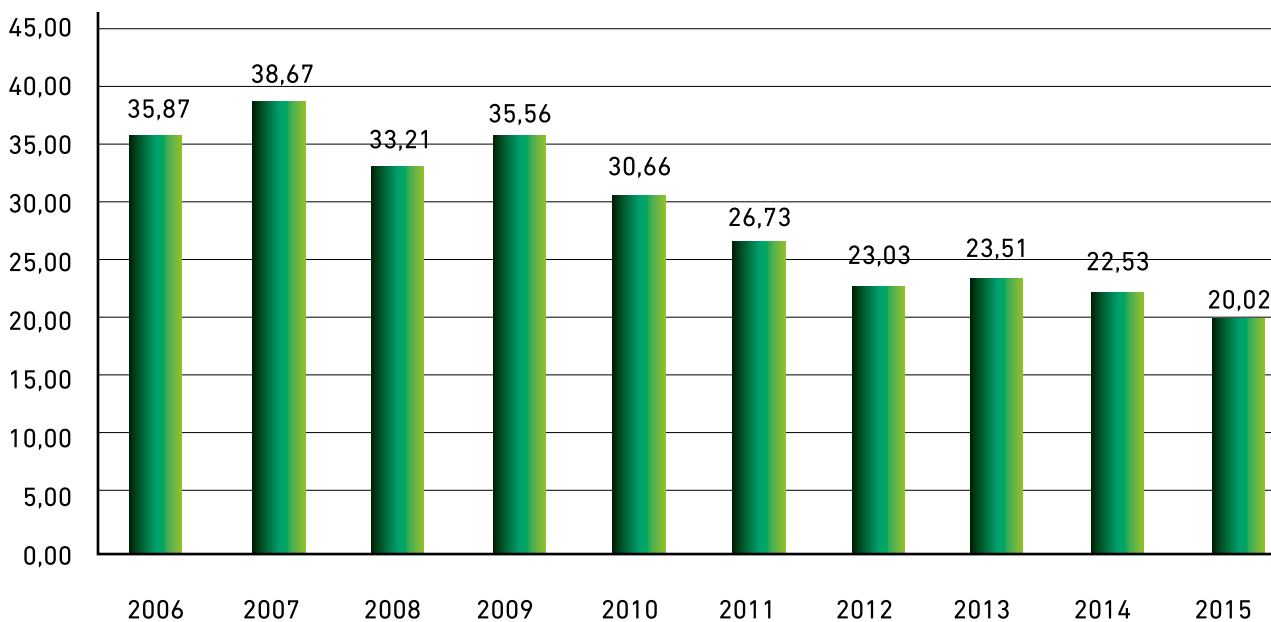
Confronto di formazione in materia di sicurezza (n° ore di formazione ed informazione sulla sicurezza sul lavoro erogato da Nova Coop)



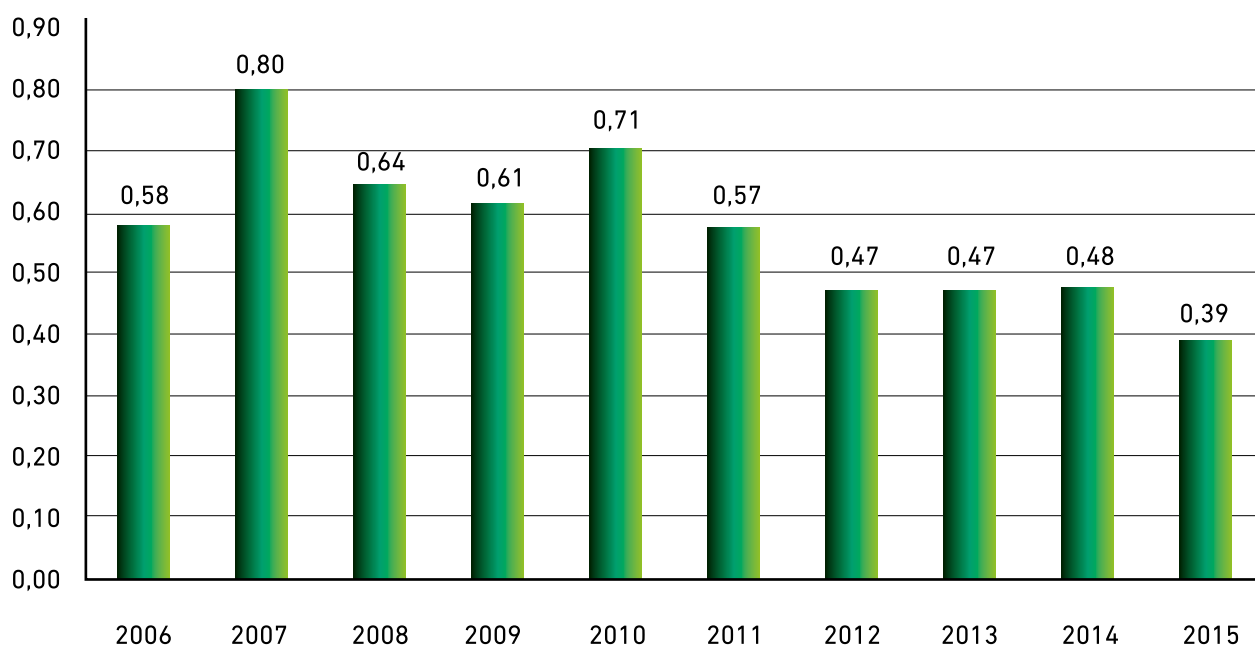
Nel 2015 il Servizio Prevenzione ha raggiunto gli obiettivi di risultato economico definiti nel budget aziendale: questo è stato possibile grazie ad un'oculata gestione, ricorrendo a finanziamenti Foncoop per lo svolgimento della quasi totalità delle attività formative, impiegando le risorse interne del Servizio Prevenzione per le attività di valutazione dei rischi e predisposizione dei documenti aziendali, pianificando con precisione le attività legate alla sorveglianza sanitaria. Nel campo dei dispositivi di protezione si è cercato di coniugare il rispetto dei costi con il massimo incremento possibile della qualità dei dispositivi cercando di fornire, ad esempio, calzature antinfortunistiche più confortevoli e adattabili alle diverse caratteristiche dei nostri lavoratori.

L'impegno nelle attività precedentemente descritte ha portato ottimi risultati per quanto riguarda gli infortuni che nel corso del 2015 sono stati 123, in notevole diminuzione rispetto al 2014 quando erano stati 135; anche i giorni di assenza a causa di infortunio sono diminuiti, ovvero sono stati 2.425 mentre nel 2014 erano stati 2875. Tali risultati assoluti sono confermati anche gli indici infortunistici, ovvero da indicatori che pongono in relazione il numero degli infortuni e i giorni di assenza da questi causati con le ore lavorate. L'indice di Frequenza, che mette in relazione il numero di infortuni rispetto alle ore lavorate, moltiplicato per un coefficiente di 1 milione, è stato nel 2015 pari a 20,02 (22,53 nel 2014). L'indice di Gravità, che mette invece in relazione i giorni di infortunio rispetto al totale delle ore lavorate, moltiplicato per un coefficiente di mille, è stato pari a 0,39 (0,48 nel 2014). Questi dati collocano Nova Coop assolutamente al livello delle migliori cooperative nazionali.

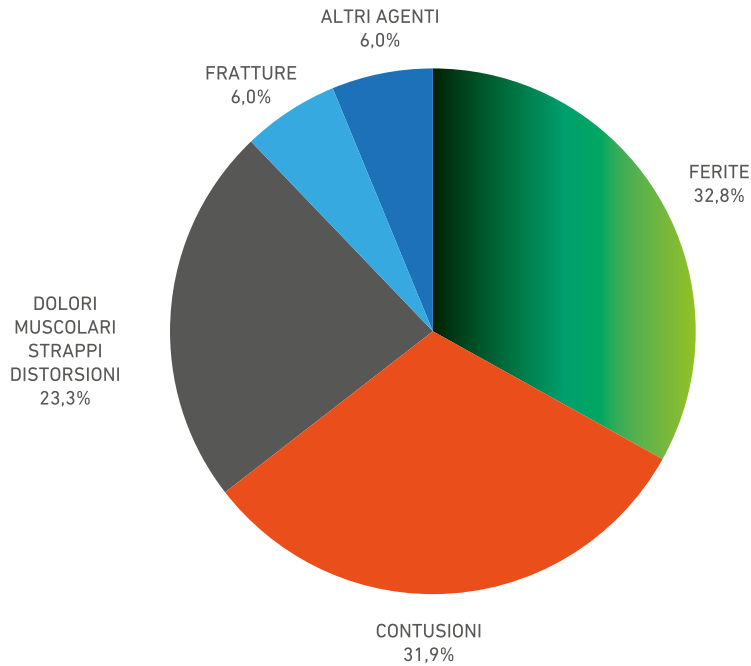
Indice di frequenza degli infortuni (Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)



Indice di gravità degli infortuni (Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)



Analizzando gli infortuni avvenuti nel 2015, si osserva che due sono le tipologie con maggiore incidenza percentuale: le ferite da taglio con il 32,8% e le conseguenze di attività di movimentazione (caduta di oggetti, scivolamenti, contusioni, ecc.) che pesano per il 31,9% del totale; una parte significativa, circa il 23,3% del totale, è costituita da dolori muscolari, strappi, distorsioni; significativa anche l'incidenza delle fratture (6%).



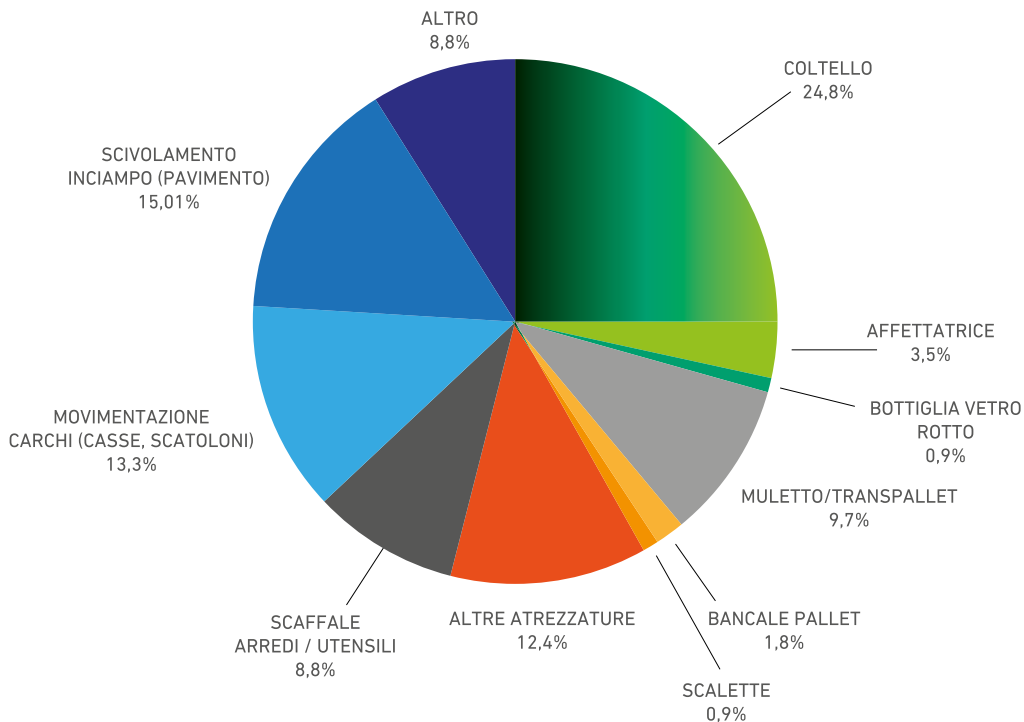
Tra gli agenti che hanno determinato infortuni sul lavoro si evidenzia che i coltelli con la percentuale del 24,8% risultano ancora l'agente maggiormente problematico - anche se in diminuzione di circa il 2% rispetto al 2014 - insieme allo scivolamento (15%) e alla movimentazione dei carichi (13,3%). E' opportuno segnalare che l'incidenza degli infortuni dovuti alle affettatrici è in notevole diminuzione (3,5% rispetto al 9,2% del 2014), a testimonianza di un maggiore rispetto delle procedure di sicurezza in materia di utilizzo e sanificazione delle stesse.

Il reparto che ha registrato la percentuale maggiore di infortuni sono stati i Generi Vari con il 29% del totale, seguiti dalla macelleria e dalla pescheria con l'11%. La movimentazione dei carichi, sia manuale che con l'ausilio di pianette e transpallet, è stata la causa della maggior parte degli infortuni avvenuti nei reparti generi vari e no food, mentre gli infortuni nei reparti freschi e freschissimi sono da correlare soprattutto al costante utilizzo di attrezzature taglienti ed alla presenza di pavimenti che potrebbero essere scivolosi a causa di residui alimentari.

In generale, si tratta di dinamiche sulle quali si è intervenuto sotto diversi aspetti: ribadendo l'importanza dell'uso dei dispositivi di protezione e della corretta applicazione delle procedure nel corso delle aule formative e nelle sessioni di addestramento, attivando sinergie con gli altri enti aziendali, ad esempio nella valutazione di nuove attrezzature o di interventi di manutenzione straordinaria. Proprio al fine del miglioramento continuo, nel corso del 2015 si è iniziata la compilazione dei verbali di ricerca cause in occasione di infortuni per cui sono stati analizzati tali eventi in modo da comprenderne le cause remote, individuare tutte le misure di miglioramento e controllarne l'applicazione.

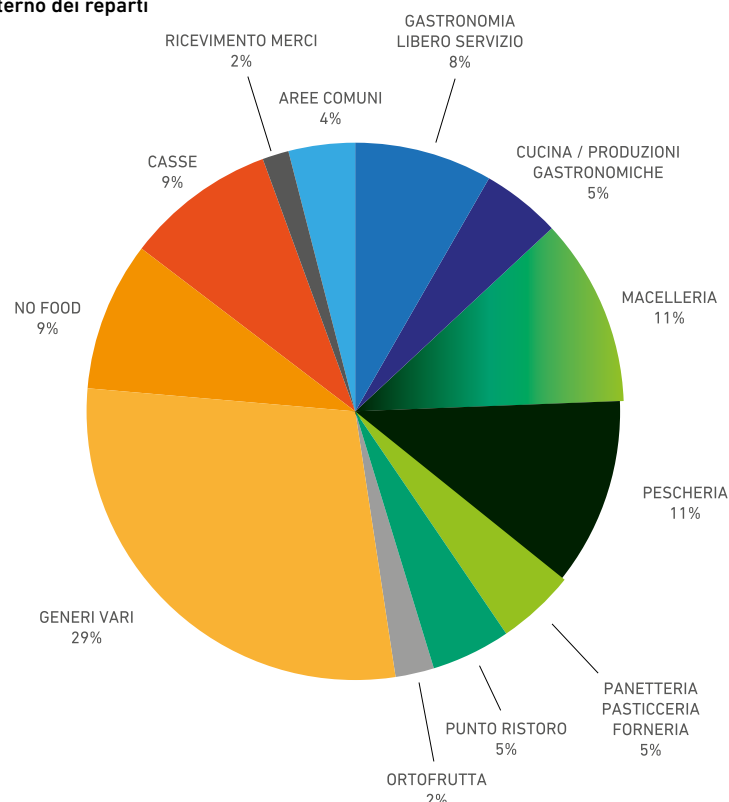
L'attività del Servizio Prevenzione è stata - e sempre più dovrà essere - un'attività di interfaccia, di sensibilizzazione e di confronto con le altre funzioni aziendali per promuovere e far applicare comportamenti sicuri, virtuosi ed efficaci.

Agente che ha concorso a provocare l'infortunio (Anno 2015)



Lo strumento che potrà permettere un ulteriore salto di qualità è l'implementazione del Sistema di Gestione sulla salute e sicurezza dei lavoratori, previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e conforme al British Standard OHSAS 18001; si tratta di uno standard internazionale che si applica ad aziende diverse per dimensioni ed attività e che ha tra gli obiettivi quello di definire le modalità operative alle quali un'organizzazione deve attenersi nell'applicazione della sicurezza creando un insieme organico di procedure ed istruzioni operative finalizzate ad ottimizzare la gestione dei processi ad essa inerenti. Durante il 2015 in Nova Coop sono state elaborate e controllate tutte le procedure che hanno impatto su tale tema: a titolo esemplificativo si possono citare quelle che riguardano la valutazione del rischio, la sorveglianza sanitaria, i dispositivi di protezione individuale, le attività manutentive, quelle che necessitano la predisposizione di cantieri, la pianificazione dell'emergenza, le modalità di audit, i provvedimenti conseguenti alle irregolarità. Si prevede la diffusione del Sistema di Gestione nell'organizzazione aziendale nel primo semestre del 2016 e la sua applicazione costante e continua a partire dal secondo semestre.

Distribuzione degli infortuni all'interno dei reparti



8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Workshop Development Lab

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di laboratorio per i Dirigenti e Quadri della sede sullo sviluppo delle competenze.

Lo sviluppo della propria managerialità, passa attraverso un profondo lavoro che prende avvio dalle proprie esperienze professionali, viene condiviso col gruppo di lavoro e permette il potenziamento delle proprie competenze.

Il raggiungimento degli obiettivi, la gestione della squadra e la ricerca costante della propria efficienza rappresentano alcuni dei temi che i professionisti della società di consulenza coinvolta hanno affrontato coi partecipanti.

La managerialità delle risorse Nova Coop è stata inoltre al centro di tutti i lavori e i confronti che hanno visto la stessa popolazione protagonista degli incontri relativi al Piano Strategico e al Piano Industriale, in cui insieme alla condivisione delle informazioni è stato richiesto un coinvolgimento attivo ai partecipanti, per aumentare sempre di più la condivisione degli obiettivi più importanti della Cooperativa.

Intranet aziendale

Tra gli obiettivi del piano strategico, ampio spazio è stato dato alla Comunicazione. Uno degli aspetti più importante di questa area è sicuramente dato dalla comunicazione interna. Per potenziarlo, la cooperativa ha deciso di dotarsi dello strumento della "Social Intranet".

Nella prima fase sperimentale del progetto si è deciso di coinvolgere una popolazione di circa cinquecento persone, la prevalenza delle quali rappresenta un nodo centrale nella diffusione delle informazioni aziendali.

A questo gruppo di persone è stata sottoposta un'organizational network analysis che ha permesso di mappare la rete delle relazioni organizzative e le competenze social e digital della nostra popolazione con lo scopo di individuare gli utilizzatori chiave per costruire un piano editoriale e disegnare il futuro strumento di lavoro che verrà utilizzato nel futuro.

Terminata la fase di design e progettazione del nuovo ambiente virtuale, nell'anno 2016 si uscirà dalla fase test per rendere viva e diffondere la intranet, coltivando la cultura digitale già presente in azienda. In un ulteriore futuro, la domanda sarà quanto sarà possibile coinvolgere anche i Soci sulla piattaforma intranet, andando verso una vera e proprio Community.

Formazione informatica

Nel corso del 2015 sono stati attivati per il personale di sede dei corsi di aggiornamento informatico su Excel, PowerPoint e Word. 18 le edizioni e 87 le persone coinvolte, 1110 circa le ore di formazione. La composizione dei partecipanti alle aule è stata fatta in base al livello di conoscenza del programma e in base alle necessità di lavoro. Soprattutto per Excel, ogni argomento e ogni funzione del programma è stato visto e condivisa con i responsabili degli uffici, con l'obiettivo di fornire un corso quanto più utile al lavoro.

Inoltre, è stata introdotta la novità di un corso di Visual Basic da 24 ore, in quanto alcuni dipendenti ne avevano necessità e insieme alla docente della società esterna incaricata del corso è stato organizzato quasi un corso personalizzato per ciascun partecipante in base alle proprie esigenze.

Canale Supermercati

CAPTA

Il canale supermercati ha deciso di dotarsi di un nuovo strumento di analisi delle vendite, chiamato "CAPTA" ed elaborato da Scuola Coop con la collaborazione di una Società di consulenza. CAPTA è un modello di lettura delle vendite, che permette un'analisi delle modalità di acquisto dei clienti e fornisce un supporto operativo per la produzione e la successiva verifica di proposte di miglioramento, utilizzando i dati relativi a vendite, numero scontrini e numero di articoli venduti. Dopo una fase di progettazione che ha previsto una sperimentazione nel Punto vendita di Asti, sono stati coinvolti i negozi pilota di Intra, Piossasco e Santhià. I capi negozio dei tre supermercati hanno inizialmente partecipato ad una riunione formativa in cui sono stati presentati il progetto, lo strumento e l'esperienza positiva di Asti.

Un'esercitazione di gruppo sui dati dei tre punti vendita coinvolti ha concluso il momento formativo, che ha previsto da parte di ciascun responsabile la scelta del reparto da analizzare nel proprio negozio, con l'obiettivo di definire nuove strategie di intervento per incrementarne le vendite. La formazione, che ha seguito la metodologia prevista per il primo gruppo, nell'arco del 2015 è stata poi estesa ad altri 31 supermercati e al punto vendita di Valenza.

Servizio al cliente

A partire dal mese di marzo ha preso avvio un importante piano formativo sul servizio al cliente, oggetto di un finanziamento sul Fondo Fon.Coop. Il progetto già sperimentato nel 2014 e realizzato in collaborazione con una Società di consulenza, ha posto l'accento sulla centralità della relazione di vendita, con l'obiettivo di migliorare l'orientamento al cliente e alla vendita attiva attraverso il dialogo commerciale. Nello specifico, le finalità dell'intervento sono state: aumentare l'orientamento al socio/cliente attraverso l'ascolto delle sue "nuove esigenze", costruire una sempre maggiore professionalità nella capacità di leggere e comprendere i bisogni del cliente, fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, rinforzare le sinergie e il senso di squadra tra gli addetti e i responsabili di reparto.

In una prima fase sono stati coinvolti i Capi Negozio, i Capi Area, i Capi Reparto e i Referenti, che hanno condiviso l'importanza di sostenere il progetto nella sua implementazione e realizzazione. Nella seconda fase, tutto il personale dei punti vendita interessati ha partecipato a due giornate di formazione sul tema del servizio e della vendita attiva.

Nel 2015 il percorso formativo si è snodato attraverso 34 edizioni e ha visto il coinvolgimento di 14 supermercati e dell'iper di Valenza. In tutto, sono stati chiamati in aula ben 547 lavoratori.

I Capi Negozio, con il supporto della check list che hanno realizzato durante la formazione, hanno potuto riconoscere ed incentivare nei collaboratori i nuovi comportamenti di vendita attiva appresi in aula.

Formazione merceologica per i partecipanti al corso sul servizio al cliente

L'impegno formativo dei negozi coinvolti dal Progetto sul servizio al cliente ha previsto anche la partecipazione a giornate di approfondimento "tecnico-merceologico", dedicate al personale che opera al Banco al taglio, in Macelleria, al Banco taglio carni integrato e in Ortofrutta. Gli interventi formativi, condotti dagli Assistenti di Settore, hanno avuto l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti competenze legate alle caratteristiche e alla lavorazione dei prodotti in assortimento, per acquisire maggiore professionalità nel dialogo commerciale con il cliente e il socio. Durante gli incontri, ampio spazio è stato dedicato ai consigli sulle modalità di preparazione e presentazione dei prodotti analizzati e ai consigli sull'abbinamento con altri prodotti in vendita nei nostri negozi.

Corso Junior

Nell'ambito della formazione al ruolo ha preso avvio una nuova edizione del corso junior, consolidato percorso formativo rivolto ai capi neoassunti e ai lavoratori coinvolti in un percorso di crescita del canale supermercati. Il percorso formativo, articolato in moduli monotematici su temi commerciali, amministrativi e di gestione delle risorse, ha veicolato anche la formazione di legge ed è stato oggetto di un finanziamento sul Conto formativo Fon.Coop. Per la prima volta i partecipanti hanno avuto a disposizione la piattaforma on line "Spazio Corsi", per approfondire i temi trattati in aula, effettuare esercitazioni e confrontarsi con docenti, tutor e colleghi, arricchendo l'esperienza individuale e del gruppo.

Differenze inventariali

Da qualche anno il tema delle differenze inventariali viene considerato non solo un tema importante dal punto di vista commerciale, ma anche un momento di coinvolgimento delle persone di rete, pertanto anche nel corso dell'anno 2015 sono state organizzate delle riunioni con i capi negozio e con gli addetti informatori. Siccome i dati rispetto al preventivo sono stati positivi la riunione con i responsabili di negozio è partita ripercorrendo tutto quello che dal 2010 in poi è stato fatto, si è partiti dai complimenti per il lavoro svolto a negozio e per l'aiuto concreto che gli inventari permanenti hanno portato. Poi si è passati ad analizzare meglio nel dettaglio alcune categorie e alcuni prodotti con "gestione ad articolo" che in quasi tutti i negozi hanno presentato dati critici. Infine il Responsabile di area che ha tenuto la riunione ha voluto fare "un ripasso" degli strumenti Sap che permettono, se correttamente utilizzati, di

fare riflessioni sui dati e danno la possibilità di fare correzioni sulle attività quotidiane. Dopo le analisi dei dati i capi negozio sono stati suddivisi in gruppo e sono stati invitati a rispondere alle seguenti domande:

1. Quali azioni ritieni siano state utili per ottenere questi dati?
2. Quali azioni sono da mantenere o da presidiare per continuare il lavoro fin qui fatto?
3. Quali azioni possono essere ancora messe in campo per migliorare ulteriormente?
4. Quanto ritieni sia alta in questo momento l'attenzione dei tuoi addetti e dei tuoi capi reparto su questo tema?

Infine in plenaria si è discusso insieme su quanto emerso dai lavori in sottogruppo.

Gli addetti informatori, invece, dopo una semplificata presentazione dei dati sono stati suddivisi in gruppo e hanno preparato dei cartelloni da portare in punto vendita il cui contenuto doveva riportare le informazioni e le procedure sulle differenze inventariali che un nuovo assunto deve conoscere.

Questo tipo di formazione trova sempre riscontro positivo tra gli addetti che si sentono coinvolti in prima persona e responsabilizzati al fine di raccontare ai colleghi rimasti in punto vendita quanto imparato in riunione.

Canale Ipermercati

Cooking

Nel canale ipermercati, con i Capi dei punti vendita di Chieri e Collegno è stata realizzata un'esperienza di team building attraverso il percorso del "Cooking", che si è tradotto nella progettazione e realizzazione della cena per tutti i dipendenti partecipanti al Meeting di Punto Vendita dei due ipermercati. L'esperienza del Cooking, realizzata con la collaborazione di una Società di consulenza, è stata scelta poiché riproduce alcune tipiche emozioni "organizzative", consentendo ai capi di stabilire analogie con quanto accade nella realtà professionale di tutti i giorni e di individuare modalità relazionali e organizzative che migliorino la collaborazione.

Progetto riunioni presso l'ipermercato di Ciriè

Migliorare le modalità con cui vengono gestite le riunioni di reparto, rendendole un momento utile ed efficace per informare, per risolvere problemi ma soprattutto per coinvolgere maggiormente il personale. Questo l'obiettivo principale del Progetto riunioni che si è svolto nel corso del 2015 presso l'ipermercato di Ciriè, con il supporto di una società di consulenza. Il progetto ha visto come protagonisti i capi settore e tutti i capi reparto. I capi reparto hanno partecipato a una formazione iniziale e hanno poi avuto modo di sperimentare metodi, strumenti e modalità vecchie e nuove in prima persona in una riunione di reparto, in cui venivano affiancati dal proprio capo, che poteva così dare loro feedback e consigli sul modo più efficace di gestire una riunione e sul loro stile di conduzione.

Gli incontri di follow up, uno con il gruppo dei capi reparto, l'altro con i due capi settore e il direttore, hanno fornito l'occasione di confrontarsi sull'esperienza svolta, di risolvere eventuali criticità in sospeso e di individuare le best practices di gestione delle riunioni emerse, in modo da poterle condividere con i colleghi e definire con la direzione i passi successivi di sviluppo per ciascun capo reparto, in funzione degli assi di miglioramento individuati.

Formazione apprendisti

La formazione dei dipendenti assunti con contratto di apprendistato si conferma un elemento chiave nel successo dell'inserimento in azienda di questi giovani dipendenti, risorse importanti per la promozione della mission e dei valori cooperativi. Il percorso formativo sviluppato nel 2015 ha previsto momenti di formazione teorica e di affiancamento operativo a colleghi esperti. I temi principali trattati nella formazione teorica sono stati: storia e valori della cooperazione, il prodotto a marchio Coop, la gestione degli spazi espositivi, l'organizzazione aziendale, il servizio al cliente, la legislazione del lavoro, gli applicativi informatici. Le attività pratiche di affiancamento, osservazione e raccolta dati hanno permesso agli apprendisti di acquisire una visione più ampia del ruolo di addetto alle vendite in Nova Coop.

Formazione al ruolo-intercanale

Assessment di potenziale

A seguito di un importante processo di ridefinizione del modello di competenze Nova Coop, la Cooperativa ha investito in un progetto di valutazione del potenziale delle risorse segnalate da sede e punti vendita, per un eventuale percorso di crescita. Il processo di Assessment realizzato dal Servizio Formazione, ha previsto anche l'utilizzo di strumenti per i quali i formatori hanno ottenuto una certificazione da una società esterna, a seguito di percorso formativo iniziato nel 2014 e terminato nel 2015. Nel corso dell'anno, hanno partecipato all'Assessment in Cooperativa 37 lavoratori, provenienti prevalentemente dai punti vendita. L'esperienza, grazie anche al colloquio di restituzione individuale dei risultati del processo di valutazione, si è tradotta anche in un momento formativo, favorendo consapevolezza e predisposizione al lavoro sulle aree di miglioramento.

Formazione ECM farmacisti

Nel 2015, l'aggiornamento professionale del personale dei Corner Coop salute ha sviluppato il tema "Una professione tra continuità e cambiamento". Il corso, valido per l'accreditamento ECM, è stato seguito dai farmacisti presenti nei punti vendita iper e super attraverso un percorso di formazione a distanza.

Coop voce

Anche nel 2015 si sono svolti, in collaborazione con Coop Italia, i tradizionali corsi di aggiornamento relativi a Coop voce, orientati a coinvolgere il personale di punto vendita iper e super sui dati di vendita del prodotto e sulle nuove promozioni.

Riunioni di aggiornamento merceologico e procedurale

Nel corso del 2015 sono state organizzate riunioni di settore con i Capi reparto delle diverse merceologie per la presentazione dei dati relativi all'andamento dell'anno precedente, la condivisione di nuove procedure e la presentazione delle nuove campagne. In base all'argomento trattato, sono stati coinvolti anche Coop Italia e il CCNO. Le addette all'ambientazione degli ipermercati sono state formate all'utilizzo del nuovo programma di grafica Quark Express, implementato in tutti i punti vendita del canale. La Direzione tecnica e Patrimonio ha organizzato per i canali supermercati e ipermercati un intervento formativo sulle nuove procedure per la creazione di ordini e richieste d'acquisto (ex economato).

Formazione TNSJ

TNSJ è un programma per la gestione delle note spese del personale viaggiante. E' un sistema che è stato introdotto nel 2014 e che ha permesso di sveltire i tempi per le approvazioni dei rimborsi e di velocizzare le liquidazioni. Nel 2015 è stata terminata la formazione che ha coinvolto tutti i responsabili della rete sia nel canale supermercati che negli ipermercati e sia il personale di sede.

Tutte le persone coinvolte sono state suddivise in piccoli gruppi in base al loro ruolo e in base alle necessità di utilizzo del programma. Una formazione specifica è stata fatta per tutti i possessori di un'auto aziendale per il quale il programma prevede già la possibilità di importare automaticamente i passaggi telepass e le spese sostenute con la carta di credito aziendale. Durante il secondo semestre inoltre in base alle segnalazioni e alle richieste espresse dalla rete vendita è stato possibile apportare alcuni cambiamenti che hanno soddisfatto le esigenze.

Corsi finanziati dal Fondo Forma.Temp

Anche nel 2015 Nova Coop ha collaborato con le agenzie per il lavoro GI Group e Manpower per l'organizzazione di corsi finanziati dal Fondo Forma.Temp, il fondo destinato alla formazione per i lavoratori somministrati. Durante i corsi, della durata di 24 ore, i 780 partecipanti hanno potuto conoscere il mondo della grande distribuzione grazie alle lezioni sul servizio al cliente, sicurezza sul lavoro (L. 81/08), igiene e sicurezza degli alimenti (L. 852/04), diritti e doveri dei lavoratori. Nova Coop ha fornito, oltre alle sedi, anche alcuni docenti, tra i quali il Servizio Qualità, il Servizio Sicurezza sul Lavoro e il Servizio Formazione. Grazie a questa formazione oltre 400 partecipanti sono stati inseriti in somministrazione nei nostri punti vendita.

Ristrutturazioni e riorganizzazioni

Ristrutturazione Carmagnola

Il 29 ottobre, dopo due anni di chiusura e a seguito di ristrutturazione, ha riaperto il supermercato di Carmagnola. Per affrontare la nuova sfida con passione e rinnovate energie, il gruppo di lavoro del punto vendita si è ritrovato nella sede di Vercelli, per analizzare le aspettative commerciali, le aspettative dei soci e dei clienti rispetto al nuovo negozio, le tematiche relative alla sicurezza e all'igiene degli alimenti, e per confrontarsi sulla necessità del lavorare in sicurezza e sul significato e l'importanza del "gioco di squadra" per essere vincenti nel mercato di riferimento. Notevole l'impegno di tutti i presenti, che hanno espresso soddisfazione per la riapertura tanto attesa del "loro" negozio.

Formazione chiusura banchi frigo (Iper e Super)

In relazione alla decisione aziendale di chiudere i banchi frigo in 24 punti vendita della rete, sono state realizzate due edizioni di un intervento formativo e informativo sui temi inerenti la micro ristrutturazione, destinate ai responsabili dei punti vendita e dei reparti coinvolti dall'evento. Gli interventi hanno riguardato la presentazione del Progetto, i suggerimenti sulla prevenzione e sulla gestione delle criticità, l'aggiornamento sulle attività del team temperature e la presentazione della brochure con la spiegazione delle caratteristiche dell'intervento destinata ai lavoratori del punto di vendita.

"Casse+" e Salvatempo (Iper e Valenza)

Importanti interventi di ristrutturazione hanno coinvolto i punti vendita di Valenza, Borgosesia e Casale per aumentare la loro capacità di richiamo e il livello di servizio offerto. Nell'ambito del Progetto, a Valenza sono state inserite le "Casse +", a Borgosesia il Salvatempo, all'iper di Casale le "Casse +" e il Salvatempo, con l'obiettivo di fornire ai nostri soci e clienti la possibilità di scegliere tra diverse modalità di pagamento della spesa, in base alle proprie necessità. Le attività preparatorie all'attivazione del nuovo servizio hanno previsto, per il personale coinvolto, un percorso di affiancamento in punti vendita già dotati di casse veloci, la formazione comportamentale rispetto alla gestione della relazione con il socio e il cliente, la formazione tecnica all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Scuola Coop

Ampia la partecipazione al catalogo corsi proposto dalla nostra Scuola nazionale di formazione.

In primo piano i corsi sulla comunicazione interpersonale: come interagire ancora più efficacemente con i propri collaboratori? Come costruire presentazioni efficaci e parlare in pubblico? Alcuni dei temi affrontati con metodologie innovative e coinvolgenti che mettono alla prova i partecipanti facendoli confrontare sui loro stili di comunicazione, proponendo spunti di miglioramento.

Gli aggiornamenti normativi sia in ambito lavorativo che in ambito amministrativo e fiscale sono stati organizzati puntualmente con gli esperti della materia ed hanno permesso ai colleghi di recepire le più importanti novità.

Con l'occasione dell'Expo 2015, la nostra cooperativa ha partecipato ad un evento organizzato dalla Scuola presso il nostro negozio del futuro dove si sono incontrati i partecipanti delle edizioni passate di Coop Contest con il gruppo di giovani lavoratori della nuova edizione in partenza che vedrà la presentazione dei progetti nell'anno 2016. L'occasione è stata particolarmente utile per visitare il supermercato del futuro e naturalmente la grande esposizione che ha visto Coop protagonista.

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2015

Direzione e uffici:	
Dirigenti	9
Quadri di sede	15
Impiegati direttivi	21
Impiegati di concetto	8
Impiegati d'ordine	3
Totale direzione e uffici	56
Canale ipermercati:	
Direttori	2
Capi settore	3
Capi reparto	24
Referenti	2
Addetti alle vendite	1
Totale canale ipermercati	32
Canale supermercati:	
Capi negozio	9
Macellai	2
Totale canale supermercati	11
Totale partecipanti	99
Totale ore erogate	3.041
di cui ore per corsi Scuola Montelupo	2.832 (pari al 93%)

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2015

Direzione e uffici:	
Dirigenti	11
Quadri	28
Impiegati direttivi	53
Impiegati di concetto	67
Impiegati d'ordine	55
Promotori prestito sociale	15
Totale direzione e uffici	229
Canale ipermercati:	
Direttori	16
Capi Settore	29
Capi Reparto	175
Referenti	163
Farmacisti	56
Specialisti	106
Impiegati di ipermercato	55
Addetti alle vendite	2.091
Totale canale ipermercati	2.691
Canale supermercati:	
Capi Negozio	44
Capi Area	30
Capi Reparto	104
Coordinatori di reparto	162
Farmacisti	4
Macellai	42
Addetti alle vendite	1.142
Totale canale supermercati	1.528
Totale partecipanti	4.448
Totale ore erogate	48.825

9 ALTRE INFORMAZIONI

9.1 Termine convocazione Assemblea di Bilancio ex art. 2364 Codice Civile

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale. Le assemblee separate quest'anno si terranno dal 14 maggio al 11 giugno.

9.2 Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate.

La riclassificazione è stata effettuata non considerando l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito. Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine.

Questa stabilità del debito, indipendentemente dall'agire dei singoli, ha consentito alla Cooperativa di mantenere nel tempo un piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche, allo scopo di migliorare sempre di più i servizi e la fidelizzazione dei clienti e soci.

Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'art. 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro	2013		2014		2015	
	valore	% su CIN	valore	% su CIN	valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	4.756	0,45	4.764	0,45	5.647	0,53
Immobilizzazioni materiali nette	857.227	81,88	859.919	80,70	831.004	78,48
Immobilizzazioni finanziarie	249.119	23,80	258.674	24,28	265.065	25,03
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.111.102	106,13	1.123.357	105,42	1.101.716	104,04
Rimanenze	60.295	5,76	59.894	5,62	53.981	5,10
Crediti V/Clienti	127	0,01	217	0,02	259	0,02
Altre attività a breve	100.014	9,55	94.613	8,88	93.138	8,80
Debiti V/Fornitori	(66.222)	(6,33)	(49.215)	(4,62)	(36.855)	(3,48)
Altri debiti a breve	(98.327)	(9,39)	(104.841)	(9,84)	(100.554)	(9,50)
Net Working Capital	(4.113)	(0,39)	668	0,06	9.969	0,94
Fondi	60.079	5,74	58.462	5,49	52.777	4,98
CIN: Capitale Investito Netto	1.046.910	100,00	1.065.563	100,00	1.058.908	100,00
Capitale sociale	(9.985)	(0,95)	(10.630)	(1,00)	(11.261)	(1,06)
Riserve	(699.416)	(66,81)	(710.187)	(66,65)	(721.121)	(68,10)
Risultato	(11.104)	(1,06)	(11.272)	(1,06)	(10.404)	(0,98)
Patrimonio netto	(720.505)	(68,82)	(732.089)	(68,70)	(742.786)	(70,15)
Prestito Sociale	(736.286)	(70,33)	(748.212)	(70,22)	(754.401)	(71,24)
Debiti V/Banche						
- a MLT	(115.000)	(10,98)	(110.000)	(10,32)	(268.279)	(25,34)
- a BT	(200.250)	(19,13)	(229.750)	(21,56)	(246.383)	(23,27)
Altri debiti finanziari	(90.667)	(8,66)	(115.024)	(10,79)	(63.917)	(6,04)
Indebitamento finanziario	(1.142.203)	(109,10)	(1.202.986)	(112,90)	(1.332.980)	(125,88)
Crediti finanziari	15.394	1,47	20.234	1,90	73.222	6,91
Attività finanziarie	697.970	66,67	780.985	73,29	862.595	81,46
Altri titoli	7.645	0,73	7.675	0,72	7.618	0,72
Cassa e Banche	94.787	9,05	60.618	5,69	73.422	6,93
Attivo finanziario	815.796	77,92	869.512	81,60	1.016.857	96,03
Posizione finanziaria netta	(326.407)	(31,18)	(333.474)	(31,30)	(316.123)	(29,85)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro	2013	2014	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.032.704	1.016.543	1.021.531
+ incrementi immobilizzazioni	-	644	828
Valore della produzione	1.032.704	1.017.188	1.022.360
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(719.243)	(702.474)	(711.036)
+ variazioni rimanenze	(4.133)	(401)	(5.913)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(118.640)	(116.104)	(117.175)
Valore aggiunto	190.686	198.206	188.236
Costo del personale	(138.423)	(140.755)	(139.622)
Margine operativo lordo	52.263	57.451	48.612
Ammortamenti e svalutazioni	(48.250)	(48.460)	(48.533)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(5.147)	(6.546)	(6.989)
Reddito operativo	(1.134)	2.444	(6.909)
Altri ricavi e proventi	23.178	19.521	23.101
Oneri diversi di gestione	(15.669)	(13.062)	(14.037)
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	12.505.508	13.397.962	22.246
Reddito corrente	18.879	22.301	24.401
Proventi straordinari	1.411	8.641	418
Oneri straordinari	-	(9.847)	(8.273)
Reddito ante imposte	20.291	21.095	16.545
Imposte sul reddito	(9.187)	(9.822)	(6.142)
Reddito netto	11.103	11.272	10.403

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Margine di struttura secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato		
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)		
	2013	2014	2015
	317.267	268.379	459.614

Indice di struttura secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)		
	2013	2014	2015
	128,4	123,7	141,4

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO		
	2013	2014	2015
	34,5	34,1	32,8

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
	2013	2014	2015
	1,82	1,86	1,98

Indicatori di liquidità

Margine di liquidità secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza		
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato		
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato		
	2013	2014	2015
	257.972	208.486	405.633

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il CCN depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza		
+ Crediti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato		
- Debiti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato		
	2013	2014	2015
	(4.113)	668	9.969

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B	
Denominatore:		
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)	
2013	2014	2015
0,006	0,009	0,002

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato	
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A5)	
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)	
2013	2014	2015
59.772	63.910	57.677

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B	
Denominatore:		
CIN - Capitale investito netto	Stato patrimoniale riclassificato	
2013	2014	2015
0,61	0,84	0,20

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai soci.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Reddito Netto	Conto economico riclassificato	
Denominatore:		
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato	
2013	2014	2015
0,0154	0,0154	0,0140

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 51% del portafoglio complessivo, di cui il 64% a tasso fisso ed il 36% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate - i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento - il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul tasso di cambio.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2016 e le operazioni di ristrutturazione messe in atto dalle principali società e gruppi bancari.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI	
Immobilitizzati:	
- quotati	7.618.219
Circolante:	
- quotati	780.594.681
- non quotati	82.000.000
Rating complessivo Standard & Poor's	B
Rating complessivo Moody's	Baa3
DURATION	4,195

La componente azionaria al 31.12.2015, rappresenta circa l'8,89% del totale del portafoglio, considerando le diverse tipologie di titoli aventi componente azionaria, quali fondi azionari e azioni italiane o estere. Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2015 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite derivati, in particolare opzioni call e put che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Articolo 2428, Comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

- 1 Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
- 2 Biella - Via John Lennon, 4/B
- 3 Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
- 4 Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
- 5 Casale Monferrato (AL) Via Madre Teresa di Calcutta, 1
- 6 Chieri (TO) - Via Polesine, 2
- 7 Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
- 8 Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
- 9 Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
- 10 Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
- 11 Cuornè (TO) - Via Salassa, 7
- 12 Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
- 13 Gravelona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
- 14 Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
- 15 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
- 16 Torino - Via Livorno, 51
- 17 Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

CANALE SUPERMERCATI

- 1 Alessandria - Via Sclavo, 15
- 2 Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
- 3 Asti - Via Monti, 2
- 4 Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
- 5 Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
- 6 Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
- 7 Caluso (TO) - Corso Torino, 51/ A
- 8 Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
- 9 Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
- 10 Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
- 11 Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
- 12 Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
- 13 Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
- 14 Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
- 15 Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
- 16 Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
- 17 Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
- 18 Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
- 19 Novara - Via Fara, 43
- 20 Novara - Via XXIII Marzo, 200
- 21 Oleggio (NO) - Via Novara, 99 / A
- 22 Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
- 23 Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
- 24 Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo

- 25 Piossasco (TO) - Via Torino, 54
- 26 Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
- 27 San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
- 28 Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E / 21F
- 29 Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
- 30 Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/ L
- 31 Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
- 32 Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
- 33 Torino - Corso Belgio, 151 / D
- 34 Torino - Corso Molise, 7 / A
- 35 Torino - Piazza Respighi, 8
- 36 Torino - Via Borgaro, 97 / D
- 37 Torino - Galleria San Federico, 26
- 38 Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
- 39 Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
- 40 Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
- 41 Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
- 42 Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
- 43 Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
- 44 Vercelli - Largo Chatillon, 10
- 45 Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
- 46 Volpiano (TO) - Via Trento, 135.

ALTRE ATTIVITÀ Distributore carburante

- 1 Biella - Viale Claudio Villa, 2
- 2 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9

9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy

Nova Coop non ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per effetto dell'articolo 45, D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ne ha soppresso l'obbligo.

9.4 D.Lgs. 220/02

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2015 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 10.403.788.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B	Immobilizzazioni	1.109.334.103
C	Attivo circolante	1.150.552.792
D	Ratei e risconti	6.040.427
ATTIVO		2.265.927.323

A	Patrimonio netto	742.785.969
	di cui UTILE D'ESERCIZIO	10.403.788
B	Fondo per rischi e oneri	23.139.498
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro	29.637.121
D	Debiti	1.466.366.789
E	Ratei e risconti	3.997.945
PASSIVO		2.265.927.323

I Conti d'ordine e Garanzia assommano in	759.689.572
--	-------------

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione	1.045.462.301
B	Costi della produzione	(1.043.307.429)
C	Proventi e oneri finanziari	43.450.200
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(21.203.918)
E	Proventi ed oneri straordinari	(7.855.215)
	Imposte correnti	5.705.295
	Imposte anticipate	436.811
	Imposte differite	42
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.142.149)
Utile d'esercizio		10.403.788

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 10.403.788 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto per euro	312.113,66
---	------------

a Riserva Legale	
- l'utile dell'esercizio residuo per euro	10.091.675,14

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Bilancio al 31-12-2015

Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile
(Decreto Legislativo 9.4.1991 N° 127 artt. 5 e 7)

NOVA COOP
Società Cooperativa
Vercelli

Signori soci, amici operatori,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal Decreto Legislativo n. 127/1991.

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi salvo quanto si riferisce alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, come in altra parte della nota più dettagliatamente indicato, a seguito della non predisposizione del bilancio consolidato. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

Nel 2015 non è stato predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo avvalendosi della facoltà di esclusione prevista dall'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 127/1991 in quanto, individualmente e nel loro insieme, le società controllate sono ritenute non rilevanti.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I -</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	733.392	712.079	(21.312)
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	229.469	426.425	196.956
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.097.814	1.191.775	93.960
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	743	6.275	5.532
5)	Avviamento	1.835.441	1.581.411	(254.029)
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	149.754	220.520	70.765
7)	Altre.	717.517	1.508.440	790.922
Totale		4.764.132	5.646.927	882.795
<i>II -</i>	<i>Immobilizzazioni materiali:</i>			
1)	Terreni e fabbricati	770.064.223	736.690.921	(33.373.302)
2)	Impianti e macchinario	68.941.799	61.696.891	(7.244.907)
3)	Attrezzature industriali e commerciali	7.737.257	8.063.063	325.805
4)	Altri beni	7.476.608	9.517.371	2.040.762
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti.	5.698.791	15.036.016	9.337.225
Totale		859.918.680	831.004.264	(28.914.415)
<i>III -</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
1)	Partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	11.068.503	10.697.136	(371.366)
b)	imprese collegate	74.045.375	2.183.222	(71.862.152)
c)	imprese controllanti	0	0	0
d)	altre imprese	165.642.278	242.081.410	76.439.132
2)	Crediti:			
a)	verso imprese controllate	0	0	0
b)	verso imprese collegate	0	0	0
c)	verso controllanti	0	0	0
d1)	verso altri a breve	0	0	0
d2)	verso altri a m/l termine	7.918.025	10.102.923	2.184.897
3)	Altri titoli	7.674.968	7.618.219	(56.749)
4)	Azioni proprie	0	0	0
Totale		266.349.150	272.682.912	6.333.761
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.131.031.962	1.109.334.103	(21.697.859)
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I -</i>	<i>Rimanenze:</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	568.564	570.745	2.180
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	59.325.235	53.409.974	(5.915.260)
5)	Acconti.	0	0	0
Totale		59.893.800	53.980.719	(5.913.080)
<i>II -</i>	<i>Crediti:</i>			
1)	Verso clienti	217.344	258.654	41.309
2a)	Verso imprese controllate a breve	313.002	343.209	30.206
2b)	Verso imprese controllate a m/l termine	0	0	0
3a)	Verso imprese collegate a breve	45.257.458	40.221.040	(5.036.417)
3b)	Verso imprese collegate a m/l termine	0	0	0

(segue)

		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
4)	Verso controllanti	0	0	0
4-bis a)	Crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.178.090	12.853.416	5.675.325
4-bis b)	Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4-ter a)	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	3.843.973	7.230.306	3.386.333
4-ter b)	Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	15.381.683	11.558.538	(3.823.145)
5 a)	Verso altri entro l'esercizio successivo	37.210.203	87.849.923	50.639.719
5 b)	Verso altri oltre l'esercizio successivo	360.000	240.000	(120.000)
Totale		109.761.755	160.555.087	50.793.331
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4)	Altre partecipazioni	47.613.986	39.481.355	(8.132.631)
5)	Azioni proprie	0	0	0
6)	Altri titoli.	733.371.435	823.113.323	89.741.887
Totale		780.985.422	862.594.679	81.609.256
IV - Disponibilita' liquide:				
1)	Depositi bancari e postali	59.440.610	72.106.539	12.665.929
2)	Assegni	0	0	0
3)	Danaro e valori in cassa.	1.177.145	1.315.767	138.621
Totale		60.617.755	73.422.306	12.804.550
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.011.258.734	1.150.552.792	139.294.058
D) RATEI E RISCONTI		5.302.278	6.040.427	738.148
TOTALE ATTIVO		2.147.592.976	2.265.927.323	118.334.347

PASSIVO			Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:					
I	-	Capitale.	10.629.997	11.261.149	631.152
II	-	Riserva da soprapprezzo delle azioni.	0	0	0
III	-	Riserve di rivalutazione.	284.254.451	284.254.451	0
IV	-	Riserva legale.	413.496.472	424.430.857	10.934.385
V	-	Riserve statutarie.	12.402.265	12.402.265	0
VI	-	Riserva per azioni proprie in portafoglio.	0	0	0
VII	-	Altre riserve:			
		- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	33.457	0
		- Riserva in sospensione d' imposta ex L. 59/92	0	0	0
VIII	-	Utili (perdite) portati a nuovo.	0	0	0
IX	-	Utile (perdita) dell'esercizio.	11.272.562	10.403.788	(868.773)
Totale			732.089.205	742.785.969	10.696.764
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:					
1)		Per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0	0	0
2)		Per imposte, anche differite;	3.590	3.632	42
3)		Altri.	25.046.383	23.135.865	(1.910.517)
Totale			25.049.973	23.139.498	(1.910.475)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			33.411.830	29.637.121	(3.774.708)
D) DEBITI:					
1)		Obbligazioni	0	0	0
2)		Obbligazioni convertibili;	0	0	0
3a)		Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	748.211.831	754.400.946	6.189.114
3b)		Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4a)		Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	229.750.000	246.383.061	16.633.061
4b)		Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000.000	268.278.714	158.278.714
5)		Debiti verso altri finanziatori			
5a)		Verso Istituti di credito	0	0	0
5b)		Verso soci prestatori a breve	0	0	0
6)		Acconti	0	0	0
7)		Debiti verso fornitori	49.215.414	36.854.508	(12.360.906)
8)		Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9a)		Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	196.720	69.488	(127.232)
9b)		Debiti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10a)		Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	62.001.557	60.028.581	(1.972.976)
10b)		Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11)		Debiti verso controllanti	0	0	0
12)		Debiti tributari	14.943.414	13.102.490	(1.840.924)
13)		Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.731.341	2.377.704	(353.637)
14a)		Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	138.373.846	84.708.935	(53.664.911)
14b)		Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	158.903	162.360	3.456
Totale			1.355.583.030	1.466.366.789	110.783.758
E) RATEI E RISCONTI			1.458.935	3.997.945	2.539.009
TOTALE PASSIVO			2.147.592.976	2.265.927.323	118.334.347

CONTI D'ORDINE E GARANZIA		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
(importi troncati in unità di euro)				
Fidejussioni:				
a)	a favore di controllate	270.000	270.000	0
b)	a favore di collegate	3.287.800	0	(3.287.800)
c)	a favore di altri	81.890.151	80.185.572	(1.704.579)
Totale fidejussioni		85.447.951	80.455.572	(4.992.379)
Totale avalli		0	0	0
Totale garanzie personali		0	0	0
Garanzie reali:				
a)	a favore di controllate	0	0	0
b)	a favore di collegate	6.100.000	6.100.000	0
c)	a favore di altri	518.400.000	673.134.000	154.734.000
Totale garanzie reali		524.500.000	679.234.000	154.734.000
Totale rischi		0	0	0
Impegni:				
a)	a favore di controllate	0	0	0
b)	a favore di collegate	0	0	0
c)	a favore di altri	0	0	0
Totale impegni		0	0	0
Totale altri conti d'ordine		0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA		609.947.951	759.689.572	149.741.620

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	904.218.036	914.606.902	10.388.865
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	28.993.125	29.646.642	653.517
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	83.332.456	77.278.182	(6.054.274)
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.016.543.619	1.021.531.727	4.988.108
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	644.523	828.661	184.138
5) Altri ricavi e proventi	19.521.258	23.101.911	3.580.653
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.036.709.400	1.045.462.301	8.752.900
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	702.474.976	711.036.518	8.561.541
7) Per servizi	114.490.215	115.528.179	1.037.964
8) Per godimento di beni di terzi	1.614.721	1.647.140	32.419
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	102.879.454	102.510.578	(368.875)
b) Oneri sociali	27.601.122	27.885.097	283.975
c) Trattamento di fine rapporto	7.257.141	6.391.002	(866.139)
d) Trattamento di quiescenza e simili	544.428	537.420	(7.008)
e) Altri costi	2.473.283	2.298.706	(174.576)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.072.933	1.049.199	(23.733)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.050.603	47.388.839	338.236
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	337.187	95.000	(242.187)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	401.508	5.913.080	5.511.572
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	6.546.383	6.989.609	443.225
14) Oneri diversi di gestione	13.062.113	14.037.057	974.944
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.027.806.071	1.043.307.429	15.501.358
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.903.329	2.154.871	(6.748.457)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	1.704.204	1.799.921	95.716
- altri.	11.418.805	21.901.278	10.482.473
Totale proventi da partecipazioni	13.123.010	23.701.199	10.578.189
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da controllanti	0	0	0
- altri.	0	0	0

(segue)

		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
b)	da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	179.840	173.708	(6.131)
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	22.866.549	25.735.814	2.869.264
d)	proventi diversi dai precedenti:			
	- da imprese controllate	0	0	0
	- da imprese collegate	5.024	4.674	(349)
	- da controllanti	0	0	0
	- altri	12.179.439	10.904.038	(1.275.400)
	Totale altri proventi finanziari	35.230.853	36.818.236	1.587.382
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
	- da imprese controllate	0	0	0
	- da imprese collegate	0	0	0
	- da controllanti	0	0	0
	- da soci prestatori	10.414.275	8.558.864	(1.855.410)
	- altri.	9.117.272	8.497.652	(619.619)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	19.531.547	17.056.517	(2.475.030)
17bis	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili su cambi	10.272	2.777	(7.495)
b)	Perdite su cambi	0	(15.495)	(15.495)
	Totale utili e perdite su cambi	10.272	(12.718)	(22.990)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		28.832.588	43.450.200	14.617.611
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni	87.101	0	(87.101)
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni.	2.087.521	234.225	(1.853.295)
	Totale rivalutazioni	2.174.622	234.225	(1.940.397)
19)	Svalutazioni:			
a1)	di partecipazioni immobilizzate	5.654.566	10.017.151	4.362.585
a2)	di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	0	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni.	11.954.682	11.420.992	(533.689)
	Totale svalutazioni	17.609.248	21.438.143	3.828.895
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)		(15.434.625)	(21.203.918)	(5.769.292)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi:			
	- plusvalenze da alienazioni	8.135.517	0	(8.135.517)
	- imposte esercizi precedenti	90.216	200.940	110.724
	- vari.	415.639	217.737	(197.901)
21)	Oneri:			
	- minusvalenze da alienazioni	4.676.342	79.829	(4.596.512)
	- imposte esercizi precedenti	53.546	106.517	52.970
	- vari	5.117.316	8.087.547	2.970.230
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		(1.205.832)	(7.855.215)	(6.649.383)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		21.095.459	16.545.938	(4.549.521)

(segue)

		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	a) Imposte correnti	13.852.913	5.705.295	(8.147.618)
	b) Imposte anticipate	(3.988.754)	436.811	4.425.566
	c) Imposte differite	(41.261)	42	41.304
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		9.822.897	6.142.149	(3.680.748)
23)	Utile dell'esercizio	11.272.562	10.403.788	(868.773)

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il conto economico dell'esercizio della Società (articolo 2423 del Codice Civile).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Nota integrativa

(Art. 2427 Codice Civile)

NOVA COOP
Società Cooperativa
Vercelli

1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

1.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed espone al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo residuo di utilizzo in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	20,00
DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
SVILUPPO SOFTWARE	20,00
CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
AVVIAMENTO	10,00
ONERI PLURIENNALI	10,00
ONERI ACCESSORI FINANZIAMENTI PASSIVI	VITA UTILE
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	10,00

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD.,PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

Sono iscritti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.
- Verso imprese controllate, collegate ed altri:
- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno.

In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno.

Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza.

L'effetto della rettifica del costo medio di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo medio rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (OIC 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

1.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7 DEBITI (OIC 19)

Sono valutati al valore nominale.

1.8 CONTI D'ORDINE (OIC 22)

In calce allo stato patrimoniale, per completezza di informazione e chiarezza, sono indicate le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinte tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali valutati al valore nominale.

1.9 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.10 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

1.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DIFFERITE ED ANTICIPATE (OIC 25)

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

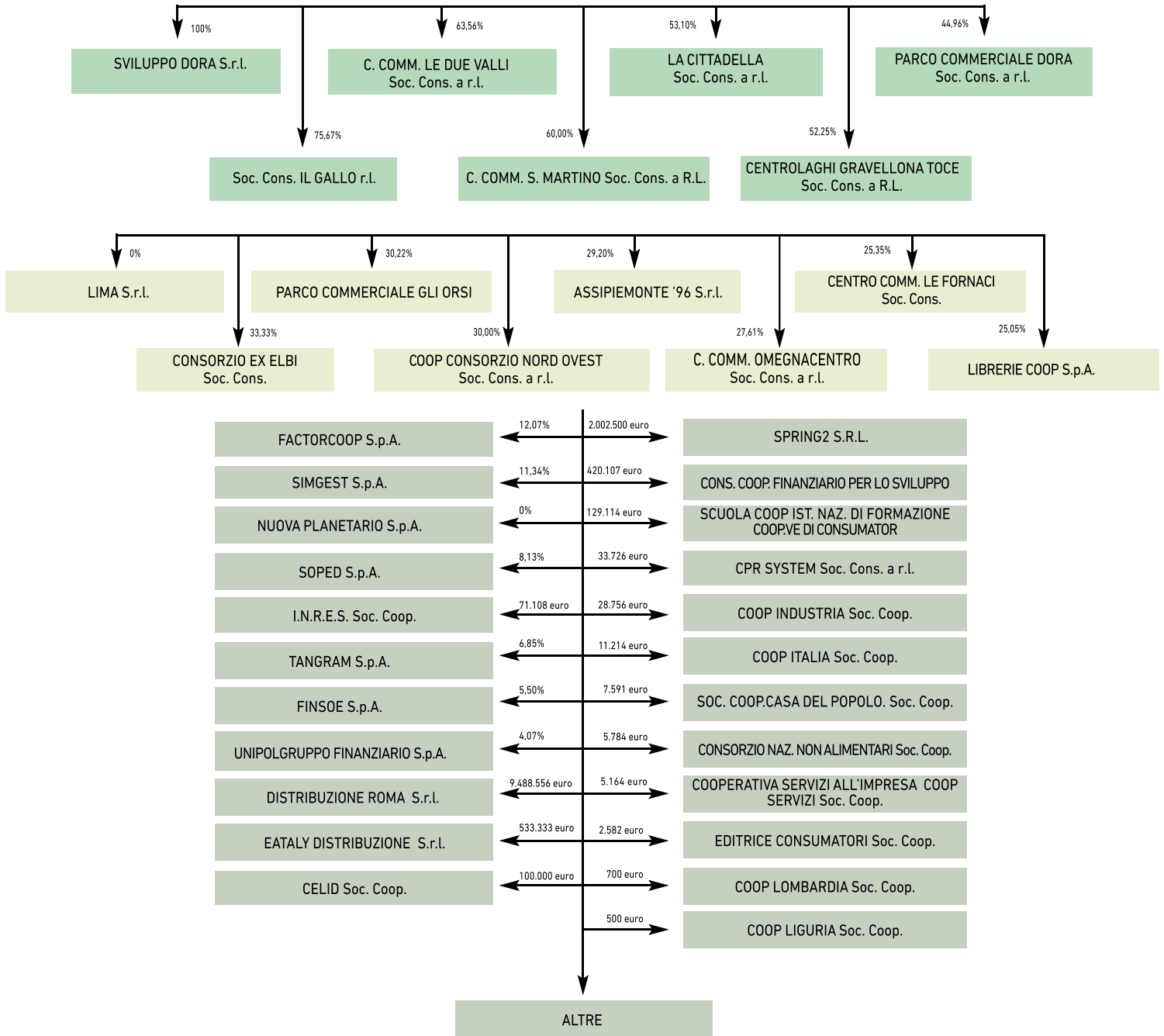
Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

GRUPPO NOVA COOP

AL 31 DICEMBRE 2015

NOVA COOP Soc. Coop.
Sede legale e Uffici: Vercelli - Via Nelson Mandela, 4



Legenda

- Società Controllate
- Società Collegate
- Altre partecipazioni.

2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità, rappresentati principalmente da pubblicità per nuove aperture;
- costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- oneri accessori su futuri insediamenti;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Si evidenzia che il D.Lgs n. 139/2015 modifica la disciplina contabile dei "costi di ricerca e pubblicità" escludendone la capitalizzazione nell'attivo patrimoniale, dalla voce B.I., a partire dal 1 gennaio 2016; per l'esercizio 2015 il valore residuo di tale voce ammonta ad euro 426.425.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 254.030.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, al netto delle alienazioni e delle riclassificazioni è stato di euro 574.413.

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 37.218.588 e si riferiscono principalmente alle attrezzature del nuovo esercizio commerciale FiorFood (TO) per euro 1.569.568, ai lavori di ristrutturazione eseguiti nei supermercati di Carmagnola (TO) per euro 2.794.835, del supermercato di Collegno (TO) per euro 1.175.326 e nell'ipermercato di Borgosesia (VC) per euro 2.226.677. Nell'esercizio sono stati effettuati lavori finalizzati alla riduzione dell'area di vendita, ad incremento della superficie destinata alla galleria commerciale.

Tali lavori hanno interessato gli ipermercati di Beinasco (TO) per euro 1.662.344, di Novara per euro 2.515.096, di Valenza (AL) per euro 1.246.085, di Casale (AL) per euro 1.243.168.

I decrementi dell'esercizio, per un totale di euro 31.562.478, si riferiscono principalmente alla cessione dell'immobile situato a Leinì (TO).

Nella voce "Alienati", è compresa la svalutazione per perdita di valore degli immobili non strumentali di Galliate (NO), di Cameri (NO) e di Cerano (NO) per un totale di euro 8.001.503, supportata da perizia tecnica; tali immobili saranno ceduti alla controllata Sviluppo Dora S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il valore del costo storico dei beni completamente ammortizzati, che al 31.12.2014 ammontava ad euro 213.589.550, al 31.12.2015 risulta essere di euro 267.545.034 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati" per euro 81.637.044, "impianti e macchinari" per euro 117.799.752, "attrezzature" per euro 37.099.083 e "altri beni" per euro 31.009.155.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

In base alle indicazioni dei principi contabili di riferimento è stata analizzata la presenza di eventuali

indicatori di perdita durevole di valori in riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte al 31 dicembre 2015. In particolare, l'analisi svolta sui punti di vendita della cooperativa, seppur in presenza di limitate situazioni di bassa redditività consuntiva nell'esercizio, stanti la natura degli attivi considerati e le prospettive di redditività attesa, non ha evidenziato situazioni tali da ritenere il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	Valore al 31.12.2014	Variazioni	Valore al 31.12.2015
Legge 576 del 02.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.595.606		3.595.606
Legge 413 del 30.12.1991	9.354.253		9.354.253
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300		10.242.300
D.L. 185 del 29.11.2008	277.922.758	(13.105.508)	264.817.250
Totali	301.123.515	(13.105.508)	288.018.005

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Situazione al 31.12.2015								
	Residuo 2014	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2015
Costi di impianto e di ampliamento	733.392	378.881	(712.219)	(94.837)	1.606.641	(278.482)	685.345	(894.561)	712.079
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	229.469	119.999	(122.686)	129.187	514.212	(52.231)	122.686	(87.786)	426.425
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.097.814	534.594	(1.361.147)	134.548	2.131.078	(381.444)	1.167.409	(939.302)	1.191.775
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	743	6.000	(180)	-	6.827	(467)	180	(551)	6.275
Avviamento	1.835.441	-	(280.607)	-	3.105.558	(254.029)	280.607	(1.524.147)	1.581.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	149.754	150.520	-	(79.754)	220.520	-	-	-	220.520
Altre	717.517	868.415	(538.653)	6.514	1.665.971	(82.544)	537.191	(157.530)	1.508.440
Totale	4.764.132	2.058.411	(3.015.494)	95.658	9.250.808	(1.049.199)	2.793.420	(3.603.880)	5.646.927
	B.I								B.I

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Situazione al 31.12.2015								
	Residuo 2014	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2015
Terreni e fabbricati	770.064.223	9.296.826	(27.622.293)	742.193	1.088.227.103	(24.944.426)	9.154.396	(351.536.181)	736.690.921
Impianti e macchinari	68.941.799	9.316.212	(7.059.871)	723.807	234.566.478	(17.135.468)	6.910.412	(172.869.587)	61.696.891
Attrezzature industriali e commerciali	7.737.257	3.058.229	(1.331.699)	-	53.805.232	(2.715.235)	1.314.511	(45.742.168)	8.063.063
Altri beni	7.476.608	4.648.404	(534.622)	-	46.520.070	(2.593.709)	520.689	(37.002.699)	9.517.371
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.698.791	10.898.884	-	(1.561.659)	15.036.016	-	-	-	15.036.016
Totale	859.918.680	37.218.558	(36.548.487)	(95.658)	1.438.154.901	(47.388.839)	17.900.010	(607.150.637)	831.004.264
	B.II								B.II

2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (OIC 21).

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2015 controlla direttamente sette società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino (ambito Spina 3 area ex Michelin), dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 371.366,45. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata operando una svalutazione per l'importo della perdita stessa; pertanto al 31.12.2015 la partecipazione è iscritta a un valore di 10.599.102,57 euro. Il bilancio 2015 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2015 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

3 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2015 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

4 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000.

5 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestatati a terzi.

6 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

7 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2015 sono sette e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

8 - LIMA S.r.l.

Via Cairoli, 11 - Bologna

Capitale Sociale: euro 0,00

Partecipazione diretta 0,00%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita la società avente per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Nel corso del 2015 Nova Coop ha compensato il credito derivante dal dividendo 2014 con l'aumento di capitale sociale sottoscritto per euro 1.781.214,00.

In data 9 ottobre 2015 è stata deliberata la messa in liquidazione della Società e, per poter procedere

all'estinzione di tutte le passività in essere, Nova Coop ha contribuito con una quota di euro 5.299.000 compensando il proprio credito derivante da un finanziamento nei confronti di Lima S.r.l.

In base al piano di riparto finale a Nova Coop sono state assegnate n. 12.627.000 azioni Unipol, per un controvalore di euro 78.596.810,70 e un residuo di euro 90.536,00 liquidato in contanti.

Per poter procedere all'azzeramento della partecipazione Nova Coop ha svalutato la stessa per euro 260.416,17.

In data 16.12.2015 la Società è stata cancellata dal registro delle imprese.

9 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To). L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

10 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C.. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, chiude sempre i propri esercizi in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2015 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 439.557.

12 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42. La nostra quota di utile dell'esercizio 2014, distribuito nel 2015, è stata di euro 18.707,16. Pur non essendo ancora disponibile il bilancio 2015 si evidenzia che la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 2,818 milioni di euro contro i circa 2,930 milioni di euro dell'esercizio precedente. La partecipazione è stata allineata al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione di euro 5.800,70. Al 31.12.2015 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

13 - Centro Comm. Omegna Centro Soc. Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - Omegna (VB)

Capitale Sociale: euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. Al 31.12.2015 la partecipazione risulta iscritta per 4.949,09 euro. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2015.

14 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2015.

15 - Librerie Coop S.p.A.

Via Villanova, 29/7 - Castenaso (BO)

Capitale Sociale: euro 1.050.000

Partecipazione diretta: 25,05%

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati standard di servizio e per l'offerta non generalizzata. Nel corso del 2014 Librerie Coop è diventata una Società collegata in seguito alla riduzione dei membri del consiglio di amministrazione che ha avuto la conseguenza di aumentare proporzionalmente l'influenza dei voti di Nova Coop.

Nel corso del 2015 Nova Coop ha effettuato versamenti in conto capitale per euro 261.196,99.

Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2015, ma il preconsuntivo 2015 evidenzia una perdita di 998.000 euro. La partecipazione è stata perciò allineata al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione di euro 250.000. Al 31.12.2015 la partecipazione risulta iscritta per 188.374,89 euro. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2014 esponeva tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 1.417.206.

Altre società**16 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**

Via Stalingrado 45 - Bologna

Capitale Sociale: euro 3.365.292.408

Partecipazione diretta: 4,07%

Holding di partecipazioni e servizi quotata in borsa. Controlla il 100% di Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre ad altre società tra cui Unipol Banca S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2015, a seguito della cessazione della società Lima s.r.l. come sopra descritto, sono state trasferite n. 12.627.000 azioni Unipol per un controvalore di euro 78.596.810,70 portando la partecipazione al valore di 101.545.506,08 euro.

20 - Factorcoop S.p.A.

Via Cairoli 11 - Bologna

Capitale Sociale: euro 18.212.123

Partecipazione diretta: 12,07%

Società di factoring che opera esclusivamente con le imprese fornitrici delle Cooperative.

Nel corso del 2015 Nova Coop ha acquistato n. 472.643 azioni del valore nominale di euro 1,00 portando la propria partecipazione a euro 2.676.567,96.

23 – Nuova Planetario S.p.A.

Via Emilia All'Angelo n. 44 - Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 2.000.000

Partecipazione diretta: 0%

Società che opera nel campo del turismo e viaggi che si occupa della commercializzazione di prodotti turistici e della fornitura di servizi per le esigenze di viaggio.

Nova Coop nel corso del 2015 ha proceduto alla cessione della propria partecipazione per un controvalore di euro 16.000,00.

Per poter procedere all'azzeramento della partecipazione Nova Coop ha svalutato la stessa per euro 42.301,00.

25 – Distribuzione Roma S.r.l.

Via R. Costi, 90 - Roma

Capitale sociale euro 7.578.240

Partecipazione diretta: 11,55%

La Società, che opera nella grande distribuzione, è partecipata oltre che da Nova Coop anche da Coop Estense, Coop Consumatori Nordest, Coop Adriatica, Coop Liguria, Coop Lombardia e Unicoop Tirreno.

Nel corso del 2015 Nova Coop ha effettuato sottoscrizioni di aumento del capitale sociale per un totale di euro 4.664.480 e versamenti per copertura perdite per euro 2.848.686,96.

Una Società indipendente, di primaria importanza nazionale, è stata incaricata di predisporre una relazione di stima del valore economico di Distribuzione Roma s.r.l. facendo riferimento alla situazione economica e patrimoniale al 31.12.2015; in base a questa relazione il valore economico è stato determinato in complessivi 82,152 milioni e si è ritenuto pertanto necessario procedere a una svalutazione corrispondente.

Al 31.12.2015, a seguito della sopracitata operazione, Novacoop ha svalutato in proporzione alla quota di possesso per euro 10.087.267,37; la partecipazione è iscritta per 9.488.556,00 euro.

27 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Via Nobel, 19 - Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 30.421.093

Partecipazione diretta: euro 420.107

Consorzio specializzato nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2015, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni per un totale di 2.079,90 euro registrate in corso d'anno, è pari a 420.107,38 euro.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Tipo	al 31 dicembre 2015		Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato						
		Quota possesso % / N°	Valore	Capitale Sociale	Risultato es. prec.	Totale riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al	
Controllate:										
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	50.000	50.000	(1.079.530)	12.000.000	(371.366)	10.599.102	31/12/15	
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	10.000				10.000	31/12/15	
3 CENTRO COMM. LE DUE VALLI S.CONS.	Q	63,56%	6.356	10.000				10.000	31/12/15	
4 CENTRO COMM. SAN MARTINO S.CONS.	Q	60,00%	30.000	50.000				50.000	31/12/15	
5 LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L.	Q	53,10%	5.310	10.000				10.000	31/12/15	
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CONS. R.L.	Q	52,25%	26.318	50.000		371		50.371	31/12/15	
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CONS.	Q	44,96%	22.480	50.000				50.000	31/12/15	
Collegate:										
8 LIMA S.R.L.	Q	-	-	185.157.163		652.726	4.905.579	190.715.469	31/12/14	
9 CONSORZIO EX ELBI	Q	33,33%	3.000	9.000				9.000	31/12/15	
10 PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS.R.L	Q	30,22%	3.022	10.000	(2.964)			7.036	31/12/15	
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	Q	30,00%	1.800.000	6.000.000				6.000.000	31/12/15	
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	132.729	454.485		77.680	67.427	599.592	31/12/14	
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC.CONS. R.L.	Q	27,61%	2.871	10.400		38.111	(30.586)	17.925	31/12/13	
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	Q	25,35%	7.457	29.413		8.691		38.104	31/12/14	
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	263.000	1.050.000		700.000	(998.000)	752.000	Pr. 2015	
Altre:										
16 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA	A	29.183.410	101.545.506	3.365.292.408		2.179.997.171	167.387.416	5.712.676.995	31/12/14	
17 FINSOE SPA	A	165.595.124	122.158.922	1.084.419.561		707.122.086	26.725.789	1.818.267.436	31/12/14	
18 BANCA ETICA SCPA	A	20	1.150	49.769.055		22.950.435	3.187.558	75.907.048	31/12/14	
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.283.335	18.727.096	666.106	1.088.529	(26.695)	20.455.036	31/12/14	
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.671.040	18.212.123		2.757.885	617.747	21.587.755	31/12/14	
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.248.012	11.000.000		6.893.138	1.534.886	19.428.024	31/12/14	
22 SOPED S.P.A.	A	500.000	500.000	6.150.000	(10.120.968)	2.673.094	(362.132)	(1.660.006)	31/12/14	
23 NUOVA PLANETARIO S.P.A.	A	-	-	2.000.000		-	(866.468)	1.133.532	31/12/14	
24 ENERGYA S.P.A.	A	17.143	17.143	240.000	197.740,00	10.405	157.692	605.837	31/12/15	
25 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	11,55%	9.488.556	7.578.240		62.566.622	(60.442.304)	9.702.558	31/12/15	
26 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	1	533.333	4.000.000	10.740.099	667.709	76.652	15.484.460	31/12/14	
27 C.C.F.S. CONS. COOP. FINANZ. SVIL. SC	Q	420.107	420.107	30.421.093		41.946.149	286.605	72.653.847	31/12/14	
28 CPR SYSTEM S.C.A. R.L.	Q	1	33.726	15.117.585		15.131.644	1.088.075	31.337.304	31/12/14	
29 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	14.555.358		476.095.990	3.588.223	494.239.571	31/12/14	
30 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	6.921.319		615.473.298	24.311.095	646.705.712	31/12/14	
31 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859		36.095.184	496.986	38.820.029	31/12/14	
32 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.040	1.450.000	(77.131,00)	55.618	211.057	1.639.544	31/12/14	
33 SCUOLA COOP IS NAZ. FORM. CONS. S.C.	Q	1	129.114	1.368.610		854.600	15.637	2.238.847	31/12/14	
34 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547	841.779		453.400	2.074	1.297.253	31/12/14	
35 COOP ITALIA S.C.	Q	1	11.214	834.532		33.315.170	813.174	34.962.876	31/12/14	
36 CELID S.C.	Q	1	100.000	178.063	(15.779)	-	(142.082)	20.202	31/07/14	
37 COOP.VA SERV. ALL'IMPRESA COOP SERV.	Q	200	5.164	172.196		2.612.978	217.294	3.002.468	31/12/14	
38 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC.COOP.	Q	1	5.784	175.970		13.354.538	441.628	13.972.136	31/12/14	
39 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	1.741.249		4.851.721	129.666	6.722.636	31/12/14	
40 SPRING2 S.R.L.	Q	1	2.002.500	40.000	(3.173.475)	14.052.004	(2.621.050)	8.297.479	31/12/14	
41 EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630		1.383.011	46.927	1.457.568	31/12/14	
42 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL	Q	1.425	7.591	27.392		35.888	523	63.803	31/12/14	
43 COOP.VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	32.164		7.713	(689)	39.188	31/12/14	
44 CENTRO SERVIZI COOP.VE SOC.COOP.	Q	2	516	18.592		231.471	(22.404)	227.659	31/12/14	
45 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)										

Q = quote; A = azioni

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.15	Va. di bil. al costo al 31.12.14	Acquisti / Versamenti Sottoscri- zioni e altri aumenti	Alienazioni e altre diminuzioni	Svalutazioni (-) Rivalutazioni (+)	Va. di bil. al costo al 31.12.15	Note
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	10.970.469			(371.366)	10.599.102	d
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO R.L.	Q	75,67%	7.567				7.567	
3 CENTRO COMM. LE DUE VALLI S.CON.S.	Q	63,56%	6.356				6.356	
4 CENTRO COMM. SAN MARTINO S.CON.S.	Q	60,00%	30.001				30.001	
5 LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L.	Q	53,10%	5.310				5.310	
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CON.S. R.L.	Q	52,25%	26.318				26.318	
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	Q	44,96%	22.480				22.480	
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			11.068.503	-	-	-	(371.366)	10.697.136
8 LIMA S.R.L.	Q	-	71.867.548	7.080.214	(78.687.346)	(260.416)	-	b/g/f/d
9 CONSORZIO EX ELBI	Q	33,33%	3.000				3.000	
10 PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS.RL	Q	30,22%	2.125				2.125	
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	Q	30,00%	1.800.000				1.800.000	
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	180.911			(5.800)	175.110	d
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC.CONSORTILE R.L.	Q	27,61%	4.949				4.949	
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	Q	25,35%	9.661				9.661	
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	177.177	261.196		(250.000)	188.374	c/d
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			74.045.375	-	7.341.410 (78.687.346)	(516.216)	2.183.222	
16 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA (quotata)	A	29.183.410	22.948.695	78.596.810			101.545.506	g
17 FINSOE SPA BOLOGNA	A	165.595.124	122.158.922				122.158.922	
18 BANCA ETICA SCPA	A	20	1.150				1.150	
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.339.802				1.339.802	
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.203.924	472.643			2.676.567	a
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259				1.578.259	
22 SOPED S.P.A.	A	500.000	-				-	
23 NUOVA PLANETARIO S.P.A.	A	-	58.301		(16.000)	(42.301)	-	f/d
24 ENERGY S.P.A.	A	17.143	17.143				17.143	
25 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	11,55%	12.062.656	4.664.480	2.848.686	(10.087.267)	9.488.556	a/e/d
26 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	1	533.333				533.333	
27 C.C.F.S. CONS. COOP. FINANZ. SVILUPPO SC	Q	420.107	418.027		2.079		420.107	b
28 CPR SYSTEM S.C.A. R.L.	Q	1	33.726				33.726	
29 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700				700	
30 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500				500	
31 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755				28.755	
32 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032				1.032	
33 SCUOLA COOP IS NAZ. FORM. CONS. S.C.	Q	1	129.114				129.114	
34 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547				547	
35 COOP ITALIA S.C.	Q	1	11.214				11.214	
36 CELID S.C.	Q	1	-				-	
37 COOP.VA SERV. ALL'IMPRESA COOP SERVIZI	Q	200	5.164				5.164	
38 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC.COOP.	Q	1	5.784				5.784	
39 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108				71.108	
40 SPRING2 S.R.L.	Q	1	2.002.500				2.002.500	
41 EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP.	Q	1	2.582				2.582	
42 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL	Q	1.425	7.591				7.591	
43 COOP.VA BADULERIO '86	Q	800	20.657				20.657	
44 CENTRO SERVIZI COOP.VE SOC.COOP.	Q	2	516				516	
45 ALTRE MINORI			566				566	
B.III.1d Totale partecipazioni altre imprese			165.642.278	5.137.123	81.447.577	(16.000)	(10.129.568)	242.081.410
TOTALE			250.756.156	5.137.123	88.788.988 (78.703.346)	(11.017.151)	254.961.769	

Q = quote; A = azioni

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c) Copertura perdite d) Svalutazione partecipazione e) Versamenti in c/capitale f) Cessioni quote/azioni g) Conferimento azioni / finanziamento

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO AL COSTO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Imprese Controllate					
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	10.599.102	100,00	10.599.102	10.599.102	31/12/15
2 SOC. CONSORTILE IL GALLO ARL	10.000	75,67	7.567	7.567	31/12/15
3 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	10.000	63,56	6.356	6.356	31/12/15
4 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	50.000	60,00	30.000	30.001	31/12/15
5 LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L.	10.000	53,10	5.310	5.310	31/12/15
6 CENTRO LAGHI GRAVELLONA TOCE S.CON.S. A R.L.	50.371	52,25	26.318	26.318	31/12/15
7 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	50.000	44,96	22.480	22.480	31/12/15
Imprese Collegate					
8 LIMA S.R.L.	190.715.469	0,00	0	0	31/12/14
9 CONSORZIO EX ELBI	9.000	33,33	3.000	3.000	31/12/15
10 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS.RL	7.036	30,22	2.125	2.125	31/12/15
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONSORTILE R.L.	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	31/12/15
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	599.592	29,20	175.110	175.110	31/12/14
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONSORTILE R.L.	17.925	27,61	4.949	4.949	31/12/13
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	38.104	25,35	9.661	9.661	31/12/14
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	752.000	25,05	188.374	188.374	Preconsuntivo 2015

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate Finsoe e Unipol, si osserva quanto segue:

1. La cooperativa alla data di chiusura del bilancio, detiene 165.595.124 azioni Finsoe S.p.A., pari al 5,50% del capitale sociale della stessa, per un valore medio di carico pari ad euro 0,737. Alla data del 31 dicembre 2015, la partecipata Finsoe S.p.A. detiene una quota stabile di controllo del 31,40% delle azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ed inoltre permane al vertice del conglomerato finanziario Unipol S.p.A., quale società di partecipazioni mista ai sensi del D.Lgs. 142/2005. Il peso nella partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è diminuito rispetto all'anno precedente per effetto della conversione delle azioni privilegiate della stessa Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. in azioni ordinarie. Finsoe S.p.A. anche a seguito della menzionata conversione, mantiene il controllo di fatto di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., pur essendo passata dal 50,75% al 31,40%. Nova Coop contabilizza la partecipazione in Finsoe S.p.A. al costo di acquisto, pari a complessivi euro 122.158.922; costo ritenuto, comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Finsoe S.p.A. dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni Finsoe S.p.A. (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model). A tal proposito preme ribadire quanto già espresso con riguardo al conseguimento degli obiettivi del piano industriale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che determinano una valorizzazione di questo importante asset patrimoniale della cooperativa, come dimostra il consolidamento e l'apprezzamento conseguito dal Gruppo Unipol.
2. Per completezza di informativa, si evidenzia che Nova Coop detiene, altresì, una partecipazione indiretta in Finsoe S.p.A., per il tramite della partecipazione in Spring 2 S.r.l.. Quest'ultima è una holding finanziaria che vede un capitale sociale pariteticamente detenuto da sedici cooperative, ciascuna con una quota euro 2.500, per un importo complessivo di euro 40.000. La medesima società ha poi ricevuto da sei delle cooperative socie un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 14 milioni, oltre ad un finanziamento oneroso per circa 110 milioni di euro. In relazione al versamento in conto futuro aumento di capitale, i soci hanno deciso, già nel 2013, di modificare la natura dei versamenti, qualificandoli come riserva targata, che è stata iscritta a patrimonio netto della società fra le riserve sociali come riserva dei soci titolari di diritti particolari. La riserva dei soci titolari di diritti particolari attribuisce ai suddetti alcuni diritti particolari, secondo la disciplina

di cui all'art. 2468, comma 3 del Codice Civile, e, più precisamente la riserva suddetta parteciperà a copertura delle perdite per ultima fra le poste del patrimonio netto della società, eccettuati la riserva legale ed il capitale sociale. Al 31 dicembre 2015, Spring 2 S.r.l., detiene il 4,68% del capitale di Finsoe S.p.A, pari a 141.109.664 azioni della stessa per un valore di carico complessivo di 125,83 milioni di euro. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 S.r.l. al costo di acquisto (pari ad euro 2.002.500, oltre al finanziamento per complessivi euro 10,179 milioni) reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni Finsoe S.p.A., il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede.

3. Da ultimo, la Cooperativa, dopo la conversione delle azioni privilegiate Unipol e l'assegnazione delle azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., intervenuta a seguito della liquidazione di Lima S.r.l., detiene n. 29.183.410 azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, pari al 4,07% del capitale sociale di quest'ultima, per un controvalore di euro 101.545.506. Il valore medio di carico di queste azioni è pari ad euro 3,47. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e, come richiesto dai principi contabili vigenti, non ha tenuto conto dei valori, decisamente più elevati, riferibili ai prezzi correnti di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano. Secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, il valore espresso in questo bilancio, anche in riferimento a questi titoli, è da considerarsi sostanzialmente corretto ed inferiore alla valutazione desumibile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nei punti precedenti.

In relazione ai tre punti che precedono preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti finanziari, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore delle partecipazioni in Finsoe S.p.A., Spring 2 S.r.l. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di euro 10.102.923 ed è costituita principalmente da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per euro 590.222;
- caparre confirmatorie: composte per l'importo di euro 3.421.500 relativo ad un versamento per futura acquisizione di un'area denominata "TNE" e per l'importo di euro 141.800 per una caparra per l'acquisto di un comparto denominato "Scalo Vallino", entrambe le aree sono situate nel comune di Torino;
- "altri crediti finanziari": l'incremento di euro 2.000.000 è dovuto al finanziamento, fruttifero di interessi, concesso a Rivalta Food S.p.A. società controllata dalla collegata Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons. r.l.; tale somma verrà restituita tramite 10 rate annuali posticipate. Sempre nella stessa voce si evidenzia un incremento di euro 33.510 dovuto agli interessi maturati nell'anno sul deposito vincolato che si è costituito nell'esercizio precedente in quanto, a seguito cessione del ramo di azienda del C.C. Parco Dora di Torino, Nova Coop ha dovuto prestare garanzia per potenziali passività per carichi pendenti relativi ad una cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate, per la quale la cooperativa ha prestato opportuna garanzia bancaria.

Tali movimenti sono dettagliati nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Cauzioni	580.635	9.587		590.222
Caparre confirmatorie:				
Acquisizione aree Comune di Torino	3.421.500	141.800		3.563.300
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno Srl	3.882.556	33.511		3.916.067
Crediti verso Unicoop Tirreno per cessione azioni Energya Spa	33.333	-		33.333
Finanziamento Rivalta Food Spa	-	2.000.000		2.000.000
Totale	7.918.025	2.184.897	-	10.102.923
	B.III.2.d2			B.III.2.d2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 7.618.219, sono inclusi al valore nominale di 7.720.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2015 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 276.937 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di euro 101.781.

Il valore di mercato al 31.12.2015 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 26.883.263.

L'ammontare dei titoli vincolati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta lo 0,88% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 99,12%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 58,13% da titoli a tasso fisso e per il 32,98% da titoli a tasso variabile, mentre l'8,89% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati			7.618.219	0,88			7.618.219	0,88
Totale titoli immobilizzati (A)	-	-	7.618.219	0,88	-	-	7.618.219	0,88
Circolante			498.237.193	57,25	286.996.834	32,98	785.234.028	90,23
Fondi	37.879.296	4,35					37.879.296	4,35
Azioni	39.481.355	4,54					39.481.355	4,54
Totale titoli circolante (B)	77.360.652	8,89	498.237.193	57,25	286.996.834	32,98	862.594.680	99,12
Totale (A+B)	77.360.652	8,89	505.855.413	58,13	286.996.834	32,98	870.212.898	100,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	PATRIMONIALE						Rimanenza al 31.12.2015
				Adeg. indice inflaz.	Scarti emissione (Riman.)	Scarti negoz.	Capital. Polizze	Rivalut.	Svalutaz.	
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	7.674.968	-	(60.156)	-	2.213	1.194	-	-	-	7.618.219
	B.III.3									B.III.3
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	47.613.986	248.434.952	(251.880.444)	-	-	-	-	11.810	(4.698.949)	39.481.355
	C.III.4									C.III.4
Titoli - circolante	699.183.079	485.819.420	(397.556.229)	258.531	574.453		1.127.953	167.990	(4.341.168)	785.234.028
Fondi	34.188.359	55.862.823	(49.845.436)					54.425	(2.380.874)	37.879.296
Totale circolante e fondi	733.371.435	541.682.243	(447.401.665)	258.531	574.453	-	1.127.953	222.415	(6.722.042)	823.113.323
	C.III.6									C.III.6
Totale	788.660.392	790.117.195	(699.342.265)	258.531	576.666	1.194	1.127.953	234.225	(11.420.991)	870.212.898

RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio		Valore di bilancio al 31.12.2015	Valore nominale al 31.12.2015	Valori di mercato al 31.12.2015	Raffronto valori	Raffronto valori
		A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	7.618.219	7.720.000	7.341.282	101.780	(276.937)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	39.481.355	-	39.107.758	-	(373.597)
Titoli circolante		785.234.027	786.182.118	812.418.503	948.091	27.184.476
Fondi		37.879.295	-	38.228.619	-	349.323
Totale titoli	C.III.6	823.113.323	786.182.118	850.647.123	948.091	27.533.800
Totale		870.212.898	793.902.118	897.096.163	1.049.871	26.883.263

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Portafoglio	da scarti emissione e negoziazione		da realizzo		Totale proventi e oneri su titoli		Rettifiche di valore	
	Proventi	Oneri	Utile	Perdite	Proventi	Oneri	Rivalutazione	Svalutazione
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)			16.075.590	(160.241)	16.075.590	(160.241)	11.810	(4.698.949)
Totale proventi	-	-	16.075.590	(160.241)	16.075.590	(160.241)	11.810	(4.698.949)
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	3.440	(32)			3.440	(32)		
Titoli circolante	574.453		7.914.341	(1.017.357)	8.488.794	(1.017.357)	167.990	(4.341.168)
Fondi			3.342.325	(24.798)	3.342.325	(24.798)	54.425	(2.380.874)
Totale proventi	577.893	(32)	11.256.666	(1.042.155)	11.834.559	(1.042.187)	222.415	(6.722.042)
Totale	577.893	(32)	27.332.256	(1.202.396)	27.910.149	(1.202.428)	234.225	(11.420.992)
							D.18.c	D.19.c

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2014		2015		Diff. 2014/2015
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	2.509.342	32,70	7.618.219	100,00	
di cui obbligazioni tasso fisso					
di cui titoli di Stato tasso variabile	5.165.626	67,30			
di cui obbligazioni tasso variabile					
Totale vincolati	7.674.968	100,00	7.618.219	100,00	(56.749)
Circolante:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	264.694.998	37,86	279.433.403	35,59	
di cui obbligazioni tasso fisso	170.239.398	24,35	218.803.792	27,86	
di cui titoli di Stato tasso variabile	160.327.946	22,93	156.848.961	19,97	
di cui obbligazioni tasso variabile	103.920.735	14,86	130.147.873	16,57	
Totale circolante	699.183.079	100,00	785.234.028	100,00	86.050.952
Fondi:					
di cui fondi Hedge	8.864.498	25,93	7.037.519	18,58	
di cui fondi di liquidità e azionari	25.323.860	74,07	30.841.777	81,42	
Totale fondi	34.188.359	100,00	37.879.296	100,00	3.690.937
Azioni:					
Assicurativo	3.727.489	7,83	5.447.090	13,80	
Bancario	10.178.482	21,38	15.860.586	40,17	
Chimico	409.878	0,86	544.022	1,38	
Finanziario			883.525	2,24	
Industrial	17.038.989	35,79	12.321.232	31,21	
Oil & gas	6.377.538	13,39	2.199.034	5,57	
Telecomunicazioni	5.644.897	11,85	782.899	1,98	
Utility	4.236.711	8,90	1.442.963	3,65	
Totale azioni	47.613.986	100,00	39.481.355	100,00	(8.132.631)
Totale Nova Coop	788.660.392		870.212.898		81.552.508

2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 570.745, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al 31.12.2015 ammontano a 53.017.530 euro al netto del fondo obsolescenza pari a 705.973 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati per complessive euro 705.973, come sopra indicato. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito una diminuzione complessiva di euro 5.896.889, di cui euro 128.400 decrementati nel canale supermercati, ed euro 5.768.473 nel canale ipermercati al lordo del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 78.582. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 53.980.719, registra un decremento pari a euro 5.913.080, come meglio descritto nella tabella di confronto con il 2014.

RIMANENZE							
	31.12.2014			31.12.2015			
	Super	Iper	Totale	Super	Iper	Totale	Variazioni
Totale materie prime sussidiarie e di cons.			568.564			570.745	2.180
			C.I.1			C.I.1	
Merci destinate alla vendita							
Rete di vendita	18.720.879	44.395.930	63.116.809	18.576.978	37.586.384	56.163.362	(6.953.446)
Composizione fondo obsolescenza:							
Consistenza fondo a inizio esercizio	750.215	3.353.716	4.103.931	909.006	3.293.382	4.202.389	98.458
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	(416.026)	(1.925.356)	(2.341.382)	(334.184)	(1.428.346)	(1.762.530)	578.852
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	574.822	1.865.035	2.439.857	318.687	387.286	705.973	(1.733.868)
Consistenza fondo a fine esercizio	909.011	3.293.394	4.202.405	893.509	2.252.322	3.145.832	(1.056.557)
Totale merci destinate alla vendita	17.811.868	41.102.535	58.914.403	17.683.468	35.334.062	53.017.530	(5.896.889)
Altre Gestioni (Carburanti)			400.876			313.860	(87.015)
Beni operazioni a premi e gadget			9.955			78.582	68.627
Totale rimanenze prodotti finiti e merci			59.325.235			53.409.974	(5.915.260)
			C.I.4			C.I.4	
Totale rimanenze			59.893.800			53.980.719	(5.913.080)
			C.I			C.I	

2.2.2. C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 41.309 euro. Il valore al 31 dicembre 2015 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti per euro 19.320 a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di esigibilità.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI						
	Saldo esercizio precedente	31.12.2014	Utilizzo fondo	Accantonamento a fondo	Saldo esercizio in corso 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso clienti per merci		231.021			277.974	46.953
F.do svalutazione crediti		(13.676)	(5.644)		(19.320)	(5.644)
Totali		217.344		-	258.654	41.309
		C. II. 1			C. II. 1	

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e collegate, hanno subito un decremento di 5.006.210 euro.

I crediti a breve verso collegate, sono composti dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di euro 39.681.225.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla capogruppo per euro 883.022.

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Controllate:						
Centrolaghi Gravellona T. Scrl - Gravellona T. (VB)	95.506	133.586	38.080			
Parco Comm. Dora Srl - Torino	122.035	62.809	(59.226)			
Centro Comm. Le Due Valli Scrl - Pinerolo (TO)	36.174	56.421	20.246			
Centro Comm. Il Gallo Scrl - Galliate (NO)	44.667	44.281	(386)			
La Cittadella Scrl - Casale M.to (AL)	4.010	36.821	32.811			
Centro Comm. San Martino Scrl - Novara	10.608	9.288	(1.319)			
Totali Controllate	313.002	343.209	30.206	-	-	-
	C.II.2a	C.II.2a		C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:						
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l.- Pieve E. (MI)	44.585.865	39.681.225	(4.904.640)			
Le Fornaci Scrl - Beinasco (TO)	299.126	382.017	82.891			
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons. - Leini (TO)	117.256	116.776	(479)			
Centro Comm. Omegna Centro Scrl - Omegna (VB)	29.029	29.029	-			
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl - Biella	226.158	11.892	(214.266)			
Librerie Coop Spa - Villanova di Castenaso (BO)	22	99	77			
- Fondo svalutazione crediti	-	-	-			
Totali Collegate	45.257.458	40.221.040	(5.036.417)	-	-	-
	C.II.3a	C.II.3a		C.II.3b	C.II.3b	
Totale complessivo	45.570.460	40.564.249	(5.006.210)	-	-	-

C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" e C.II.4ter "imposte anticipate".

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. L'incremento si riferisce in particolare a crediti IRES e IRAP. Le imposte correnti d'esercizio IRES e IRAP pari a euro 5.705.295, stanziati nell'esercizio 2015, hanno trovato copertura negli acconti versati nel corso dell'anno. I crediti residui pari a euro 4.319.439 per IRES e euro 731.955 per IRAP saranno utilizzati nel corso dell'esercizio 2016. I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 18.788.844 sono originati dalle differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri. Tale valore, dettagliato nella sezione "imposte sul reddito dell'esercizio" è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi. La voce "rientro" tiene conto anche della variazione di aliquota Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal 2017. La suddivisione dell'importo "entro l'esercizio successivo" e "oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	993.078	1.454.049	460.971
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	43.907	35.680	(8.227)
Erario per imposta di bollo	7.318	5.142	(2.176)
Erario per imposta di registro	1.251	1.251	-
Credito saldo IRES	-	4.319.439	4.319.439
Credito saldo IRAP	155.920	731.955	576.035
Credito IRES art. 2. D.L. 201/2011	5.111.963	5.111.963	-
Credito TARI	411.070	473.581	62.511
Credito IRES/IRAP/IVA 2008	-	266.774	266.774
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	209.617	209.617	-
Interessi su rimborso IVA	243.965	243.965	-
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.178.090	12.853.416	5.675.325
	C.II.4bis a)	C.II.4bis a)	
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.4bis b)	C.II.4bis b)	
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	14.510.470	19.225.656	4.715.186
Imposte anticipate dell'esercizio	11.215.409	7.527.424	(3.687.985)
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(6.500.223)	(7.964.235)	(1.464.012)
Totale imposte anticipate	19.225.656	18.788.844	(436.811)
- di cui entro l'esercizio successivo	3.843.973	7.230.306	3.386.333
	C.II.4ter a)	C.II.4ter a)	
- di cui oltre l'esercizio successivo	15.381.683	11.558.538	(3.823.145)
	C.II.4ter b)	C.II.4ter b)	

DETTAGLIO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	ESERCIZIO 2014			ESERCIZIO 2015			Variazioni
	Imponibili IRES	Ires rientro 2015	Ires rientro dal 2016	Imponibili IRES	Ires rientro 2016	Ires rientro dal 2017	
IMPOSTE ANTICIPATE							
Fondo operazioni a premio	4.546.799	4.546.799	-	4.892.726	4.892.726		345.927
Fondo salario variabile e Prr	4.500.000	4.500.000	-	4.500.000	4.500.000		-
Fondo svalutazione merci	4.202.388		4.202.388	3.145.831	2.439.858	705.973	(1.056.557)
Ammortamento avviamento	341.709	31.260	310.449	423.341	22.793	400.548	81.632
Ammortamenti beni materiali	4.918.622		4.918.622	6.856.464		6.856.464	1.937.842
Ammortamenti rivalutazione	26.344.680		26.344.680	25.343.527	1.088.195	24.255.332	(1.001.153)
Imposte deducibili per cassa	219.244	219.244	-	189.385	189.385	-	(29.859)
Svalutazione titoli circolante	16.115.620		16.115.620	16.636.196	5.000.000	11.636.196	520.576
Svalutazione immobili	4.676.342	4.676.342		8.001.502	8.001.502		3.325.160
Totale	65.865.404	13.973.646	51.891.759	69.988.972	26.134.459	43.854.513	4.123.568
Ires	18.112.986	3.842.753	14.270.234	17.712.035	7.186.977	10.525.058	(400.951)

	ESERCIZIO 2014			ESERCIZIO 2015			Variazioni
	Imponibile Irap	Irap rientro 2015	Irap rientro 2016	Imponibili Irap	Irap rientro 2016	Irap rientro dal 2017	
Ammortamenti beni materiali	1.843.614		1.843.614	1.843.614		1.843.614	-
Ammortamento avviamento	341.709	31.260	310.449	423.341	22.793	400.548	81.632
Ammortamenti rivalutazione	26.344.659		26.344.659	25.343.527	1.088.216	24.255.310	(1.001.132)
Totale	28.529.982	31.260	28.498.722	27.610.482	1.111.009	26.499.472	(919.500)
Irap	1.112.669	1.219	1.111.450	1.076.808	43.328	1.033.479	(35.861)
TOTALE COMPLESSIVO	19.225.656	3.843.973	15.381.683	18.788.844	7.230.306	11.558.538	(436.812)

C.II.5 Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a euro 88.089.923 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 50.519.719. Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.

I crediti verso:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 10.728.513;
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine e liquidità presenti in gestione;
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da anticipi a fornitori (296.723 euro), da crediti verso fornitori con saldo debitore (836.630 euro);
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (50.345.548 euro);
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol (359.263 euro);
- "crediti in contenzioso" sono crediti per i quali è in corso pratica legale per il recupero del credito;
- "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (854.718 euro), crediti per pratiche di finanziamento Findomestic (57.536 euro), da crediti verso dipendenti (28.226 euro), da crediti diversi (988.947 euro), crediti verso Inail (396.461 euro), credito verso Condominio Palace Volpiano (30.713 euro) e da altri crediti finanziari (216.265 euro).

I crediti per finanziamento nei confronti di:

- Eataly Distribuzione S.r.l., Spring 2 S.r.l. sono fruttiferi di interessi e regolarmente addebitati;
- il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi 1.200.000 euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino nel comune di Prato, di proprietà della partecipata.

Il fondo svalutazione crediti, per questa voce, ammonta a euro 699.509 e nel 2015 è stato utilizzato per

euro 77.494.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari ad euro 89.356, a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di inesigibilità.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono evidenziati interessi di mora, previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, in quanto non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2014	Utilizzo fondo	Accantonam. fondo	31.12.2015	Variazioni
<i>Crediti diversi:</i>					
Clienti per servizi ed affitti	12.256.446			10.728.513	(1.527.932)
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	1.879.837			6.227.710	4.347.873
Organismi consortili	2.034.294			50.345.548	48.311.254
Fornitori merci e anticipi	1.268.965			1.133.353	(135.611)
Compagnie assicuratrici	756.069			359.263	(396.805)
Crediti in contenzioso	673.741			746.639	72.898
Altri	2.094.921			2.575.547	480.626
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	20.964.277	-	-	72.116.577	51.152.300
<i>Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:</i>					
Spring 2 S.r.l.	9.866.628			10.179.430	312.802
Distribuzione Roma S.r.l.	4.988.506			4.289.325	(699.181)
Eataly Distribuzione S.r.l.	860.720			868.719	7.999
Gruppo Tuo	811.550			864.865	53.315
Gruppo Tuo (cauzione)	406.168			230.515	(175.653)
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	16.933.573	-	-	16.432.855	(500.717)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	37.897.851			88.549.432	50.651.581
F.do svalutazione crediti	(687.647)	77.494	(89.356)	(699.509)	(11.862)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	37.210.203			87.849.923	50.639.719
	C.II.5.a			C.II.5.a	
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia Cons. non alimentari	360.000			240.000	(120.000)
Totale	360.000	-	-	240.000	(120.000)
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	360.000	-	-	240.000	(120.000)
	C.II.5.b			C.II.5.b	
Totale crediti al netto del fondosvalutazione crediti	37.570.203			88.089.923	50.519.719
	C.II.5			C.II.5	

2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (4,54%) e fondi comuni d'investimento (4,35%). La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2014, di 81.609.256 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i titoli azionari esteri, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2015;
- per i fondi comuni e fondi hedge, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2015;
- per i titoli di stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 27.184.476 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 349.322.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 373.597. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 948.091 euro.

2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2015 ammonta a 1.315.767 euro.

Non sono presenti assegni. La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2014 un incremento di euro 138.621.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.177.145	1.315.767	138.621
Conti correnti bancari e postali	59.440.610	72.106.539	12.665.929
Totale	60.617.755	73.422.306	12.804.550
	C.IV	C.IV	

2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi hanno subito un incremento di euro 738.148.

I ratei si riferiscono alla quota di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti riguardano principalmente la quota costi per polizze fidejussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro. Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	5.188.660	5.902.321	713.661
Totali ratei	5.188.660	5.902.321	713.661
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	21.479	18.322	(3.156)
Assicurazioni e polizze fidejussorie	23.816	95.914	72.098
Spese condominiali	58.784	13.620	(45.163)
Vari	9.538	10.247	708
Totali risconti	113.618	138.105	24.486
Totali	5.302.278	6.040.427	738.148
	D	D	

PASSIVO

2.4 A PATRIMONIO NETTO

2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2015 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2014, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili. In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto non prevede figure diverse dai soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI						
Descrizione	2014		2015		Confronto 2014/2015	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	718.043	9.984.779	743.445	10.629.997	25.402	645.218
Variazioni						
Descrizione	2014		2015		Confronto 2014/2015	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Nuove adesioni persone giuridiche	1	25	1	25	0	0
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	26.170	654.250	25.626	640.650	(544)	(13.600)
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(30)		(46)		(16)	
Deceduti	(483)	(4.090)	(571)	(5.102)	(88)	(1.012)
Esclusi (articoli 12 e, 13 Statuto Sociale)	(109)	(1.766)	(91)	(1.659)	18	107
Esclusi (articolo 12 d), irreperibili						
Receduti persone fisiche	(147)	(3.177)	(139)	(2.762)	8	415
Receduti persone giuridiche	(1)	(25)	-	-	1	25
Reintegri ed altre rettifiche	1	2	-	-	(1)	(2)
Totale al 31 dicembre	743.445	10.629.997	768.225	11.261.149	24.780	631.152
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	37		38		1	
Numero soci persone fisiche						
Maschi	317.539		327.646		10.107	
Femmine	425.869		440.541		14.672	
Totale	743.445		768.225		24.780	

2.4.2 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2015 il Patrimonio Netto della Cooperativa è pari a euro 742.785.969 con una variazione positiva di euro 10.696.764 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio le variazioni.

In particolare si ricorda che il capitale sociale è variabile ed illimitato ed è costituito dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai soci.

La variazione del capitale sociale è dovuta all'ingresso/recesso di soci, che ha determinato un incremento netto di euro 631.152.

Per obbligo statutario tutte le riserve, sono indivisibili tra i soci.

La variazione della riserva legale è dovuta esclusivamente alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2014, come deliberato dall'assemblea di approvazione del Bilancio 2014 del 27 giugno 2015, pari a euro 10.934.385,16, al netto della somma di cui all'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59, destinata al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.a.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa. Tale somma, pari a euro 338.176,86 è stata versata al Fondo Mutualistico nel mese di agosto 2015.

La voce A.III del Patrimonio Netto, comprende, le diverse riserve di rivalutazione monetaria previste da leggi speciali in materia.

In relazione al comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITA' E DELLA DISTRIBUIBILITA'

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2015	Possibile utilizzo
Capitale	11.261.149	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	424.430.857	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
- Utile esercizio 2015	10.403.788	
Totale	742.785.969	

A

Legenda sul possibile utilizzo:

- A Aumento capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato d'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 01.01.2014	9.984.779	284.254.451	402.725.646	12.402.265	33.457	11.103.943	720.504.544
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			11.103.943			(11.103.943)	-
- fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop. vo - L.59/92 art. 11			(333.118)				(333.118)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	645.217						645.217
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08							-
Risultato dell'esercizio corrente						11.272.562	11.272.562
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2014	10.629.997	284.254.451	413.496.472	12.402.265	33.457	11.272.562	732.089.205
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			11.272.562			(11.272.562)	-
- fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop. vo - L.59/92 art. 11			(338.176)				(338.176)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	631.152						631.152
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08							-
Risultato dell'esercizio corrente						10.403.788	10.403.788
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2015)	11.261.149	284.254.451	424.430.857	12.402.265	33.457	10.403.788	742.785.969
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VII	A.IX	A

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2013	Variazione 2014	31.12.2014	Variazione 2015	31.12.2015
Capitale Sociale	9.984.779	645.217	10.629.997	631.152	11.261.149
Riserva legale	400.299.567	10.770.825	411.070.391	10.934.385	422.004.776
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716		587.716		587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691		288.691		288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013		1.406.013		1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.229		119.229		119.229
Di provenienza soc. incorporata Immobilcanavese:					
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413		413		413
- Altre riserve tassate	7.078		7.078		7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932		16.932		16.932
Totale Riserva legale	402.725.646	10.770.825	413.496.472	10.934.385	424.430.857
Riserva Statutaria	12.402.265		12.402.265		12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969		3.484.969		3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.177		7.855.177		7.855.177
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.304		272.914.304		272.914.304
Totale Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	-	284.254.451
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457		33.457		33.457
Utile di esercizio 2013	11.103.943	(11.103.943)	-		
Utile di esercizio 2014	-	11.272.562	11.272.562	(11.272.562)	
Utile di esercizio 2015				10.403.788	10.403.788
Valori di bilancio	720.504.544	11.584.661	732.089.205	10.696.763	742.785.969
	A		A		A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2013	(333.118)	333.118			
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2014		(338.176)	(338.176)	338.176	
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2015				(312.114)	(312.114)
Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	720.171.422	11.579.606	731.751.028	10.722.825	742.473.853

2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 23.139.498.

2.5.1 B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31 dicembre 2015, pari a euro 3.632 comprende la parte tassata dei dividendi e ristorni, registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

2.5.2 B.3 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessive euro 23.135.865, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all' OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 5.589.609, comprende lo stanziamento di euro per l'operazione a premi "Solo per te 2015" della durata complessiva di un anno, a partire dal 4 giugno 2015 al 17 aprile 2016. Lo stanziamento

del 2014, riferito all'operazione "Solo per te 2014" della durata di un anno, dal 19 maggio 2014 al 31 maggio 2015, pari a euro 5.425.157, è stato completamente utilizzato nel 2015, con contropartita nel conto economico, per chiusura dell'operazione.

Nell'ambito del proprio scopo sociale, che privilegia i valori dell'etica e della sostenibilità del proprio agire, Nova Coop dal 1 settembre 2015 e fino al 16 dicembre 2015 ha avviato una Operazione a Premi denominata "Coop per la scuola 2015"; la consegna dei premi avverrà nel corso del 2016. Lo stanziamento per questa operazione è di euro 1.516.746. Il valore stanziato per l'edizione 2014 è stato utilizzato, a chiusura dell'operazione, con contropartita a conto economico.

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2015, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2016. L'accantonamento è pari a euro 4.500.000.

Lo stanziamento effettuato nel 2014, è stato completamente utilizzato nell'esercizio con contropartita nel conto economico.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie lo stanziamento di euro 46.256 per possibile esposizione debitoria di Novacoop quale socio del Centro Commerciale gli Orsi di Biella.

Fondo rischi per oneri

Il Fondo Rischi per oneri ammonta a 7.000.000 euro al 31.12.2015.

Tale fondo è stato costituito a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale.

Il fondo accoglie stanziamenti per rischi aventi natura contrattuale legati al contenzioso fiscale pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, per tali rischi, Nova Coop è interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si è impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding.

La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato finora regolare esecuzione a tali impegni. Per le eventualità sopra menzionate, nonostante non rappresentino un rischio imminente e che potranno realizzarsi solo in via prospettica, si è ritenuto opportuno, in relazione al principio della prudenza, incrementare la somma stanziata di 1.000.000 euro rispetto all'anno precedente.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo, pari a 6.000.000 di euro, comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate.

Nel corso del 2015 tale fondo è stato totalmente utilizzato a fronte di perdite conseguite da alcune partecipate, ritenute di carattere durevole, e ricostituito fino alla capienza complessiva di euro 6.000.000. Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	31.12.2014	Utilizzo	Incremento	31.12.2015
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	80.828		498	81.326
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	829.144	456		828.688
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(906.382)			(906.382)
Totale fondo imposte	3.590	456	498	3.632
	B.2			B.2
Fondo operazioni a premi	6.495.427	6.495.427	5.589.609	5.589.609
Fondo incentivi aziendali	4.500.000	4.500.000	4.500.000	4.500.000
Fondo per contenzioso legale	50.956	4.700		46.256
Fondo rischi per oneri	6.000.000		1.000.000	7.000.000
Totale altri fondi	17.046.383	11.000.127	11.089.609	17.135.865
Rischi su partecipazioni immobilizzate	8.000.000		6.029.883	14.029.883
- Assipiemonte '96 S.r.l.		5.800		(5.800)
- Lima S.r.l.		260.416		(260.416)
- Nuova Planetario S.p.A.		42.301		(42.301)
- Sviluppo Dora S.r.l.		371.366		(371.366)
- Distribuzione Roma S.r.l.		7.100.000		(7.100.000)
- Librerie Coop S.p.A.		250.000		(250.000)
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	8.000.000	8.029.883	6.029.883	6.000.000
Totale altri fondi	25.046.383	19.030.010	17.119.492	23.135.865
	B.3			B.3
Totale fondi per rischi ed oneri	25.049.973	19.030.466	17.119.990	23.139.498
	B			B

2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 3.774.708 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente. Si evidenzia che tra le erogazioni dell'anno è presente anche la quota Qu.I.R. per i 17 lavoratori che hanno richiesto l'erogazione del TFR in busta paga. Inoltre, nel corso dell'anno è stata effettuata la periodica rivalutazione del TFR sia per la quota trattenuta dalla cooperativa che per la quota in gestione presso la Tesoreria dell'Inps, con il coefficiente aggiornato, che ha fatto emergere una sopravvenienza di euro 1.667.437, come evidenziato nella tabella relativa alla voce di bilancio A5.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.386.634	33.411.830	(1.974.804)
Sopravvenienza su apertura bilancio	(520)	(1.667.437)	(1.666.917)
Accantonamento esercizio	6.470.322	6.430.665	(39.656)
Rivalutazione accantonamento es. precedente	786.819	455.971	(330.847)
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(3.582.021)	(2.501.701)	1.080.320
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(86.550)	(77.515)	9.034
Recupero anticipo forzoso	(487.890)	(495.010)	(7.120)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la Tesoreria dell'Inps	(2.573.102)	(3.439.466)	(866.363)
- Fondo Previcoper	(2.124.674)	(2.091.229)	33.445
- Fondi aperti previdenza complementare	(277.782)	(304.319)	(26.536)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(99.403)	(84.666)	14.736
Totali	33.411.830	29.637.121	(3.774.708)
	C	C	

2.7 D DEBITI

2.7.1 D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2015. I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue. Gli interessi sul prestito sociale dell'esercizio 2015 sono stati capitalizzati al 01.01.2016.

Sugli interessi maturati nei confronti dei soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 DL n. 66 del 24.04.2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei soci presso tutti i punti di vendita della cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

	2015				2016	
	dal 1° gennaio		dal 1° maggio		dal 1° giugno	
	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	1,10%	fino a 17.000,00	0,80%	fino a 17.000,00	0,55%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	1,40%	a 27.000,00	1,10%	a 27.000,00	0,80%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.090,00	2,50%	a 36.090,00	2,20%	a 36.525,00	1,85%

PRESTITO SOCIALE			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazione
Prestito sociale	736.285.721	748.211.831	11.926.110
Interessi netti 2014 capitalizzati al 1° gennaio 2015		6.087.805	6.087.805
Versamenti	163.514.068	160.111.239	(3.402.828)
Prelevamenti	(151.587.958)	(160.009.929)	(8.421.971)
Totale prestito sociale	748.211.831	754.400.946	6.189.114
	D.3.a	D.3.a	

Interessi su prestito sociale:				
Interessi lordi anno in corso	Economico C17 d)	10.414.275	8.558.864	(1.855.410)
Ritenute fiscali		(2.694.695)	(2.211.985)	482.709
Interessi netti capitalizzati		7.669.508	6.295.640	(1.373.868)
Interessi rimborsati		(1.581.704)	(1.564.737)	16.966

2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2015. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 292.000.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2015 è di euro 514.661.775, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni, ma sul mutuo Unicredit la cooperativa ha la possibilità di allungare la scadenza di 4 anni successivi al 2019.

	Valore residuo				Valore residuo			
	Valore erogato	Valore residuo al 31.12.2014	Rata capitale scad. 2015	Rata capitale oltre 2015 e sino a 5 anni	Valore residuo al 31.12.2015	Rata capitale scad. 2016	Rata capitale oltre 2016 e sino a 5 anni	Variazioni
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	698.750.000	339.750.000	270.088.224	388.661.775	514.661.775	246.383.061	268.278.714	174.911.775
						D.4.a	D.4.b	

2.7.3 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 87.722 nei confronti di creditori comunitari principalmente per acquisto di servizi. La voce, in relazione ai beni e servizi, ha subito un decremento di 12.360.906 euro. L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO FORNITORI			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Fornitori per merci	3.922.115	3.197.732	(724.383)
Fornitori per beni e servizi	45.293.299	33.656.776	(11.636.522)
Totale entro l'esercizio successivo	49.215.414	36.854.508	(12.360.906)
	D.7	D.7	

2.7.4 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, evidenziano un decremento di 2.100.209 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2015, è di 59.902.182 euro di cui 48.721.911 euro riferiti a merci e 11.180.271 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE			
	31.12.2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Centro Comm. Il Gallo Scrl	9.401	38.990	29.588
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	17.867	14.708	(3.158)
Parco Comm. Dora Srl	34.472	7.403	(27.069)
Sviluppo Dora S.r.l.	-	7.081	7.081
Centro Comm. Le Due Valli Scrl	24.738	1.304	(23.434)
La Cittadella Scrl	93.870	-	(93.870)
Centro Comm. San Martino Scrl	16.370	-	(16.370)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	196.720	69.488	(127.232)
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l.	61.926.850	59.902.182	(2.024.668)
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	18.720	86.450	67.730
Le Fornaci Scrl	2.460	27.109	24.649
Librerie Coop Spa	-	10.619	10.619
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons.	53.527	2.219	(51.308)
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	62.001.557	60.028.581	(1.972.976)
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.10.b	D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	62.198.278	60.098.069	(2.100.209)
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

2.7.5 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2015 ammontano a euro 13.102.490.

Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

Il debito verso erario per IVA al 31 dicembre 2015 per competenza è pari a euro 9.727.953. Per effetto del differimento dell'IVA sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'IVA maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2015 presso i punti di vendita, pari a euro 12.559.856,23 è spostata al mese di gennaio 2016, la dichiarazione IVA annuale espone, pertanto, un credito IVA pari a euro 2.831.904.

DEBITI TRIBUTARI			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Erario per liquidazione IVA	7.087.162	9.727.953	2.640.790
Debiti per IRES	4.982.453	-	(4.982.453)
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	2.755.413	3.233.473	478.059
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	61.103	50.538	(10.565)
Tassa smaltimento rifiuti	25.796	65.187	39.390
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	2.779	2.198	(581)
Altri	28.706	23.143	(5.564)
Totale entro l'esercizio successivo	14.943.414	13.102.490	(1.840.924)
	D.12	D.12	

2.7.6 D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 2.377.704, ha subito un decremento di 353.637 euro dovuto alla diminuzione del debito verso INPS ed alla risultanza di un credito verso INAIL.

La composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
INPS	2.588.669	2.377.704	(210.965)
INAIL	142.672	0	(142.672)
Totale entro l'esercizio successivo	2.731.341	2.377.704	(353.637)
	D.13	D.13	

2.7.7 D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti.

La voce D.14 è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre cinque anni. Le variazioni più rilevanti risultano nelle operazioni di pronto contro termine da finanziamento, che sono diminuite di euro 51.106.202.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

ALTRI DEBITI

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	10.364.203	8.507.625	(1.856.578)
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	98.586	104.711	6.125
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	105.013	95.578	(9.435)
Debiti verso soci per esubero deposito	111.189	290.256	179.067
Dipendenti per ratei	10.437.970	9.542.093	(895.876)
Fondo previdenziale Previcoper	247.364	241.375	(5.989)
Debiti verso clienti per anticipi e storni	362.498	678.930	316.431
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	992.553	790.709	(201.844)
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	115.023.629	63.917.426	(51.106.202)
Altri	630.836	540.226	(90.609)
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	138.373.846	84.708.935	(53.664.911)
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	113.484	96.766	(16.718)
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	-	-	-
Altri	1.563	1.563	-
Totale	115.047	98.329	(16.718)
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	43.855	64.030	20.175
Totale	43.855	64.030	20.175
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	158.903	162.360	3.456
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	138.532.750	84.871.295	(53.661.454)
	D.14	D.14	

2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2014, risulta complessivamente incrementato di euro 2.539.009 dovuto per la maggior parte al valore degli sconti accumulati al 31/12/2015 ed usufruiti dai clienti su acquisti effettuati nel 2016 in relazione all'iniziativa denominata "Il Gruzzolo". I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2015.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
- Interessi passivi	638.807	544.888	(93.919)
- Altri	1.243	2.722.810	2.721.567
Totale Ratei	640.050	3.267.698	2.627.648
RISCONTI PASSIVI:			
Affitti attivi	818.885	730.246	(88.639)
- Altri	-	-	-
Totale risconti	818.885	730.246	(88.638)
Totale ratei e risconti	1.458.935	3.997.945	2.539.009
	E	E	

2.9 CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI".

Al 31.12.2015 il totale delle garanzie a favore della controllata Sviluppo Dora S.r.l. risulta essere di 270.000 euro; per quanto riguarda le collegate è stata svincolata la fidejussione a favore di Lima S.r.l., per un valore di euro 3.287.800.

Le fidejussioni a favore di terzi registrano nell'anno 2015 un decremento complessivo di euro 1.704.579 dovuto principalmente allo svincolo di una fidejussione di 2.215.400 euro rilasciata a garanzia di finanziamenti concessi alla società Distribuzione Roma S.r.l..

Le garanzie reali prestate a terzi con pegni in titoli, sono riportate nella tabella "SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI", con indicazione dei pegni dati per conto delle società controllate e collegate dove, per queste ultime, si evidenzia un pegno in titoli (6.100.000 euro) per crediti vantati da Factorcoop S.p.A. per la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2015 il totale risulta essere 283.000.000 euro con un incremento di 130.000.000 euro dovuto alla stipula di un mutuo con Unicredit S.p.A. e contestuale ipoteca sugli immobili di Avigliana (TO), Nichelino (TO), Iper Collegno (TO) e sul magazzino di Vercelli.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 388.514.000 euro. In tale ambito sono indicate anche le operazioni di pronti contro termine di natura bancaria. Il debito è iscritto nella voce altri debiti (vedi tabella "ALTRI DEBITI") per l'importo incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e gli oneri relativi sono calcolati tenendo conto sia della differenza di prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi. Nel 2014 tali pegni erano pari a euro 363.780.000.

Al 31.12.2015 non risultano impegni.

SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI

	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
FIDEJUSSIONI:				
<i>a favore di imprese controllate</i>	270.000			270.000
a)				a)
<i>a favore di imprese collegate</i>	3.287.800		(3.287.800)	-
b)				b)
<i>a favore di terzi</i>	81.890.151	616.820	(2.321.400)	80.185.572
c)				c)
TOTALE FIDEJUSSIONI	85.447.951	616.820	(5.609.200)	80.455.572
GARANZIE REALI:				
<i>a favore di imprese controllate</i>				
- garanzie ipotecarie	-			-
- pegni in titoli	-			-
a)				a)
<i>a favore di imprese collegate</i>				
- garanzie ipotecarie	-			-
- pegni in titoli	6.100.000			6.100.000
b)				b)
<i>a favore di altri</i>				
- garanzie ipotecarie	153.000.000	130.000.000		283.000.000
- pegni in titoli				
(immobilizzati)	1.620.000			1.620.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	363.780.000	147.234.000	(122.500.000)	388.514.000
	518.400.000	277.234.000	(122.500.000)	673.134.000
c)				c)
TOTALE GARANZIE REALI	524.500.000	277.234.000	(122.500.000)	679.234.000
TOTALI CONTI D'ORDINE E GARANZIA	609.947.951	277.850.820	(128.109.200)	759.689.572

3. COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.045.462.301 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 279.153 il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETA' CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i soci ha raggiunto il 67,94 sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D. Lgs 2 agosto 2002 n.220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a correndo del bilancio in commento. Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 77.278.182, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (72.896.772) ad affitti d'azienda e simili (4.217.915) vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (157.994).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI			ALTRE GESTIONI	
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.		
Corrispettivi delle vendite lorde al dettaglio	1.028.472.172	691.215.610		332.405.405	231.401.407		655.180.482	459.814.203			40.886.284
Iva su vendite corrispettivi	(113.865.269)	(73.591.113)		(32.337.015)	(22.255.070)		(74.155.668)	(51.336.043)			(7.372.586)
Ricavi delle vendite nette al dettaglio	914.606.902	617.624.496	67,53	300.068.390	209.146.337	69,70	581.024.813	408.478.159	70,30		33.513.698
A.1.a											
Corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	32.616.861	3.903.947		9.380.515			23.236.345	3.903.947			
Iva su corrispettivi somm. e servizi della rete di vendita	(2.970.218)	(355.312)		(854.550)			(2.115.667)	(355.312)			
Ricavi delle somministrazioni e servizi della rete di vendita	29.646.642	3.548.635	11,97	8.525.965	-	-	21.120.677	3.548.635	16,80		-
A.1.b											
Ricavi lordi da vendita e servizi della rete di vendita	1.061.089.033	695.119.558		341.785.921	231.401.407		678.416.827	463.718.150			40.886.284
Iva su vendite e servizi della rete di vendita	(116.835.488)	(73.946.426)		(33.191.566)	(22.255.070)		(76.271.336)	(51.691.356)			(7.372.586)
Ricavi netti delle vendite e servizi della rete di vendita	944.253.545	621.173.132	65,78	308.594.355	209.146.337	67,77	602.145.491	412.026.794	68,43		33.513.698
A.1.a e A.1.b											
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	77.278.182	72.896.772		21.354.341	21.139.336		55.923.841	51.757.435			-
A.1.d											
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021.531.727	694.069.904	67,94	329.948.696	230.285.674	69,79	658.069.333	463.784.230	70,48		33.513.698
A.1											

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE

(in migliaia di euro)

	2014						2015					
	Canale Super	%	Canale Iper	%	Totale Nova Coop	%	Canale Super	%	Canale Iper	%	Totale Nova Coop	%
Torino	141.661	41,39	303.313	44,60	444.974	43,52	147.599	43,18	316.588	46,67	464.188	45,50
Novara	48.401	14,14	128.907	18,95	177.309	17,34	47.331	13,85	119.657	17,64	166.989	16,37
Verbano Cusio Ossola	35.272	10,30	79.230	11,65	114.502	11,20	34.633	10,13	80.672	11,89	115.305	11,30
Alessandria	31.198	9,11	50.797	7,46	81.995	8,02	26.325	7,70	42.422	6,25	68.748	6,74
Vercelli	23.199	6,77	31.088	4,57	54.288	5,31	22.421	6,56	31.527	4,65	53.949	5,29
Biella	4.023	1,17	50.297	7,40	54.321	5,31	4.165	1,22	49.476	7,29	53.641	5,26
Cuneo	11.812	3,45	36.385	5,35	48.198	4,71	12.020	3,52	38.071	5,61	50.092	4,91
Asti	4.763	1,39	-	0,00	4.763	0,46	4.667	1,37	-	0,00	4.667	0,46
Totale PIEMONTE (A)	300.332	87,75	680.020	100,00	980.353	95,90	299.165	87,53	678.416	100,00	977.582	95,82
Varese	36.949	10,79	-	0,00	36.949	3,61	37.761	11,05	-	0,00	37.761	3,70
Milano	4.975	1,45	-	0,00	4.975	0,49	4.858	1,42	-	0,00	4.858	0,48
Totale LOMBARDIA (B)	41.924	12,25	-	0,00	41.924	4,10	42.620	12,47	-	0,00	42.620	4,18
Totale vendite lorde al minuto (A + B)	342.256	100,00	680.020	100,00	1.022.277	100,00	341.785	100,00	678.416	100,00	1.020.202	100,00
<i>Totale vendite lorde altre gestioni commerciali</i>					25.753						40.886	
Totale vendite lorde					1.048.030						1.061.089	
IVA su vendite	(33.214)		(76.993)		(114.819)		(33.192)		(76.270)		(116.835)	
Totale ricavi netti	309.042		603.026		933.211		308.593		602.145		944.253	
					A.1.a+A.1.b						A.1.a+A.1.b	

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI

(in migliaia di euro)

	2014						2015					
	Canale Super	%	Canale Iper	%	Totale Nova Coop	%	Canale Super	%	Canale Iper	%	Totale Nova Coop	%
Grocery alimentari	106.940	31,25	181.215	26,65	288.156	28,19	108.014	31,60	185.581	27,36	293.595	28,78
Chimica	32.865	9,60	74.610	10,97	107.476	10,51	32.302	9,45	72.299	10,66	104.602	10,25
Salumi/latticini/surg.	70.787	20,68	103.837	15,27	174.625	17,08	68.096	19,92	101.642	14,98	169.739	16,64
Gastronomia	27.705	8,10	43.131	6,34	70.837	6,93	27.501	8,05	43.571	6,42	71.073	6,97
Ortofrutta	40.928	11,96	46.057	6,77	86.985	8,51	43.636	12,77	49.686	7,32	93.322	9,15
Pane/pasticceria	5.538	1,62	21.081	3,10	26.619	2,60	5.642	1,65	21.230	3,13	26.872	2,63
Carni	26.653	7,79	38.434	5,65	65.087	6,37	24.651	7,21	36.550	5,39	61.202	6,00
Pescheria	8.797	2,57	17.167	2,52	25.965	2,54	9.105	2,66	17.921	2,64	27.026	2,65
Totale alimentari	320.218	93,56	525.534	77,28	845.753	82,73	318.951	93,32	528.484	77,90	847.435	83,07
Non alimentari	21.970	6,42	130.006	19,12	151.976	14,87	21.569	6,31	123.674	18,23	145.244	14,24
Farmacia	68	0,02	15.904	2,34	15.972	1,56	980	0,29	16.965	2,50	17.946	1,76
Servizi e somministr.			8.574	1,26	8.574	0,84	284	0,08	9.291	1,37	9.576	0,94
Totale vendite lorde al minuto	342.256	100,00	680.020	100,00	1.022.277	100,00	341.785	100,00	678.416	100,00	1.020.202	100,00
<i>Totale vendite lorde altre gestioni commerciali</i>					25.753						40.886	
Totale vendite lorde Nova Coop					1.048.030						1.061.089	
IVA su vendite	(33.214)		(76.994)		(114.819)		(33.192)		(76.270)		(116.835)	
Totale ricavi netti	309.042		603.026		933.211		308.593		602.145		944.253	
					A.1.a+A.1.b						A.1.a+A.1.b	

3.1.2 A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita esistenti.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 828.661 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

3.1.3 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2014 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 3.580.652. Tale valore è riferito prevalentemente ad una sopravvenienza conseguente alla verifica periodica della rivalutazione del TFR per euro 1.667.437, come anche evidenziato nella tabella inerente alla voce "C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e relativo commento; tra le sopravvenienze, inoltre, è stata rilevata la quota di competenza economica al 31.12.2015, del valore prevedibile di euro 1.400.000 a chiusura del catalogo "Solo per Te", i cui punti accumulati dai clienti e soci potevano essere utilizzati entro il 17 aprile 2016; tra gli "altri ricavi e proventi", infine, è stato rilevato il valore dell'utilizzo fondo per operazioni a premi stanziato nell'anno precedente per le iniziative denominate "Solo per te" e "Coop per la scuola" con scadenza e consegna premi nel corso del 2015, tali utilizzi hanno rilevato una variazione in aumento di euro 1.284.184 a confronto con l'esercizio 2014.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Competenze servizi	1.067.962	550.914	(517.047)
- Rimborso per anticipo imposte su accertamento	-	345.921	345.921
- Decontribuzione salario variabile	439.619	-	(439.619)
- Rivalutazione TFR	-	1.667.437	1.667.437
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	824.746	446.291	(378.455)
- Rimborsi spese accessorie	266.347	52.940	(213.406)
- Locazioni temporanee	187.172	10.003	(177.168)
- Competenze merci	152.492	1.291.571	1.139.079
- Riduzioni Tarsu e T.I.A.	62.251	83.305	21.054
- Compensi e convenzioni	50.261	15.946	(34.314)
- Utilizzo fondo operazioni a premio	-	1.463.845	1.463.845
- Varie	291.218	220.521	(70.697)
Totale sopravvenienze:	3.342.071	6.148.700	2.806.632
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	6.960.213	6.685.067	(275.146)
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	5.147.397	6.431.581	1.284.184
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	3.518.940	3.343.831	(175.108)
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	414.944	298.104	(116.839)
- Progettazione e appalti	71.500	-	(71.500)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	28.098	148.208	120.110
- Altri	38.091	46.417	8.326
Totale altri ricavi e proventi	19.521.258	23.101.911	3.580.653
	A.5	A.5	

3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari ad euro 1.043.307.429, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 3.975.452 euro.

3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili.

Essi ammontano ad euro 711.036.518 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente di euro 8.561.541.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Merci	696.223.437	705.187.484	8.964.047
Imballi	3.127.157	2.923.714	(203.442)
Materiale di consumo e altri beni	2.497.202	2.421.831	(75.370)
Carburanti e Lubrificanti	627.179	503.487	(123.691)
Totale	702.474.976	711.036.518	8.561.541
	B6	B6	

3.2.2 B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a oltre 115 milioni di euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce.

COSTI PER SERVIZI

	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
1 Energia elettrica	16.327.719	15.320.833	(1.006.885)
2 Manutenzioni	7.154.177	7.516.073	361.896
3 Condominiali	5.857.470	5.629.082	(228.387)
4 Riscaldamento	1.468.793	1.550.914	82.120
5 Acqua potabile e reflue	812.554	795.616	(16.937)
6 Aggiornamenti e canoni software	589.315	797.691	208.376
7 Telefonici e trasmissioni dati	421.309	478.234	56.924
8 Raccolta e smaltimento rifiuti	256.704	286.644	29.940
9 Postali	37.099	36.782	(317)
10 Rimborsi spese a piè di lista	728.731	739.325	10.594
11 Assicurazioni	595.122	623.975	28.852
12 Visite mediche	61.689	73.446	11.757
13 Mensa	129.933	163.324	33.391
14 Pubblicità	10.917.953	10.080.727	(837.226)
15 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	5.299.209	5.422.462	123.252
16 Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	568.159	583.403	15.244
17 Prestazioni e gestione gallerie	2.858.203	2.766.691	(91.512)
18 Progettazione e assistenza sviluppo	401.841	348.881	(52.960)
19 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.283.507	1.330.677	47.170
20 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	1.226.177	873.747	(352.430)
21 Premi per catalogo e omaggi	853.416	4.209.017	3.355.601
22 Consulenze per studi e fiscali	473.552	87.812	(385.739)
23 Prestazioni agenzie interinali	510.173	437.634	(72.538)
24 Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	296.680	469.618	172.938
25 Spese legali	287.000	293.474	6.474
26 Prestazioni per montaggio e smontaggio	247.339	241.083	(6.256)
27 Formazione esterna	181.692	236.931	55.239
28 Consulenze Inres	7.350	21.823	14.473
29 Spese notarili	80.540	113.347	32.806
30 Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	36.881	85.114	48.232
31 Prestazioni per selezione del personale	32.724	46.384	13.659
32 Distribuzione merci e logistica	31.240.610	31.439.667	199.057
33 Costi consortili Coop Cons. Nord Ovest	14.312.504	13.218.646	(1.093.858)
34 Spese per servizi bancari	3.313.936	3.215.992	(97.943)
35 Vigilanza e antitaccheggio	3.767.830	4.095.506	327.676
36 Servizi di noleggio automezzi	462.753	461.444	(1.308)
37 Trasporto valori	425.664	411.973	(13.690)
38 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	25.735	44.133	18.397
39 Riparazioni post-vendita	242.809	194.601	(48.208)
40 Consegne e installazioni post-vendita	208.480	244.528	36.048
41 Assistenza vendita libri	111.783	140.365	28.581
42 Altri	120.308	137.519	17.211
Totale	114.235.440	115.265.160	1.029.719
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	184.128	190.702	6.573
Sindaci	30.495	32.166	1.671
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	30.500	30.500	-
Controllo contabile	6.000	6.000	-
Spese a forfait	3.650	3.650	-
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	40.150	40.150	-
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	254.774	263.019	8.244
TOTALE	114.490.215	115.528.179	1.037.964
	B.7	B.7	

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate aventi natura sia finanziaria che commerciale, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale e meglio evidenziate nelle tabelle che seguono i cui valori sono compresi nelle tabelle di ricavo e costo precedentemente esposte.

VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE									
	Parco Dora	Centrolaghi	S. Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Il Gallo	Totale 2015	Totale 2014	Confronti 2014/2015
Vendita merci con fattura	3.473	3.844	10.569	2.917	5.071	1.720	27.596	30.362	(2.766)
TOTALE A.1a)	3.473	3.844	10.569	2.917	5.071	1.720	27.596	30.362	(2.766)
Ricavi per affitti immobili strumentali	89.427	-	21.055	7.722	68.589	11.035	197.831	50.087	147.744
Altri proventi	-	-	-	-	6.493	-	6.493	9.319	(2.826)
Recupero altri costi	4.970	-	3.607	32.786	65	2	41.430	40.940	490
Recupero spese condominiali	-	2.630	3.171	-	-	-	5.801	2.996	2.805
Sopravvenienze attive								40.474	(40.474)
TOTALE A.5a)	94.397	2.630	27.834	40.509	75.148	11.037	251.557	143.818	107.741
Totale ricavi e prestazioni A.1a+A.5a							279.153	174.180	104.975

COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE									
	Parco Dora	Centrolaghi	S. Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Il Gallo	Totale 2015	Totale 2014	Confronti 2014/2015
3 Condominiali	802.115	492.672	700.211	360.779	582.839	389.690	3.328.307	3.549.215	(220.907)
14 Pubblicità	111.075	84.329	133.200	111.257	129.548	78.195	647.606	697.934	(50.327)
Totale costi B.7	913.190	577.002	833.411	472.036	712.388	467.885	3.975.914	4.247.150	(271.234)

3.2.3 B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a euro 1.647.140.

Il confronto con l'esercizio 2014 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 32.419. Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Noleggio attrezzature	646.858	663.972	17.113
Noleggio automezzi	538.634	536.536	(2.098)
Fitti passivi su immobili	365.266	385.155	19.888
Manutenzioni condominiali	63.961	61.476	(2.485)
Totale	1.614.721	1.647.140	32.419
	B.8	B.8	

3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

Da quest'anno, grazie a nuove potenzialità derivanti dall'inserimento del nuovo software di elaborazione paghe, risulta possibile esporre il valore dell'accantonamento del TFR comprensivo della rivalutazione lorda ma al netto del relativo contributo Inps; per questo motivo, si è deciso di riclassificare i valori del 2014 per permettere un confronto più congruo.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2014	riclassificazione	Saldo 31.12.2014 riclassificato	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Retribuzioni lorde	95.201.885		95.201.885	95.164.274	(37.610)
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	4.189.197		4.189.197	4.151.303	(37.893)
Incentivi aziendali	3.488.372	(293.372)	3.195.000	3.195.000	-
Totale salari e stipendi	102.879.454	(293.372)	102.586.082	102.510.578	(75.503)
	B.9.a			B.9.a	
Assicurazioni INAIL	972.701		972.701	672.433	(300.268)
Contributi INPS	25.616.792	487.890	26.104.682	25.907.664	(197.018)
Contributi su incentivi aziendali	1.011.628	293.372	1.305.000	1.305.000	-
Totale oneri sociali	27.601.122	781.262	28.382.384	27.885.097	(497.287)
	B.9.b			B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	7.257.141	(487.890)	6.769.251	6.391.002	(378.248)
	B.9.c			B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	544.428	-	544.428	537.420	(7.008)
	B.9.d			B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	833.018		833.018	774.417	(58.600)
Contributi sindacali a carico Coop	96.312		96.312	97.609	1.296
Rimborsi chilometrici	707.692		707.692	669.252	(38.440)
Incentivi all'esodo	836.259		836.259	757.426	(78.833)
Totale altri costi	2.473.283	-	2.473.283	2.298.706	(174.576)
	B.9.e			B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	140.755.429	-	140.755.429	139.622.803	(1.132.623)
	B.9			B.9	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2015	Totale 2014	Confronto 2014/2015
Gennaio	16	72	4.604	4.692	4.627	65
Febbraio	16	70	4.604	4.690	4.642	48
Marzo	16	70	4.617	4.703	4.641	62
Aprile	15	70	4.613	4.698	4.654	44
Maggio	15	70	4.619	4.704	4.666	38
Giugno	15	70	4.645	4.730	4.768	(38)
Luglio	15	70	4.646	4.731	4.769	(38)
Agosto	15	70	4.633	4.718	4.758	(40)
Settembre	15	70	4.614	4.699	4.732	(33)
Ottobre	15	70	4.668	4.753	4.726	27
Novembre	14	70	4.752	4.836	4.769	67
Dicembre	14	69	4.756	4.839	4.754	85
Numero medio dipendenti				4.733	4.709	24
DIPENDENTI SOCI						
Maschi				998	892	
Femmine				3.246	2.984	
Totale dipendenti soci				4.244	3.876	
<i>di cui extracomunitari</i>				42	37	
DIPENDENTI NON SOCI						
Maschi				191	251	
Femmine				404	627	
Totale dipendenti non soci				595	878	
<i>di cui extracomunitari</i>				12	16	
Totale dicembre				4.839	4.754	

3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante per euro 95.000.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'esercizio in corso d'anno, registra al 31.12.2015 un valore di euro 718.829.

Tale valore è stato portato in diminuzione dei crediti iscritti alle voci C.II.1 e C.II.5.a).

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 48.438.039.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Ammortamento costi impianto e ampliamento	272.480	278.482	6.002
Ammortamento costi di ricerca-sviluppo e pubblicità	33.226	52.231	19.005
Ammortamento diritti di brevetto	429.377	381.444	(47.932)
Ammortamento avviamento	83	254.029	253.946
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	254.029	63.012	(191.016)
Ammortamento altri (oneri e accessori)	83.735	20.000	(63.735)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.072.933	1.049.199	(23.733)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	25.187.654	24.944.426	(243.227)
Ammortamenti impianti e macchinari	16.526.873	17.135.468	608.595
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	3.003.543	2.715.235	(288.307)
Ammortamenti altri beni	2.332.530	2.593.709	261.179
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	47.050.603	47.388.839	338.236
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	337.187	95.000	(242.187)
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.460.723	48.533.038	72.315
	B.10	B.10	

3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 5.913.080 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale variazione è dovuta prevalentemente alle iniziative intraprese allo scopo di ridurre le giacenze a magazzino. La dimensione economica dei costi logistici assomma a 1.897.973 euro, di cui 1.151.604 euro al canale ipermercati e 746.369 euro al canale supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2015 si è registrato complessivamente nel valore delle merci un decremento di 5.768.473 nel canale ipermercati di cui per svalutazione per obsolescenza 387.286 euro, e un decremento di 128.400 euro nel canale supermercati di cui svalutazione per obsolescenza pari a 318.687 euro. Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un incremento nel valore delle scorte tecniche per euro 2.180 e un incremento dei gadget da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 68.627. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premio "Solo per te 2015" per l'ammontare stimato di euro 5.472.862 e l'importo di 1.516.746 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola", nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono espone nella tabella che segue:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo beni e servizi	1.130.501	483.577	(646.924)
- Utilizzo f.do salario variabile	124.405	1.310.152	1.185.747
- Imposte dirette, indirette e tasse locali	392.108	137.135	(254.973)
- ICI/IMU	128.009	107.729	(20.280)
- Spese condominiali	349.248	93.370	(255.878)
- Costo merci	29.706	1.090.783	1.061.077
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	573.233	8.085	(565.148)
- Sinistri/rimborso franchigie	246.860	205.961	(40.899)
- Varie	258.314	103.520	(154.794)
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	3.232.388	3.540.312	307.928
Imposta comunale sugli immobili	3.582.507	3.533.505	(49.002)
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.149.103	2.225.311	76.208
Notiziari e pubblicazioni	754.062	832.339	78.277
Contributi associativi	793.622	793.622	-
Imposte indirette e diritti	1.489.487	1.946.391	456.904
Perdite su crediti e in denaro	352.610	353.657	1.047
Sanzioni e oneri vari	114.481	134.516	20.035
Liberalità e omaggi	408.648	454.501	45.853
Riunioni e convegni	151.473	61.117	(90.356)
Minusvalenze su alienazione cespiti	33.732	161.786	128.054
Totale altri oneri	9.829.725	10.496.745	667.020
Totale	13.062.113	14.037.057	974.944
	B.14	B.14	

3.3 C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi relativi al 2015 delle società partecipate sono contabilizzati col sistema di cassa e quindi nel corso del 2016.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.		31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Da imprese controllate:				
B.III.1a	Pusvalenze da imprese controllate			
	Totale controllate	-	-	-
		C.15.a	C.15.a	
Da imprese collegate:				
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	25.492	18.707	(6.785)
	Dividendi Lima Srl	1.678.712	1.781.214	102.502
	Totale controllate	1.704.204	1.799.921	95.716
		C.15.b	C.15.b	
Da altri:				
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	9.214.948	16.075.590	6.860.642
B.III.d	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	1.352.454	4.761.607	3.409.153
B.III.d	Ristori da partecipazione	4.119	2.079	(2.040)
B.III.d	Plusvalenze da partecipazioni in altre	88.013		(88.013)
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	759.270	1.062.000	302.730
	Totale proventi da realizzo	11.418.804	21.901.278	10.482.473
		C.15.c	C.15.c	
	Totale proventi	13.123.010	23.701.199	10.578.189
		C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.		31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	149.932	156.548	6.616
B.III.5	Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	19.218	10.032	(9.186)
B.III.4	Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	10.689	7.127	(3.562)
	Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	179.840	173.708	(6.131)
		C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:				
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	18.828.541	19.563.216	734.675
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	2.085.428	3.342.325	1.256.897
C.III.6	Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	719.180	677.096	(42.084)
C.III.6	Dividendi fondi circolante	452.244	574.962	122.718
C.III.7	Indicizzazione titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	70.665	341.470	270.805
C.III.6	Capitalizzazione polizze	579.214	1.129.397	550.183
C.III.6	Retrocessioni fondi hedge	67.589	73.434	5.845
C.III.6	Interesse attivi su PCT	15.524	-	(15.524)
C.III.6	Proventi da prestito titoli	48.160	33.909	(14.251)
	Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.866.549	25.735.814	2.869.264
		C.16.c	C.16.c	
Interessi attivi controllate:				
B.III.a				
	Totale controllate	-	-	-
		C.16.d.1	C.16.d.1	
Interessi attivi collegate:				
B.III.b	Consorzio Ex Elbi	5.024	4.674	(349)
	Totale controllate	5.024	4.674	(349)
		C.16.d.2	C.16.d.2	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	9.141.769	7.914.341	(1.227.428)
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	1.783.673	1.662.955	(120.718)
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	758.056	802.321	44.265
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	495.939	524.417	28.478
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	12.179.439	10.904.038	(1.275.400)
		C.16.d.4	C.16.d.4	
	Totale altri proventi finanziari	35.230.853	36.818.236	1.587.382
		C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Interessi passivi verso soci finanziatori	10.414.275	8.558.864	(1.855.410)
Totale verso soci finanziatori	10.414.275	8.558.864	(1.855.410)
	C.17.d	C.17.d	
Interessi per mutui	3.914.547	4.324.647	410.100
Interessi per PcT	741.707	381.659	(360.048)
Interessi verso banche	3.493.091	2.325.338	(1.167.753)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	135.951	51.934	(84.017)
Abbuoni e sconti finanziari	305.563	38.683	(266.880)
Totale interessi e sconti finanziari	8.590.861	7.122.261	(1.468.600)
Perdite da gestione titoli	33.620	1.017.357	983.737
Minusvalenze da azioni	189.969	160.241	(29.728)
Minusvalenze da fondi	25.688	24.798	(890)
Perdite scarti negoziazione titoli	32	32	-
Indicizzazione titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	83.076	14.256	(68.820)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	194.022	158.700	(35.322)
Totale perdite su titoli	526.410	1.375.384	848.974
Totale altri	9.117.272	8.497.652	(619.619)
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.531.547	17.056.517	(2.475.030)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Utili su cambi da realizzo	10.272	2.777	(7.495)
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	-	(15.495)	(15.495)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	10.272	(12.718)	(22.990)
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2015, ammontano complessivamente a 234 mila euro. La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. Il valore relativo alle svalutazioni di partecipazioni immobilizzate ammonta a complessivi euro 10.017.151 ed è costituito, per euro 6.029.883 dalla quota di ricostituzione del fondo rischi su partecipazioni immobilizzate e per euro 1.000.000 ad integrazione del fondo rischi generici. La parte residua di euro 2.987.268 ha riguardato la svalutazione della partecipazione detenuta in Distribuzione Roma S.r.l. al fine di adeguare il valore iscritto a bilancio alla quota di Enterprise value desunta da relazione di stima emessa da perito indipendente. I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2015 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 11.420.992.

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: rivalutazioni			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Altre partecipazioni:			
Lima Srl	87.101	-	(87.101)
Totale immobilizzate	87.101	-	(87.101)
	D.18.a	D.18.a	
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	2.087.521	234.225	(1.853.295)
	D.18.c	D.18.c	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni	2.174.622	234.225	(1.940.396)
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: svalutazioni			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	5.654.566	10.017.151	4.362.585
Totale	5.654.566	10.017.151	4.362.585
	D.19.a1	D.19.a1	
Altri titoli del circolante	11.954.682	11.420.992	(533.689)
	D.19.c	D.19.c	
Totale svalutazioni titoli circolante	11.954.682	11.420.992	(533.689)
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziari: svalutazioni	17.609.248	21.438.143	3.828.895
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2015 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 22,24 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2015.

Di fatto questa componente del portafoglio evidenziava svalutazioni di circa 11,4 milioni e riprese di valore per circa 0,2 milioni di euro. In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 42,7 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 17 milioni di euro con un risultato positivo di circa 25,7 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato. La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 14% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 25% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA						2015	2014	
	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Rivalutaz. Svalutazioni	Totali	% sul totale	Giacenza media	Rendim oneri %	Rendim oneri %
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA OPERATIVA									
Banche e postali		1.660.884			1.660.884		131.526.008	1,26	
Consorzio finanziario CCFS		2.072			2.072		262.476	0,79	
Titoli ed obbligazioni	1.636.963	21.918.799	27.405.691	(11.186.766)	39.774.688		875.402.588	4,54	
Altri		1.329.518			1.329.518				
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	1.636.963	24.911.274	27.405.691	(11.186.766)	42.767.163	108,77	1.007.191.072	4,25	4,17
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA STRATEGICA									
Finanziamenti a controllate									
Partecipazioni a controllate							11.068.503		
Finanziamenti a collegate		4.674			4.674		112.100	4,17	
Partecipazioni a collegate	1.799.921				1.799.921		66.707.771	2,70	
Partecipazioni in altre immobilizzate	4.761.607	2.079			4.763.687		178.305.684	2,67	
Svalutazione partecipazioni immobilizzate				(10.017.151)	(10.017.151)				
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo (B)	6.561.528	6.753		(10.017.151)	(3.448.868)	(8,77)	256.194.058	(1,35)	(0,96)
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTI DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)	8.198.492	24.918.027	27.405.691	(21.203.918)	39.318.294	100,00	1.263.385.130	2,90	2,99
ONERI GESTIONE FINANZIARIA									
Interessi soci finanziatori		(8.558.864)			(8.558.864)		753.204.226	(1,14)	
Interessi passivi banche e mutui		(6.649.985)			(6.649.985)		519.411.483	(1,28)	
Titoli e obbligazioni		(554.649)	(1.202.398)		(1.757.048)		875.402.588	(0,20)	
Altri		(106.113)			(106.113)				
TOTALE ONERI GESTIONE FINANZIARIA (C)		(15.869.612)	(1.202.398)		(17.072.010)		2.148.018.297	(0,79)	(1,00)
						C.17 - C.17bis b)			
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	8.198.492	9.048.415	26.203.292	(21.203.918)	22.246.283				

D18 - D19

3.5 E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari si evidenzia l'importo di euro 8.001.502 relativo alla svalutazione per perdita di valore, supportata da una perizia tecnica, degli immobili non strumentali di Cameri (NO), Cerano (NO) e della precedente sede legale di Galliate (NO) che, nel corso del 2016, saranno ceduti alla controllata Sviluppo Dora S.r.l.

Nella voce proventi ed oneri straordinari sono rilevati i costi sostenuti e i risarcimenti assicurativi relativi ad un incendio avvenuto presso l'archivio della sede di Vercelli e sono inoltre riportate le imposte relative ad esercizi precedenti dovute a rettifiche di rilevazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	31.12.2014	31.12.2015	Confronto 2014/2015
PROVENTI STRAORDINARI:			
Risarcimento assicurativo	400.000	157.000	(243.000)
Plusvalenza da alienazione immobili	8.135.517	-	(8.135.517)
Rettifica ammortamenti alienazione immobili	-	60.473	60.473
Omaggi cespiti	15.639	264	(15.375)
Imposte Irap esercizi precedenti	90.216	200.940	110.724
Totale proventi straordinari	8.641.372	418.677	(8.222.695)
	E.20	E.20	
ONERI STRAORDINARI:			
Perdite da eliminazioni cespiti	4.676.342	8.001.502	3.325.160
Oneri per cessione Galleria C.C. Parco Dora	638.000	-	(638.000)
Oneri per rispetto disposizioni contrattuali	3.629.316	-	(3.629.316)
Perdite su beni materiali	850.000	165.873	(684.127)
Imposta Ires esercizio precedente	53.546	106.517	52.971
Totale oneri straordinari	9.847.204	8.273.892	(1.573.312)
	E.21	E.21	
Totale proventi e oneri straordinari	(1.205.832)	(7.855.215)	(6.649.383)

3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

L'ammontare complessivo è pari a euro 6.142.149 così composto:

- Imposta corrente Ires euro 4.946.301

- Imposta corrente Irap euro 758.994

Saldo netto delle imposte anticipate e differite euro 436.853.

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite dell'esercizio sono al netto della rettifica per complessivi euro 1.534.475, determinata dalla variazione di aliquota Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal 2017 per effetto della L.2018/2015, calcolata sugli accantonamenti che saranno riassorbiti da tale anno.

Per i dettagli si rimanda alla relativa tabella.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE					
	ECONOMICO		ECONOMICO		variazioni
	Saldo	31.12.2014	Saldo	31.12.2015	
IMPOSTE DEL'ESERCIZIO:					
- IRES		6.204.684		5.347.292	(857.391)
- IRAP		3.618.212		794.855	(2.823.356)
TOTALE CONTO ECONOMICO		9.822.897		6.142.149	(3.680.748)
		E.22		E.22	
di cui:					
- IRES		10.237.098		4.946.301	(5.290.797)
- IRAP		3.615.814		758.994	(2.856.820)
Totale imposte correnti		13.852.913		5.705.295	(8.147.618)
		E.22a		E.22a	
IRES		(3.990.970)		(1.133.981)	2.856.989
RETTIFICA IRES				1.534.931	1.534.931
IRAP		2.216		35.861	33.645
Totale imposte anticipate		(3.988.754)		436.811	4.425.566
		E.22b		E.22b	
IRES		(41.261)		499	41.760
RETTIFICA IRES				(457)	(457)
IRAP		-		-	-
Totale imposte differite		(41.261)		42	41.304
		E.22c		E.22c	
TOTALE CONTO ECONOMICO		9.822.897		6.142.149	(3.680.748)
		E.22		E.22	

DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2015

	ESERCIZIO 2014				ESERCIZIO 2015			
	Imponibili	Ires: aliq. 27,5%	Irap: aliq. 3,90%	Totali	Imponibili	Ires: aliq. 27,5%	Irap: aliq. 3,90%	Totali
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamenti:								
Fondo operazioni a premio	(4.546.799)	(1.250.369)	-	(1.250.369)	(4.892.726)	(1.345.499)	-	(1.345.499)
Fondo salario variabile e Prr	(4.500.000)	(1.237.500)	-	(1.237.500)	(4.500.000)	(1.237.500)	-	(1.237.500)
Fondo svalutazione merci	(2.439.841)	(670.956)	-	(670.956)	(705.973)	(194.142)	-	(194.142)
Ammortamento avviamento	-	-	-	-	(112.893)	(31.045)	(4.402)	(35.448)
Ammortamenti	(1.376.786)	(378.616)	-	(378.616)	(1.937.843)	(532.906)	-	(532.906)
Imposte deducibili per cassa	(219.244)	(60.292)	-	(60.292)	(125.679)	(34.561)	-	(34.561)
Svalutazione titoli circolante	(10.734.035)	(2.951.859)	-	(2.951.859)	(7.079.824)	(1.946.951)	-	(1.946.951)
Svalutazione immobili	(4.676.342)	(1.285.994)	-	(1.285.994)	(8.001.502)	(2.200.413)	-	(2.200.413)
Totale Stanziamenti	(28.493.049)	(7.835.588)	-	(7.835.588)	(27.356.439)	(7.523.020)	(4.402)	(7.527.423)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	3.603.178	990.874	-	990.874	4.546.799	1.250.369	-	1.250.369
Fondo salario variabile e Prr	4.500.000	1.237.500	-	1.237.500	4.500.000	1.237.500	-	1.237.500
Fondo svalutazione merci	2.341.382	643.880	-	643.880	1.762.530	484.695	-	484.695
Imposte deducibili per cassa	176.502	48.538	-	48.538	155.538	42.772	-	42.772
Ammortamento avviamenti	56.825	15.816	2.216	18.032	31.261	8.596	1.219	9.815
Ammortamenti rivalutazione	-	-	-	-	1.001.153	275.317	39.045	314.362
Svalutazione Titoli circolante	3.301.853	908.009	-	908.009	6.559.248	1.803.793	-	1.803.793
Svalutazione immobili	-	-	-	-	4.676.342	1.285.993	-	1.285.993
Totale Rientri	13.979.742	3.844.618	2.216	3.846.834	23.232.871	6.389.038	40.264	6.429.302
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(14.513.307)	(3.990.970)	2.216	(3.988.754)	(4.123.568)	(1.133.982)	35.861	(1.098.121)
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE						1.534.931		1.534.931
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(14.513.307)	(3.990.970)	2.216	(3.988.754)	(4.123.568)	400.949	35.861	436.811
								E.22.b
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamenti:								
Ristori	205	56	-	56	2.080	499	-	-
Totale Stanziamenti	205	56	-	56	2.080	499	-	-
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	(150.249)	(41.318)	-	(41.318)	-	-	-	-
Totale Rientri	(150.249)	(41.318)	-	(41.318)	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(150.043)	(41.261)	-	(41.261)	2.080	499	-	499
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE						(457)		(457)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(150.043)	(41.261)	-	(41.261)	2.080	42	-	42
								E.22.c
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(14.663.350)	(4.032.232)	2.216	(4.030.015)	(4.121.488)	400.991	35.861	436.852

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) - OIC 25

	2015	Variazioni aumento	Variazioni diminuzioni	Totale	IRES 27,50%
Risultato prima delle imposte	16.545.938			16.545.938	4.550.133
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative			5.040.346	(5.040.346)	(1.386.095)
Perdita trasparenza fiscale			2.731.047	(2.731.047)	(751.038)
Aiuto alla crescita economica (ace)			2.004.231	(2.004.231)	(551.164)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi					
Ristorni			2.080	(2.080)	(572)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi					
Imposte indirette deduzione per cassa		125.679		125.679	34.562
Ammortamenti fiscali		2.050.736		2.050.736	563.952
Svalutazione titoli circolante		7.079.824		7.079.824	1.946.952
Svalutazione magazzino		705.973		705.973	194.143
Svalutazione economica		8.001.502		8.001.502	2.200.413
Fondo operazioni a premi		4.892.726		4.892.726	1.345.500
Fondo salario variabile		4.500.000		4.500.000	1.237.500
Rassorbimento differenze temporanee					
Dividendi non incassati in precedenza			155.538	(155.538)	(42.773)
Ammortamenti quota fiscale avviamento			31.261	(31.261)	(8.597)
Imposte indirette deduzione per cassa			6.559.248	(6.559.248)	(1.803.793)
Svalutazione titoli circolante			1.762.530	(1.762.530)	(484.696)
Svalutazione magazzino			4.676.342	(4.676.342)	(1.285.994)
Fondo operazioni a premi			4.546.799	(4.546.799)	(1.250.370)
Fondo salario variabile			4.500.000	(4.500.000)	(1.237.500)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi					
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		10.017.152		10.017.152	2.754.717
Quota interessi passivi soci indeducibili		938.372		938.372	258.052
Imposta Municipale Unica		3.533.505	706.701	2.826.804	777.371
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		1.359.473		1.359.473	373.855
Dividend washing		122.688		122.688	33.739
Imposta transazioni finanziarie (tobin tax)		158.701		158.701	43.643
Erogazioni liberali		25.620	25.620	-	-
Proventi immobili non strumentali		2.253	2.646	(393)	(108)
Deduzione distributori carburanti			140.746	(140.746)	(38.705)
Misure compensative			236.787	(236.787)	(65.116)
Sopravvenienze attive e proventi vari non tassati			586.704	(586.704)	(161.344)
IRAP deducibile			561.656	(561.656)	(154.455)
Dividendi 95% non tassati			7.242.354	(7.242.354)	(1.991.647)
Super ammortamento			520.959	(520.959)	(143.264)
Totale imponibile fiscale	16.545.938	43.514.204	42.033.595	1.480.609	407.167
Onere fiscale 27,5%	4.550.133	11.966.406	(11.559.239)		4.957.300
Contributo riqualificazione energetica					(11.000)
Totale imposte corrente IRES 2015					4.946.300

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP	2015	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra il valore e costi della produzione	2.154.871			2.154.871	84.039
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	139.681.744				
Altri accantonamenti per rischi	7.084.609				
Totale	146.766.353			146.766.353	5.723.887
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:					
Riassorbimento differenze temporanee					
Ammortamento quota fiscale avviamento		112.893	31.260	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:					
Sopravvenienze attive e altri ricavi e costi non tassabili			10.202.833		
Recupero costi del personale		2.327.293			
Contributi regionali		721.702			
Costi prestazioni occasionali e collab.coordinate e cont.			1.393.742		
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili			9.362		
Imposta Municipale Unica		3.533.505			
Totale imponibile IRAP		6.695.393	11.637.197	(4.941.804)	(192.730)
Onere fiscale IRAP 3,90%				143.979.420	5.615.197
Deduzioni				(124.518.023)	(4.856.202)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2015					758.994

Trasparenza

Informazioni da fornire in relazione alla trasparenza fiscale

Nova Coop ha aderito al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 917/86 per il triennio 2014-2016, nei confronti delle partecipate Libreria Coop S.p.A. di cui detiene una partecipazione del 25,05% e Distribuzione Roma S.r.l. di cui detiene una partecipazione del 11,55% del capitale al 31.12.2015.

Libreria Coop ha rimandato l'approvazione del proprio bilancio a giugno. La quota di perdita trasferita è quindi stimata sulla base delle verifiche e dati disponibili alla data di redazione del presente bilancio. Distribuzione Roma S.r.l. ha chiuso il proprio bilancio con una perdita fiscale complessiva pari a euro 21.480.927, trasferita a Nova Coop per la propria quota di partecipazione, per complessive euro 2.481.047, oltre alla quota Ace pari a euro 35.833.

Complessivamente il beneficio fiscale in capo a Nova Coop è pari a euro 760.892.

Il 2015 è l'ultimo anno di adesione al regime trasparenza fiscale in entrambe le partecipate, per superamento della percentuale di partecipazione del 50% in capo a Coop Alleanza 3.1. nata a seguito fusione c.d. "propria" di Coop Adriatica S.C. con Coop Estense S.C. e Coop Consumatori Nordest S.C.

La decadenza del regime ha effetto dal 1.1.2016.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO FISCALE ANNO 2015

Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2014 - 2016

	%	Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Nova Coop effetti fiscali: minori imp. 27,5%
Librerie Coop S.p.A.	25,00	250.000	-	68.750
Distribuzione Roma S.r.l.	11,55	2.481.047	35.833	692.142
Totale Trasparenza Nova Coop		2.731.047	35.833	760.892

Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punti 22 bis e 22 ter

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Effetti della deroga ai criteri di valutazione titoli

Per completezza di informazione si informa che la deroga prevista dal Decreto Legge 185/2008 non è stata reiterata.

4. ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI

Al fine di consentire una più approfondita comprensione del bilancio proponiamo una serie di ulteriori analisi e prospetti supplementari.

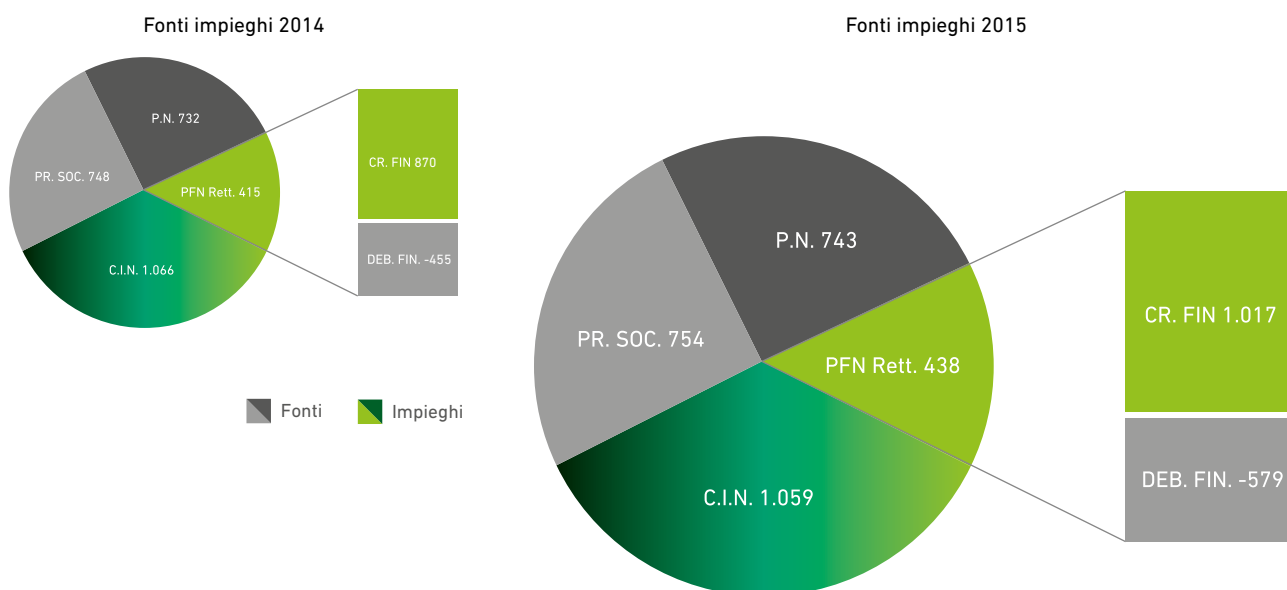
4.1 LA GESTIONE DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese e le cui disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016, ha introdotto l'obbligatorietà di predisposizione del Rendiconto Finanziario alla cui modalità di rappresentazione OIC ha dedicato un apposito principio contabile, il numero 10. Poiché tale forma differisce solo in termini strutturali da quella che la Cooperativa, in via facoltativa, adottava già da diversi esercizi, si procede da questo esercizio alla rappresentazione del Rendiconto Finanziario secondo quanto all'OIC n. 10, provvedendo alla riclassificazione dei due anni precedenti al fine di permettere la confrontabilità dei risultati fra diversi esercizi.

Nel corso del 2015, la Cooperativa ha prodotto circa 13 milioni di euro di liquidità aggiuntiva portando la propria disponibilità liquida, rappresentata dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, dai 60 milioni di euro di inizio esercizio a circa 73 del 31.12.2015. La gestione reddituale ha prodotto 51,3 milioni di euro in gran parte derivanti dal contributo del cash flow per circa 58,4 milioni di euro alle fonti di autofinanziamento e risultando così sostanzialmente neutralizzate le variazioni intervenute a livello di capitale circolante e di altre rettifiche della gestione reddituale.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento risultavano complessivamente negative per circa 171 milioni di euro per effetto di quanto impiegato complessivamente in immobilizzazioni, 35 milioni circa, e di quanto impiegato in attività finanziarie non immobilizzate per la restante parte di 137 milioni di euro. La provvista complessiva di tali impieghi, per la parte non coperta dalla gestione reddituale, è giunta invece dalle attività di finanziamento il cui contributo complessivo di 133 milioni è derivato quasi interamente da mezzi di terzi.

Rappresentazione fonti e impieghi
(in milioni di euro)



RENDICONTO FINANZIARIO: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2013	2014	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	11.103.943	11.272.562	10.403.788
Imposte sul reddito	9.187.451	9.822.897	6.142.149
Interessi passivi/(interessi attivi)	(23.492.641)	(28.832.588)	(43.450.200)
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.411.701)	1.205.832	7.855.215
1. Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus. da cessione	(4.612.948)	(6.531.297)	(19.049.048)
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	13.295.079	14.347.952	13.918.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.250.594	48.123.536	48.438.038
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.987.135	15.434.625	21.203.918
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	337.187	95.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	72.532.808	78.243.300	83.654.987
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.133.480	401.508	5.913.081
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	168.165	(427.193)	(136.310)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	28.087.607	(17.007.055)	(12.360.906)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.254.098)	(327.917)	(738.149)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	710.821	387.832	2.539.010
Altre variazioni del capitale circolante netto	(15.577.194)	1.239.326	(3.101.991)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	16.268.781	(15.733.499)	(7.885.265)
Altre rettifiche	-	-	-
Interessi incassati/(pagati)	23.492.641	28.832.588	43.450.200
(Imposte sul reddito pagate)	(3.375.307)	(10.996.361)	(7.983.073)
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo dei fondi	(18.957.840)	(31.399.657)	(40.807.133)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.159.494	(13.563.430)	(5.340.006)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	85.348.135	42.415.074	51.380.668
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)	(69.174.448)	(49.741.782)	(18.474.423)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.411.701	(1.205.832)	(7.855.215)
Immobilizzazioni materiali	(67.762.747)	(50.947.614)	(26.329.638)
(Investimenti)	(3.693.119)	(1.081.393)	(1.931.994)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(3.693.119)	(1.081.393)	(1.931.994)
(Investimenti)	(20.678.714)	(9.585.638)	(6.333.762)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(20.678.714)	(9.585.638)	(6.333.762)
(Investimenti)	(122.291.276)	(50.746.225)	(137.063.333)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	(122.291.276)	(50.746.225)	(137.063.333)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(214.425.856)	(112.360.870)	(171.658.727)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	140.156.637	28.538.155	(31.678.193)
Accensione finanziamenti	102.447.519	56.926.110	191.659.579
Rimborso finanziamenti	(105.000.000)	(50.000.000)	(27.191.751)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	571.494	645.218	631.152
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(304.958)	(333.117)	(338.177)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	137.870.693	35.776.366	133.082.611
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	8.792.971	(34.169.431)	12.804.551
Disponibilità liquide al 1 gennaio	85.994.215	94.787.186	60.617.755
Disponibilità liquide al 31 dicembre	94.787.186	60.617.755	73.422.306

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



- **Relazione della Società di Revisione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue**

Vigilanza sugli enti Cooperativi ai sensi del D.LGS. 2 agosto 2002 n. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

BIENNIO DI REVISIONE 2015-2016

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della
NOVA COOP Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 VERCELLI

e alla **Legg Nazionale Cooperative e Mutue**
Ufficio Certificazioni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.V.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049550166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 29 aprile 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 16 Aprile 2016.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2011, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., confermata per il triennio 2014/2016 nell'assemblea del 28/06/2014.

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa. Riguardo ai principi generali, si sottolinea che, come per l'anno scorso, non viene redatto il bilancio consolidato, atteso che le controllate non hanno natura e dimensioni tali da comportare l'obbligo del bilancio consolidato in quanto, individualmente e nel loro insieme, sono ritenute non rilevanti rispetto a Novacoop.

Inoltre, nel bilancio 2015, tutte le società partecipate sono iscritte sulla base del valore del patrimonio netto per cui non risultano disallineamenti di valore e, di fatto, con questo metodo, vengono recepiti nel bilancio di Novacoop i risultati economici delle partecipate stesse.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta ammini-

strazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari. Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale;
- ai sensi dell'art. 2426, co.1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori.

In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori soci, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 29 aprile 2016.

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Pietro Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pierluigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2015-2016

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

NOVA COOP SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in VERCELLI (VC)

codice fiscale 01314250034

n. posizione A103575 Matricola 10030334

Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo

assoggettabile a revisione annuale

è stata revisionata in data 18/01/2016

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Mutualità Prevalente

Data 15 febbraio 2016

IL RESPONSABILE
Pierluigi Brunori

P. Brunori

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

"...l'ente, grazie alla crescita costante del suo operato economico e alla solidità raggiunta (sia in termini economico/finanziari che organizzativa) rappresenta ormai un punto di riferimento fondamentale per i consumi dei territori dove operano i suoi punti vendita. E, grazie alla politica di integrazione con gli stessi territori, riesce ad essere anche un elemento di crescita al di là della pura soddisfazione delle esigenze di consumo."

"...La realtà di Novacoop appare, alla luce di quanto emerge da questa revisione, un esempio di felice coniugio tra capacità manageriale (e quindi di occhio attento ai bilanci, alle compatibilità economiche ed a quelle finanziarie) e pensiero cooperativo; gli importanti sforzi fatti per coinvolgere (anche attraverso iniziative collaterali) la base dei soci nella vita della coop, l'attenzione alla qualità dei prodotti ma anche all'ambiente ed alle filiere eque e solidali di produzione dimostrano come, in un periodo in cui il consumatore è attentissimo al fattore prezzo, Novacoop continui comunque ad investire risorse in temi che vanno comunque affrontati anche senza un ritorno economico immediato."

"...Sulla scia delle precedenti revisioni non si può che ribadire, per questa realtà cooperativa, il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all'operato aziendale proseguendo nel perseguimento degli scopi mutualistici di Statuto."



Nova Coop è tra le cooperative che hanno ricevuto una “menzione speciale” per la sezione “bilancio d’esercizio”, partecipando all’iniziativa “Qf 2015”, organizzata e promossa da AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell’Economia Sociale), con il patrocinio di Legacoop e la collaborazione di Coopfond. Il premio “QUADROFEDELE” ha l’obiettivo di valorizzare e promuovere i principi di trasparenza, leggibilità, completezza e rigorosità nella redazione dei bilanci delle cooperative aderenti a Legacoop e Nova Coop vi ha partecipato con la consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dal bilancio per il raggiungimento di tale finalità.

RIEPILOGO PREMI “QUADROFEDELE” assegnati a Nova Coop:

- Qf 2001 3° edizione: menzione speciale
- Qf 2003 5° edizione: menzione speciale
- Qf 2004 6° edizione: menzione speciale
- Qf 2005 7° edizione: menzione speciale
- Qf 2006 8° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2009 11° edizione: menzione speciale
- Qf 2012 14° edizione: menzione speciale
- Qf 2013 15° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2014 16° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2015 17° edizione: menzione speciale



Novacoop

NOVA COOP
SOCIETÀ
COOPERATIVA

Sede legale e operativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
coop@novacoop.it

